

EMPOLI F.C.

Tra i motivi delle due vittorie consecutive l'utilizzo del modulo

| a rombo con 4 centrocampisti di ruolo, ma il tecnico azzurro dice:

«Non è un discorso di schemi, ma di una ritrovata mentalità»

Baldini diventa geometra, ma...

Tommaso Carmignani

BALDINI disegna figure geometriche. Disegna rombi, per la precisione. Ma non è che ha intenzione di cambiare mestiere, è solo un accorgimento tattico che, per inciso, ha permesso all'Empoli di fare due su due dopo il ko di Pisa e tutto il caos che ne è venuto dopo. Dici poco.

XXXXXXXXXXXX

LA SOLUZIONE. Non è la scoperta dell'America. Anche perché gli azzurri, già quest'anno, avevano giocato così. Era successo pure in casa col Cittadella, e il risultato non era stato esattamente lo stesso delle sfide vinte con Sassuolo e Ancona. Problema mentale? Non solo. Intanto, la scelta di far giocare Carrus vertice basso sta pagando, così come quella di ridare fiducia a Valdifiori. In più, domenica ad Ancona si è vista un'ottima gara da parte di Musacci. E come raramente è accaduto durante questa stagione, gli azzurri sono stati padroni del centrocampo per buona parte del match.

Non è però soltanto una crescita a livello tattico, ma anche di uomini. Carrus, infatti, sta finalmente trovando il ritmo partita, dopo un inizio in cui ha pagato i tanti mesi

**CHE GRINTA!** Silvio Baldini ha finalmente ritrovato la sua squadra

“ La contestazione ha fatto capire ai ragazzi che c'era da metterci la faccia

SILVIO BALDINI

ALLENATORE EMPOLI

di quasi inattività. Stesso discorso per Nicola Pozzi in attacco. Tempo fa lui stesso parlava di continuità: ora che l'ha trovata i risultati si vedono. Più in generale, comunque, si ha l'impressione che il 'rombo' con quattro centrocampisti di ruolo dia maggiore quadratura alla squadra, maggiore logica. In tutto questo mancano però due pezzi da novanta: Lodi e Vannucchi. Non che questi due non siano utili alla squadra, ma è forse vero che tutti quei discorsi relativi a un Baldini prigioniero di tante, forse troppe, mezze punte non erano poi campati in aria.

XXXXXXXXXXXX

BALDINI. Il tecnico azzurro, comunque, non è d'accordo. O meglio, non crede che sia un discorso di schemi e probabilmente tutti i torti non li ha. Perché se è vero che questa squadra, da due partite a questa parte, sembra essersi ri-

trovata, non è certo solo merito di questo o quello schema.

Con tutti i problemi che ci sono e che ci sono stati, con tutti gli errori commessi dagli addetti ai lavori, bisognava toccare il fondo e in effetti il fondo è stato toccato. La contestazione dei tifosi, lo sfogo della società e di Baldini, le critiche: tutto questo sembra aver avuto gli effetti sperati sulla squadra. «I giocatori si sono sentiti toccati sul vivo — sottolinea Baldini — e hanno capito che in una situazione del genere bisognava metterci la faccia. Voi parlate di moduli e di schemi, io dico che non c'entra nulla. Dico che è solo un discorso di mentalità, di testa. Adesso il gruppo ha capito che bisognava scendere in campo col cuore e con l'anima. Glielo hanno fatto capire i tifosi e questo è il risultato». Dopo tutti gli alti e bassi che si sono stati nell'arco della stagione, il tecnico azzurro non vuole però andare troppo oltre.

«Se affrontiamo le partite che restano come abbiamo fatto con le ultime due — dice ancora Baldini — può succedere di tutto. Ma basta proclami, basta promesse. Bisogna vivere alla giornata, affrontare le gare una per una e fare i conti alla fine».

Il vivaio**Allievi A in campo Saponara in U19**

ALLIEVI Nazionali «A» di Del Rosso in campo oggi per il match di campionato col Grosseto. La gara si giocherà a Sticciano alle 15. Il Primavera Riccardo Saponara, invece, è stato convocato con l'Italia Under 19 per l'amichevole del 9 aprile a Kiev con l'Ucraina.

Verso Empoli-Frosinone**La società non cambia i suoi provvedimenti. Giocatori ancora in ritiro a spese proprie**

TUTTO come alla vigilia di Empoli-Sassuolo. Nel senso che la società conferma l'abolizione del ritiro pre-gara e quindi i giocatori sono tenuti a presentarsi in tempo per la partita ma senza il ritrovo obbligatorio all'Hotel Alexandra 24 ore prima del match. Il gruppo storico, però, non vuol rinunciare alle vecchie abitudini. Dunque, come anche era avvenuto in occasione della sfida con gli emiliani vinta poi per 3-2, Vannucchi e compagni andranno lo stesso in ritiro e si pagheranno tutto di tasca propria. Una scelta con la quale i giocatori ci tengono a confermare uniti d'intenti e spirito di gruppo.

DAL CAMPO

I due infortunati di lusso, ancora assenti alla seduta di ieri, sono già pronti per il rientro in gruppo. Intanto Baldini, in vista della sfida di venerdì, pensa alla conferma del 'rombo' ma ha un dubbio sulla tre-quarti

Flachi e Marianini tornano oggi. Con il Frosinone Lodi titolare?

DILEMMA shakespeariano:

o si conferma la formazione che ha battuto l'Ancona, o si cambia un'altra volta. Beh, Baldini ci sta riflettendo. Perché se è vero che da un lato la squadra che ha vinto in casa dei dorici ha figurato bene, dall'altro il tecnico azzurro, sempre rispetto al match di domenica, ha un Lodi — e un Moro — in più. Dunque, chi rischia di rimanere fuori coi ciociari è il buon Musacci. Il giovane mediano viareggino, infatti, ha disputato una buonis-

simo gara al «Del Conero», ma è anche vero che in quella posizione c'è un Lodi voglioso di giocare. E' il ruolo che il napoletano ama maggiormente, senza contare il fatto che per lui quella contro il Frosinone è una partita speciale per tanti motivi. All'andata, da ex, segnò un gol pesantissimo, ma nonostante questo venne applaudito dai suoi ex tifosi. Inutile sottolineare quanto ci tenga a esserci venerdì sera. Altri dubbi Baldini li ha invece in difesa. Vargas e Sa-

bato, infatti, ad Ancona hanno giocato bene, ma stavolta il tecnico azzurro ha anche Piccolo a disposizione e quindi un pensiero sulla coppia centrale dovrà farcelo per forza. Dalla seduta di ieri pomeriggio comunque non si è capito granché, perché la partitella era dieci contro dieci e guarda caso l'uomo in meno era proprio in difesa. Ritornando però per un attimo al discorso Lodi-Musacci, nel probabile centrocampo titolare c'era il napoletano

**IL GRANDE EX**

Francesco Lodi scalpita: venerdì c'è la sfida col suo Frosinone

no, tanto per capire che potrebbe essere lui il prescelto anziché il viareggino.

Capitolo infermeria. Baldini col Frosinone non avrà Corvia: squalificato. Ritro-

verà invece Flachi e Marianini, che oggi saranno al lavoro coi compagni. Soluzioni buone al massimo per la panchina, però. A parte ovviamente anche Cupi e as-

sentì, altrettanto ovviamente, anche i nazionali Kokoszka e Marzoratti. Il polacco rientrerà domani, il giovane centrale milanese nel pomeriggio di oggi. Infine, durante la seduta di ieri si è fermato Vittorio Tosto, ma non è nulla di preoccupante. Il terzino calabrese ha solamente evitato di svolgere il lavoro organico — le ripetute — al termine dell'allenamento per un leggero affaticamento muscolare. Oggi seduta pomeridiana.

t.c.

LA VOLATA IN PROMOZIONE

Squadra	Punti	34ª	35ª	36ª	37ª	38ª	39ª	40ª	41ª	42ª
BARI	63	Parma	ANCONA	Rimini	ALBINOLEFFE	Empoli	PIACENZA	Modena	SALERNITANA	Treviso
PARMA	59	BARI	Ascoli	LIVORNO	Salernitana	AVELLINO	Pisa	CITTADELLA	Vicenza	SASSUOLO
LIVORNO	54	Vicenza	TREVISO	Parma	Modena	SALERNITANA	Triestina	SASSUOLO	Albinoleffe	ASCOLI
ALBINOLEFFE	51	MANTOVA	Cittadella	SALERNITANA	Bari	Brescia	FROSINONE	Rimini	LIVORNO	Ancona
BRESCIA	51	PIACENZA	Avellino	VICENZA	Mantova	ALBINOLEFFE	Cittadella	GROSSETO	Sassuolo	PISA
SASSUOLO*	50	CITTADELLA	Piacenza	MODENA	Ascoli	Frosinone	ANCONA	Livorno	BRESCIA	Parma
EMPOLI	50	Frosinone	GROSSETO	Treviso	PIACENZA	BARI	Ascoli	MANTOVA	Triestina	AVELLINO
TRIESTINA	49	Rimini	VICENZA	Grosseto	TREVISO	Piacenza	LIVORNO	Ancona	EMPOLI	Modena

* SASSUOLO una partita in meno

In maiuscolo le gare fuori casa

E' già iniziato il rush finale Ecco il calendario azzurro

Empoli F.C. Le squadre in lotta per la promozione a confronto

Tommaso Carmignani

SIGNORE e signori, benvenuti al rush finale. Gli azzurri cominciano domani — alle 21 arriva il Frosinone — e non ce ne voglia il buon Baldini: se lui e i giocatori pensano a affrontare le loro partite una per una, senza guardare gli altri e soprattutto la classifica, un'occhiata alla situazione a nove gare dal termine della regular-season vale la pena di darlo.

PLAY-OFF. Il Bari e il Parma sembrano aver imocato la strada giusta per i primissimi posti, ovvero per l'accesso diretto alla serie «A». Sotto, invece, può succedere veramente di tutto. Ci sono sei squadre in cinque punti (Livorno, Albinoleffe, Brescia, Sassuolo, Empoli e Triestina), più il Grosseto che almeno in teoria, pur avendo solo 46 punti, potrebbe rientrare in corsa. Tra queste, due resteranno fuori dai play-off. I con-

ti si faranno soltanto alla fine, ma dando uno sguardo al calendario si può comunque capire chi sta meglio rispetto a chi.

Prendiamo il Livorno: tra le squadre in lotta per le finali, i labronici sono forse quelli messi peggio. La formazione di Acori, infatti, ha sì un turno casalingo in più da poter sfruttare, ma è anche vero che ha quattro scontri diretti nelle ultime nove gare, rispettivamente contro Parma, Triestina, Sassuolo e Albinoleffe. Ca-

lendario niente male anche per il Sassuolo: i neroverdi, infatti, nelle ultime tre giornate affronteranno nell'ordine Livorno, Brescia e Parma. Qualcuno perderà punti per forza.

L'EMPOLI. Servirebbero almeno 20 punti per avere la certezza di entrare nelle fasi finali, ma potrebbero bastarne anche meno. Di sicuro c'è che quello degli azzurri non è un calendario difficilissimo, nonostante le quattro sfide ca-

salinghe contro le cinque in trasferta. Dopo il Frosinone — gara fondamentale — gli uomini di Baldini saranno di scena a Grosseto e c'è da immaginare che per i maremmani quella potrebbe essere l'ultima occasione buona per rientrare nel giro promozione. Poi ci saranno due gare abordable con Treviso e Piacenza e il big-match di Bari, dove sarà veramente vietato sbagliare. Se gli azzurri riusciranno a rimanere in ottica play-off, potranno presentarsi allo sprint finale in una posizione vantaggiosa: le ultime quattro giornate, infatti, vedranno l'Empoli impegnato contro Ascoli, Mantova, Triestina e Avellino. Insomma, se Vannucchi e soci saranno quelli di Pisa e di svariate altre occasioni certi conti si possono anche tranquillamente evitare, ma se il trend da qui fino alla fine sarà quello delle ultime due gare, i play-off sono davvero un obiettivo alla portata.

Si conoscono le date dei play-off La finalissima il 14 e il 20 giugno

LA LEGA ha comunicato le date dei play-off per la promozione in serie «A». Le sfide saranno di andata e ritorno, con orari ancora tutti da stabilire. Si comincia domenica 7 giugno, quando si sfideranno la 6ª classificata — che giocherà l'andata in casa — e la 3ª da una parte, la 5ª e la 4ª dall'altra. Giovedì 11 il ritorno. La finalissima, invece, andrà in scena con andata il 14 giugno e ritorno il 20.



I numeri

La formazione di Baldini ha quattro gare in casa e ben cinque in trasferta, ma il calendario non è impossibile

VOLATA PLAY OFF Silvio Baldini ci crede ancora, il calendario degli azzurri induce alla speranza



Scontri diretti tra le grandi: una situazione da tenere sotto controllo

IN UN campionato così equilibrato, la possibilità di un arrivo a pari merito è tutto fuorchè campata in area e questo riferito non soltanto all'assegnazione del sesto posto e dunque ad un'eventuale esclusione dai play-off, ma anche al piazzamento finale vero e proprio. Arrivare terzi, infatti, non è esattamente la stessa cosa che arrivare quarti, perchè chi accede alle fasi finali e si è classificato meglio rispetto all'avversaria diretta passa il turno in caso di parità. La terza classificata, tanto per intendersi, può permettersi di arrivare ai play-off e pareggiare sempre: sarebbe comunque promossa in serie «A». Ecco perchè, per gli azzurri, conta e non poco la situazione degli scontri diretti. Con certe squadre in lotta per un posto tra le prime sei si è già esaurito il doppio confronto, con altre bisogna attendere il ritorno. E' il caso del Bari, che l'Empoli ha battuto 2-0 all'andata e col quale, almeno per adesso, è in vantaggio. Scontro diretto peggiore, invece, col Parma, in virtù del doppio ko sia all'andata (1-0) che al ritorno (4-1). Posizione di vantaggio nei confronti del Livorno: 2-1 per l'Empoli all'andata, 0-0 al ritorno. Se gli azzurri arrivano a pari punti coi labronici passano loro. Con l'Albinoleffe, invece, sono arrivati due pareggi e quindi controbatterebbe la differenza reti, mentre nei confronti del Brescia si parte da una posizione di svantaggio in virtù del 2-2 dell'andata e del ko del ritorno. Uno scontro diretto migliore gli azzurri lo ha poi col Sassuolo — che ha 50 punti come l'Empoli, ma una gara in meno — grazie al 4-0 dell'andata e al 3-2 del ritorno. Con la Triestina, invece, si parte dal 2-0 dell'andata in favore dei giuliani. Ma qui c'è la possibilità di rifarsi al ritorno.



RECUPERATO Francesco Flachi disponibile domani sera

Le ultime dal campo Il mediano si è fermato quasi subito per i soliti problemi al ginocchio Flachi rientra in gruppo, guai per Marianini

FLACHI ce la fa, Marianini no. Quello di ieri doveva essere il giorno buono per il rientro in gruppo di entrambi, ma almeno per il mediano è tutto rinviato a data da destinarsi. Marianini, infatti, ha provato sì a lavorare coi compagni, ma dopo poco ha abbandonato la seduta perchè il ginocchio continua a fargli male e non gli consente di lavorare al meglio. Flachi, invece, è di nuovo abile e arruolato, anche se col Frosinone dovrebbe partire massi-

mo dalla panchina. Problemi poi anche per Vargas: il cileno ha abbandonato anzitempo la seduta per un piccolo risentimento muscolare all'inguine, ma almeno nel suo caso non dovrebbe essere nulla di particolarmente grave. Ancora assenti, poi, i nazionali Marzoratti e Kokoszka: il primo è rientrato nel pomeriggio di ieri e si è comunque allenato da solo, il polacco sarà in città soltanto oggi. Lavoro differenziato, infine, per Cupi.

Capitolo formazione. Baldini continua a confermare l'ipotesi rombo, ma il tecnico azzurro, allo stesso tempo, mescola le carte. In difesa, visti i problemi di Vargas, potrebbe tornare titolare Piccolo, col dubbio Vinci-Buscà a destra. A centrocampo spazio alla solidità del trio Carrus-Moro-Valdifiori, con Lodi a sostegno del tandem Pozzi-Saudati. Oggi rifinitura alle 15.

Empoli, ora imbocca la strada giusta

SERIE «B»

Azzurri in campo stasera nell'antico col Frosinone per centrare la terza vittoria di fila e rientrare nei play-off Baldini conferma il modulo a rombo e si affida a Lodi alle spalle delle punte. In difesa torna Buscè sulla destra

Tommaso Carmignani

CHE peccato sarebbe riferirsi adesso. Ricominciare di nuovo tutto da capo, tornare ai soliti discorsi, ai soliti limiti, ai soliti tentennamenti. Partiamo dai dati di fatto: la contestazione, picchia e mena, è servita a qualcosa. L'Empoli che ha vinto contro Sassuolo e Ancona non è stato l'Empoli visto a Pisa o in svariate altre occasioni. O almeno non lo è stato nella testa. Giocatori stanchi, vuoti, senza un minimo di orgoglio quelli che hanno perso il derby — tanto per citarne una — squadra compatta, unita e volenterosa quella delle ultimissime partite. Ma c'è un altro dato di fatto: l'unico limite dell'Empoli non è mentale, perché ci sono — ed è ormai inutile negarlo — anche alcune lacune tecniche impossibili da colmare. Ma qui ci sarebbe da aprire una parentesi troppo lunga. La verità — e questa checchè se ne dica è una fortuna bella grande — è che il campionato di «B» è e resta assai misero. Ecco perchè a parte tutto gli azzurri sono ancora lì, agganciati alla zona play-off e con la possibilità di arrivare pure al terzo posto.

MOTIVI. La gara col Frosinone, in un contesto così, diventa fondamentale per i motivi facilmente immaginabili. Battere i ciociari vorrebbe dire rientrare in zona play-off, con un calendario difficile sì, ma non certo impossibile. L'Empoli dei tanti limiti e dei tanti perchè è capace di tutto, quello visto nelle ultime due partite un match così lo può tranquil-

Così in campo

■ **Stadio:** Castellani di Empoli

👤 **Arbitro:** Tommasi di Bassano del Grappa

📺 **Tv:** Sky Sport 1

🕒 **ore**
21,00



■ **EMPOLI**

4-3-1-2

4-4-2

■ **FROSINONE**



IN PANCHINA
37 Dossena
22 Vinci
16 Marzoratti
17 Musacci
10 Vannucchi
34 Pasquato
7 Flachi

■ **Allenatore:**
Baldini

LNZ



IN PANCHINA
26 Frattali
78 Santoruvvo
18 Lucenti
8 Perra
9 Dedic
30 Elsneq
14 Di Roberto

■ **Allenatore:**
Braglia

Empoli-Frosinone Gli ex della partita Sono addirittura in sei i giocatori con trascorsi nelle due squadre

QUELLA tra Empoli e Frosinone è una vera e propria sfida tra ex. Si comincia dai ciociari, che hanno *Nicola Ascoli*, azzurro dal 2005 al 2008 (25 presenze senza reti). Poi c'è *David D'Antoni*, che nell'Empoli ha giocato dal 1998 al 1999 (1 sola presenza). Nello stesso periodo azzurro anche *Giorgio Lucenti* (43 presenze e 2 gol), mentre *Zlatko Dedic* ha vestito l'azzurro dal 2004 al 2005 (10 presenze). Infine ecco *Eder* — che è ancora dell'Empoli — con 10 presenze senza gol in azzurro dal gennaio 2006 al gennaio 2008. Fra gli azzurri, al Frosinone è stato *Francesco Lodi* (83 presenze e 31 reti dal 2006 al 2007).

lamente far suo. Il Frosinone, infatti, è temibilissimo a casa sua, un po' meno quando gioca lontano dal «Matusa». Insomma, se il trend imbrocato è quello giusto per i play-off — e certamente lo è — una gara così va sfruttata al meglio, perchè se è vero che fin qui il campionato ha concesso molto, a nove gare dalla fine non ci si può più permettere di sfidare la sorte.

LA CHIAVE. All'andata fu un killer triste. Con un gol allo scadere castigò la squadra che ha amato — e lo ha amato — di più. Ora Fran-

cesco Lodi si prepara a tornare titolare in una partita che per lui non può essere come le altre. Il napoletano sta attraversando un periodo particolare, ma l'importanza che riveste nell'economia dell'Empoli è testimoniata dalla fiducia che Baldini torna a concedergli in una gara così. Per il resto sarà tutto o quasi come nelle precedenti partite, fatta eccezione per le probabili assenze dei giovani Musacci e Vinci. Due che avevano fatto bene e che saranno il futuro dell'Empoli. Per il presente, però, Baldini pensa a altro. Staremo a vedere.

Empoli-Frosinone

**Diretta su Sky 1
Quote favorevoli**

LA GARA di stasera verrà trasmessa in diretta su Sky Sport 1 e sul digitale terrestre di Dahlia Tv. Alla radio appuntamento su Radio Lady (97,7 fm) a partire dalle 20. Queste invece le quote che vedono ovviamente l'Empoli grande favorito: Snai paga la vittoria degli azzurri a 1,55, il pareggio a 3,40, il blitz dei ciociari a 7. Match Point invece paga l'«1» a 1,60, l'«X» a 3,20, il «2» a 6,50. Better, infine, valuta il successo degli azzurri a 1,55, il pareggio a 3,25, la vittoria del Frosinone addirittura a 7,35.



L'ARBITRO Il signor Tommasi che dirigerà questa sera

Empoli-Frosinone A dirigere con i 'ciociari' sarà Tommasi di Bassano

SARA' Tommasi, di Bassano del Grappa, il direttore di gara in occasione della sfida fra l'Empoli e il Frosinone. Con l'Empoli ha un solo precedente, in questa stagione, a Genova contro la Sampdoria in Coppa Italia quando anche le sue sviste furono decisive nel successo finale dei doriani per 2-1. Col Frosinone invece vanta 5 precedenti in campionato con 3 successi dei laziali, un pari e una sconfitta. Alla sua seconda stagione fra i cadetti, Tommasi ha all'attivo quest'anno 12 gare con 9 successi dei padroni di casa e 3 degli ospiti. Quattro i rigori concessi e quattro anche le espulsioni. Ad assisterlo saranno i signori Viazzi e Liberti, Quarto Ufficiale il signor Fiamingo.

www.volkswagen.it

Oltre 50 milioni di proprietari.

Volkswagen raccomanda Castrol

Golf TDI da € 16.200
grazie agli ecoincentivi

www.volkswagen.it

Tutte le motorizzazioni rispondono alla normativa Euro5. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100km: 6,4/4,0/4,9. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/km: 129. Dati riferiti a Golf 2.0 TDI (140 CV)

Corsinovi & Peruzzi
Empoli via Giuntini tel 0571.532401 www.corsinovieperuzzi.it



Azzurri sempre in gol tra le mura amiche

Empoli-Frosinone Tutte le curiosità sulla sfida di stasera

EMPOLI A SECCO SOLO IN UNA DELLE ULTIME 12 USCITE CASALINGHE— Se è vero che gli azzurri hanno ritrovato il gol in trasferta dopo quasi cinque mesi domenica scorsa in casa dell'Ancona, il trend è totalmente opposto per quanto riguarda le gare casalinghe. L'Empoli infatti non ha segnato solo in una delle ultime 12 gare casalinghe disputate, peraltro tutte di campionato: è accaduto lo scorso 21 febbraio quando venne sconfitto per 0-1 dal Cittadella. Nelle altre 11 partite prese in esame gli azzurri hanno complessivamente realizzato 19 reti.

LE POCHE SOLUZIONI GOL AZZURRE— Per contro al dato citato prima, ovvero la buona vena realizzativa in casa. L'Empoli è una delle due squadre della serie B 2008/09 ad aver segnato con il minor numero di giocatori: appena 8. Il primato azzurro è condiviso con il Rimini. Gli 8 goleador empolesi sono stati finora: Buscè, Coralli, Corvia, Lodi, Pasquato, Pozzi, Saudati e Vannucchi. Nelle

ultime due partite e più in generale nell'ultimo periodo, però, gli azzurri hanno iniziato ad andare in rete maggiormente coi propri attaccanti. Pozzi, in particolare, sembra attraversare un discreto momento di forma: il bomber romagnolo,

Secondo tempo sprint
Quella di Baldini è una di quelle che migliora di più i risultati nella ripresa

infatti, ha segnato 3 gol nelle ultime due partite in cui gli azzurri hanno sempre vinto.

SECONDI TEMPI: EMPOLI SPRINT, FROSINONE CROLLA— Questa è una statistica che in vista della gara di stasera fa ben sperare i tifosi azzurri e costringe invece agli scongiuri i supporters ciociari. L'Empoli infatti è la squadra della serie B 2008/09 che migliora maggiormente i propri risultati nei secondi tempi rispetto a quelli al 45': +15 è il saldo attivo degli azzurri dopo 33 turni di campionato. Il Frosinone è, invece, una delle due

squadre della serie B 2008/09 che perdono il maggior numero di punti nei secondi tempi, rispetto ai risultati al 45': -10 il saldo passivo dei ciociari, stessa cifra negativa condivisa col Cittadella.

L'APRILE D'ORO DI BRAGLIA— Piero Braglia ha in aprile uno dei due mesi dell'anno solare - assieme ad agosto (mese in cui però non sempre si gioca il campionato) - in cui le sue squadre hanno il miglior rendimento in termini di mediapunti per gara, in sole partite di campionati professionistici: 1.67, frutto di un bilancio di 19 vittorie, 15 pareggi e 9 sconfitte, in 43 panchine.

IL POCO FAIR-PLAY GIALLOBLU— Il Frosinone è una delle 5 squadre della B 2008/09 - assieme ad Ascoli, Grosseto, Mantova e Treviso - ad aver finora subito il maggior numero di espulsioni: sono ben 11 per ciascuna. Gli 11 espulsi gialloblu sono stati Giubilato e Sicignano (2 ciascuno), Antonazzo, Ascoli, Biso, Eder, Lucenti, Rajcic e Santoruvò (1 a testa).



EMPOLI-FROSINONE Pozzi in azione nella gara del 2007

Empoli-Frosinone La tradizione
Al «Castellani» solo amichevoli con una vittoria a testa

QUELLA CHE di stasera è la prima sfida ufficiale al Castellani. Finora infatti Empoli e Frosinone non avevano mai militato nella stessa categoria. Negli ultimi anni comunque i gialloblu sono stati già due volte ospiti degli azzurri per incontri amichevoli in precampionato. Il primo match è del 3 settembre 2006 e a sorpresa a vincere furono proprio i laziali con un gol di Antonioni al 72'. Questa la formazione schierata nell'occasione da Gigi Cagni: Balli (69' Bassi); Raggi (46' Pratali), Lucchini, Ficini (46' Adani), Ascoli (6' Marzoratti), Moro (46' Marianini), Almiron; Buscè (46' Buzzegoli), Vannucchi, Matteini (56' Iacopino); Saudati (46' Gasparetto). Nelle fila laziali da segnalare fra gli altri due ex azzurri: D'Antoni e Mastronunzio, ora in forza all'Ancona.

Il secondo precedente è invece del 5 agosto 2007 e stavolta andò bene all'Empoli, vittorioso per 3-1 grazie ai gol di Pozzi, Antonini ed Eder, ora al Frosinone, mentre i laziali segno Lodi, ora in azzurro. Questo l'Empoli del 1° tempo: Balli; Raggi, Marzoratti, Piccolo, Tosto; Abate, Prevete, Giacomazzi, Giovinco; Pozzi, Volpato (40' Saudati). Nella ripresa invece giocarono: Balli, Rincon, Iacoponi, Vanigli, Ascoli; Buscè, Moro; Eder, Vannucchi, Antonini; Saudati.

Il vivaio

Giornata proficua per le formazioni del vivaio azzurro
Tutti i risultati

TUTTE vittoriose le giovanili azzurre nell'ultimo fine-settimana. La Primavera di Donati ha colto un successo prezioso per i play-off sul campo del Pisa: 1-0, col solito Fabbri. Bene anche gli *Allievi Nazionali A* di Del Rosso che prima hanno battuto in casa la Pistoiese 2-0 (Castellani e Della Latta) e poi si sono ripetuti nel recupero in casa del Grosseto (1-0, Shekhiladze) mentre gli *Allievi Nazionali B* di Galasso con Cantatore e Gennusa hanno vinto 2-0 in casa della Colligiana. I *Giovanissimi Nazionali* di Cecchi poi con Franz hanno vinto 1-0 in casa della Pistoiese mentre i *Giovanissimi Regionali* di Mazzantini hanno piegato in casa il Siena col medesimo risultato (rete di Frugoli). Goleade interne poi per le squadre più piccole: gli *Esordienti '98 A* di Macri col Limite per 12-0 (Mattei, Vannucci, Islamaj 2, Fall, Motti M. 2, Damiani, Da Pozzo, Zini Al., Carradori ed un'autorete), gli *Esordienti '98 B* di Diolaiuti col Malmantile per 12-1 (Baldini 2, Bellini 3, Campinoti 3, Contipelli, Buscè 2, Chimentì). Invece gli *Esordienti '98 A* di Rossi con Berti hanno battuto in casa il Fucecchio 1-0, gli *Esordienti '99 B* di Cacià si sono imposti in casa del Vinci per 4-1 con Favilli, Belvedere, Chiti e Bani. Da segnalare poi anche il torneo «Canaletto» a La Spezia, a cui hanno preso parte gli *Esordienti '97* di Macri che si sono pizzicati secondi battendo 6-0 il Perugia e perdendo 3-1 ai rigori con l'Audace Parma.

BERTO'S

Caffetteria - Panetteria - Pizzeria

Il miglior caffè'
La migliore pasticceria
per la tua colazione
e i migliori aperitivi

Pane anche la domenica
Pizza anche a domicilio gratis
Pranzo - pizza e primi e insalate
si organizza compleanni e feste

Aperto 7 giorni su 7 venerdì e sabato fino a tarda notte

Spicchio - Vinci - Lungarno Gramsci, 4 tel 0571 508686



«E' una partita tosta ma vogliamo vincerla»

Empoli-Frosinone Baldini: «Loro giocano, approfittiamone»

SILVIO Baldini crede fermamente nella promozione. Il tecnico azzurro, col Frosinone, vuole il terzo successo consecutivo anche se evita di fare promesse a lungo termine. Ma sa che l'inversione di rotta è già avvenuta...

«Dopo la sconfitta di Pisa non parlo più di serie 'A' — ribadisce per l'ennesima volta — ma sono convinto che possiamo centrare qualsiasi obiettivo. I miei calciatori sono fortissimi e, nelle ultime due gare, hanno finalmente espresso il loro potenziale. Ora bisogna dare continuità a queste prestazioni battendo anche la formazione laziale».

All'andata, però, i cicciari vi misero in difficoltà...

«Crearono infatti alcune nitide occasioni prima di subire il gol decisivo di Lodi a pochi minuti dal termine. Il Frosinone è una compagine coriacea, sempre alla ricerca del gioco. Braglia non adotta tattiche ostruzionistiche e questo dovrebbe essere per noi un vantaggio. E' evidente che facciamo maggior fatica contro avversarie chiuse nella propria metà campo. Sarà dunque un match impegnativo ma possiamo e dobbiamo vincerlo per alimentare le

nostre speranze di un ottimo piazzamento finale».

Eder è da considerare il loro giocatore più temibile?

«Reputo che sia un vero talento e i dirigenti dell'Empoli sono stati bravi a man-

tenere il 50% del suo cartellino. In questa stagione ha pure segnato molti gol e ha una grande carriera davanti a sé. Ma sapremo fermarlo. Comunque, non possiamo preoccuparci di un singolo elemento...».

Il reale motivo della vostra trasformazione dopo il ko coi nerazzurri?

«La spiegazione è semplice. I ragazzi hanno capito che era giunto il momento di metterci la faccia e di prendersi le proprie responsabilità. Col Sassuolo e ad Ancona sono andati in campo determinati, arrivando sempre per primi sulla palla. L'atteggiamento giusto per raggiungere qualunque traguardo...».

Rimpianti per i tanti punti lasciati per strada?

«Sono inutili. Ero tuttavia convinto che sarebbe stata una questione di tempo. Tutti i giocatori si sono sempre impegnati in allenamento con assoluta serietà e professionalità, ma non erano stati capaci di ripetersi in partita. Non so ancora capire come questa squadra abbia potuto perdere anche dall'ultima in classifica. Ma, da quando abbiamo messo una pietra sopra al passato, i problemi sono stati risolti. O almeno spero...».

Carlo Salvadori

Empoli-Frosinone

Vargas ce la fa? Sì, no, forse...

NON è emerso granché dall'ultimo allenamento svolto ieri dagli azzurri. Baldini sembra così intenzionato a confermare le indicazioni di questi giorni, confermando il 4-3-1-2 con la presenza di Lodi alle spalle delle due punte. L'unico dubbio resta legato a Vargas: il cileno ieri si è allenato ma non è ancora al top e quindi sarà al massimo in panchina. Stesso discorso per Flachi, mentre Kokoska, appena rientrato dagli impegni con la nazionale, sarà in tribuna. Squalificato il solo Corvia.



EMPOLI-FROSINONE Silvio Baldini vuole un'altra vittoria

Il Frosinone

Mister Braglia:
carica i suoi:
«Con serenità
ma proviamoci»

■ Frosinone
PIERO Braglia sa che la salvezza passa pure da Empoli. «I ragazzi devono convincersi — dice — di essere in grado di far risultato anche in trasferta. La squadra di Baldini ha superato il periodo critico e aspira ai play-off, ma abbiamo la necessità di muovere la classifica per allontanarci il più in fretta possibile dalla zona retrocessione».

Intanto avete fermato la Triestina... «Abbiamo segnato il 2-2 quasi allo scadere, ma nel recupero avremmo potuto vincere contro un'altra formazione in lotta per la promozione. In ogni modo, abbiamo conquistato un punto prezioso che ha risollevato il morale dei ragazzi. Da tanto tempo abbiamo molti problemi legati agli infortuni ed è indispensabile rimboccarsi le maniche per guadagnare la salvezza. E poi dovremo giocare come nella ripresa coi giuliani per non uscire dal 'Castellani' a mani vuote».

Insomma, serve una grande prestazione... «Bisogna affrontare la gara con tranquillità, senza pensare alla qualità degli avversari. In altre occasioni il nervosismo ci ha impedito di dare il massimo e non possiamo regalare alcun vantaggio a una delle migliori squadre cadette».

Lodi sarà probabilmente titolare... «Un signor giocatore rimasto nel cuore ai nostri tifosi. Ma un suo gol ha già deciso l'andata...».

Empoli-Frosinone Il confronto tra i tecnici Baldini imbattuto nei precedenti già giocati con il gialloblù Braglia

QUELLO tra il tecnico azzurro Silvio Baldini è il collega cicciario Piero Braglia è un confronto pressoché inedito. Quella di oggi sarà infatti la quarta sfida complessiva tra i due allenatori e il bilancio pende per adesso in favore di Baldini, che non ha mai perso nei precedenti confronti. Il primo incontro in assoluto risale alla stagione 1995/96. Baldini allenava la Carrarese, Braglia il Montevarchi. Stiamo parlando del campionato di «C1» e il confronto, quell'anno, finì in perfetta parità: 0-0 all'andata e 1-1 al ritorno. L'altro precedente risale invece alla gara d'andata, quando gli azzurri si imposero per 1-0 al «Matusa». Questo è anche l'unico confronto tra Baldini e il Frosinone, visto che prima dell'8 novembre scorso il tecnico azzurro non aveva mai incontrato la compagine cicciaria. Braglia invece vanta tre precedenti con l'Empoli, tutti finiti male. Nella stagione 1995/96 il suo Montevarchi perse 1-2 all'andata e 1-4 al ritorno. Nel computo finale anche la sfida d'andata di quest'anno citata prima.



A.E.A.
elettronica



Electronica

automatic technology system



la sicurezza è il nostro mestiere

- ✓ antifurto
- ✓ videocontrolli
- ✓ controllo accessi
- ✓ telecontrollo impianti
- ✓ antincendio

- ✓ automazione cancelli
- ✓ portoni sezionali
- ✓ sistemi di parcheggio
- ✓ carpenteria metallica

La tua casa più sicura.
Sempre!



per i privati anche pagamenti rateali
da 12 a 24 mesi a TASSO ZERO*

SEDE: Empoli (Fi) via Reali 13 zona ind. Terrafino 50053 tel 0571 930168
www.aea-online.it reperibilità 24/24h

L'Empoli resta a galla con Busce'

Serie «B» Dopo un buon avvio azzurro segna il Frosinone, solo nel finale arriva il pari

EMPOLI **1**

FROSINONE **1**

Primo tempo: 0-1

EMPOLI (4-3-1-2): Bassi; Busce', Kokoszka, Sabato, Tosto; Carrus, Moro (12' st Vinci), Valdifiore (44' pt Vannucchi); Lodi; Saudati (25' st Flachi), Pozzi. A disp. Dossena, Vargas, Musacci, Pasquato. All. Baldini.

FROSINONE (4-4-2): Sicignano Nocentini, Guidi, Ascoli, Bocchetti; Antonazzo, Perra, D'Antoni, Cariello (46' st Lucenti); Eder (39' st Dedic), Tavares 7 (33' st Di Roberto). A disp. Sperduti, Rajcic, El-sneg, Santoruvo. All. Braglia.

ARBITRO: Tommasi di Bassano del Grappa

MARCATORI: 27' p.t. Tavares (F); 43' st Busce' (E)

NOTE: ammoniti Sabato, Kokoszka, Sicignano, Antonazzo, Busce'. Recupero 2' pt, 5' st. Spettatori 3.500 circa.



Scuola tifo: martedì incontro con Pinzani

Martedì alle 11 presso la scuola elementare di Corniola, all'interno del progetto 'Scuola del tifo azzurro' l'arbitro Pinzani incontrerà gli alunni.

La gioia di Antonio Busce' dopo il pareggio

Riccardo Fattori

Empoli

IL FROSINONE riporta l'Empoli sulla terra, Antonio Busce' gli garantisce un atterraggio un po' più morbido, ma alla fine quello che resta è un'altra occasione persa. Il pareggio insomma frena per l'ennesima volta la rincorsa di una squadra che parte benino e poi si smarrisce nelle pieghe di una partita che via via si fa sempre più complicata e confusa. Colpa di un po' di sfortuna, indubbiamente, ma colpa anche dei soliti limiti che si tende a sottovalutare troppo non appena arriva una vittoria. Questo è il problema più grosso.

STAVOLTA i cambi di Baldini riguardano soprattutto la difesa, dove Busce' torna a destra e al centro Kokoszka, appena rientrato dagli impegni con la nazionale, va a fare coppia con Sabato, confermato per la terza volta consecutiva in

quello che doveva essere solo un ruolo d'emergenza. A centrocampo invece insieme a Moro torna Lodi, ex ancora amatissimo dai tifosi gialloblù, e a fargli posto è il giovane Musacci, che pure era stato fra i migliori ad Ancona. Dall'altra parte una fitta schiera di vecchie conoscenze, dai vari D'Antoni, Eder ed Ascoli che vanno subito in campo, a Dedic e Lucenti che si accomodano in panchina.

Si parte e l'Empoli spinge convinto ed animato da tanti buoni propositi dopo le vittorie su Sassuolo e Ancona. Il Frosinone però non è un avversario facile. Piero Braglia ha disposto bene la sua squadra, con una robusta cerniera difensiva, un centrocampo solido e in avanti il duo Tavares-Eder che col suo movimento continuo favorisce gli inserimenti dei vari Cariello, che svaria un po' dappertutto, e Antonazzo che a destra spinge e costringe Tosto a restarsene dalle

sue parti. Gli azzurri comunque ci provano e dopo un tiro di Moro a lato (6') sono pericolosi con Saudati, che raccoglie un pallone generosamente perso da Ascoli: Sicignano salva. Poi tocca a Lodi mandare alto un invito di Valdifiore (27') ma proprio sul più bello, quando l'Empoli sembra avere un po' preso le misure agli avversari, ecco il patatrac: Tavares riceve palla appena fuori area e inventa un destro maligno che supera Bassi, forse troppo avanti e si insacca sulla sua sinistra.

Bravo e fortunato il portoghese frusinate, troppo lenta e impacciata invece la replica degli azzurri che da quel momento in poi sfiorano il gol solo al 41', quando Valdifiore è pescato sontuosamente da Moro davanti a Sicignano ma aspetta troppo e il portiere lo anticipa. Oltretutto il centrocampista romagnolo si infortuna e deve uscire. Al suo posto Baldini risolve Vannucchi, con l'Empoli che torna all'assetto già visto tante volte senza mai convincere del tutto.

I PRIMI minuti della ripresa regalano un Empoli in chiaro forcing ma da tanto impegnò gli azzurri riescono a tirare fuori solo un tiro scoccato appena fuori area da Lodi, imbeccato da Saudati, ma Sicignano blocca. Baldini cerca di accentuare la spinta della sua squadra inserendo Vinci al posto di Moro ed avanzando Busce' ma dopo un diagonale di Saudati (16') deviato da Sicignano con Vannucchi anticipato di un soffio davanti alla porta, il Frosinone concede davvero poco ad una squadra azzurra che stenta a trovare varchi. Baldini ci prova anche con un vavacissimo Flachi e proprio da un suo lancio nasce la fuga di Busce' che coglie l'unico attimo di disattenzione dei difensori gialloblù e, davanti a Sicignano non sbaglia. Il gol scuote l'Empoli che nei minuti di recupero sembra tarantolato ma in fondo, a parte un tiro di Carrus che finisce a lato, di pericoli veri non ce ne sono più.

Empoli-Frosinone Grande serenità negli spogliatoi

«Una gara così, un mese fa, l'avremmo di sicuro persa»

Empoli

UN ALTRO eurogol nell'unica occasione creata dagli avversari. Davide Bassi non sa ancora spiegarsi questa maledizione nelle gare casalinghe. «Non ho più parole — dice sconsolato il portiere azzurro — perché non riesco ad accettare di prendere gol nel solo tiro in porta effettuato dal Frosinone. Meno male che Busce' ha rimediato nel finale...».

Rimane però il passo falso...

«Vedo invece il bicchiere mezzo pieno. Un mese fa

Peccato, ma ora almeno abbiamo ripreso l'Albinoleffe

DAVIDE BASSI
PORTIERE AZZURRO

avremmo infatti perso una partita del genere. Il Cittadella vinse con un altro eurogol, ma non riuscimmo più a recuperare. Adesso, invece, siamo in serie positiva da tre giornate e questo punto può avere un peso enorme nella corsa ai play-off».

L'Albinoleffe vi ha involontariamente aiutato...

«Sono felice per la sconfitta dei bergamaschi nel derby col Mantova, però non faccio salti di gioia. Volevamo vincere questa gara e abbiamo mancato l'obiettivo. Ma ripeto che è il caso di essere ottimisti per il futuro...».

Avete pareggiato grazie alla grinta...

«Sì. Tutto è cambiato dopo il ko di Pisa e ora siamo capaci di reagire quando gli avversari vanno in vantaggio. La determinazione



EMPOLI-FROSINONE Bassi battuto dal tiro di Tavares

ci ha permesso di ribaltare il risultato col Sassuolo, di vincere in modo legittimo ad Ancona e di conquistare il 7° punto in tre giornate con il Frosinone».

Ti aspettavi i laziali così coriacei?

«Non è stata certo una sorpresa... Loro devono salvarsi ed è normale che ce la mettano tutta»

C.S.

Le pagelle

di Tommaso Carmignani

EMPOLI

Flachi dà la svolta

BASSI 6. Sul gol di Tavares è fuori porta, ma non ci sarebbe arrivato comunque. Attento sul resto.

BUSCE' 6,5. Novanta minuti di anonimato, un guizzo vincente nel finale. Con quel gol toglie un bel po' di grattacapi a Baldini.

KOKOSZKA 6. Soffre, specie nel primo tempo, i movimenti del tandem Eder-Tavares, ma è comunque autore di qualche buona chiusura.

SABATO 6. In generale se la cava, anche se spesso non eccelle in sicurezza.

TOSTO 5,5. Dopo numerose belle partite impatta in una serata storta. Non riesce mai ad averla vinta con Antonazzo.

MORO 6. Serve un assist perfetto per Valdifiore nel primo tempo. Buon dinamismo.

VINCI 6. Senza infamia e senza lode, anche perché Bocchetti non è un cliente facile da superare.

CARRUS 6. Prova a dettare i ritmi alla manovra, ma è meno preciso del solito. Stavolta però va spesso alla conclusione.

VALDIFIORI 6. Prova spesso a sganciarsi e comunque dimostra buona vena, ma si fa male ed esce prematuramente.

VANNUCCHI 5,5. Impalpabile.

LODI 5,5. Stretto nella morsa dei mediani ciociari fatica a trovare spazio.

POZZI 6. Si dà da fare nel lavoro di sponda.

SAUDATI 6,5. Si batte come sempre e va anche vicinissimo al gol. In crescita.

FLACHI 6,5. Dai suoi piedi nasce il gol dell'1-1. La sua classe dà la svolta al match.

ALL. BALDINI 6. Disegna un Empoli simile a quello visto con il Sassuolo e l'Ancona. Però, i problemi di questa squadra sembrano ormai troppo grandi anche per lui.

FROSINONE

SICIGNANO 6,5; Nocentini 6, Guidi 6, Ascoli 6,5, Bocchetti 6,5; Antonazzo 7, Perra 6, D'Antoni 6, Cariello 6 (46' st Lucenti sv); Eder 6 (39' st Dedic sv), Tavares 7 (33' st Di Roberto 6,5). All. Braglia 6,5

L'arbitro

TOMMASI 6. Checchè se ne dica non dirige male. Regolare il gol dell'1-1 di Busce'.

Silvio Baldini fa l'ottimista: «Presi 7 punti in 3 partite»

Empoli-Frosinone Nel dopo-gara il tecnico pensa in positivo

Tommaso Carmignani
Empoli

IL SAPORE è come quando uno ci ricasca con tutte le scarpe, ma la sostanza, almeno per Baldini, è un'altra. Tempo fa una gara così gli azzurri l'avrebbero persa, stavolta invece l'hanno riacquattata e alla fine della fiera fanno 7 punti in 3 partite. Al tecnico azzurro basta e avanza per parlare di bicchiere mezzo pieno, godersi a denti stretti un pari che poteva essere una sconfitta e guardare alle ultimissime otto partite convinto che l'obiettivo play-off resti alla portata.

«Stavolta voglio guardare i numeri — dice Baldini — e pensare che con questo pareggio siamo a sette punti in tre partite. Considerando quello che era successo a Pisa e il momento in cui ci trovavamo, tanto basta per dire che la squadra è in crescita e che l'obiettivo play-off resta alla portata». Anche perché, e questa è una fortuna bella e buona, l'Albinoleffe ha perso... «Esatto — prosegue il tecnico azzurro — ed è per questo che invito a guardare il bicchiere mezzo pieno. Ok,



EMPOLI-FROSINONE Silvio Baldini in panchina

Domani la ripresa Il programma

DOPO il match di ieri, mister Baldini ha deciso di concedere ai suoi un giorno di riposo. La squadra tornerà ad allenarsi domattina al Castellani in vista della gara di venerdì 10 aprile a Grosseto (ore 19).

avremmo potuto perdere, ma alla fine dico anche che la squadra mi è piaciuta e che tempo fa una partita così l'avremmo persa».

SOTTO per colpa del solito eurogol del Tavares di turno, gli azzurri hanno evidenziato ancora i soliti limiti, i soliti problemi di gioco e di idee. Ma almeno stavolta ci hanno creduto fino alla fine, conquistando un pari meritato.

«Quando ci sono annate così — dice Baldini — succede di tutto. Abbiamo preso un altro gran gol, ma non ci possiamo fare nulla. L'unico rammarico che abbiamo è quello di non essere riusciti a dare ritmo alla gara fin dall'inizio. Se lo avessimo fatto, probabilmente non ci saremmo ritrovati a dover recuperare la gara allo scadere. Ma dobbiamo anche tenere conto dell'avversario che aveva bisogno di punti e che ci ha messo in difficoltà».

In ogni caso, dopo la sconfitta di Pisa la squadra si è ricompattata e almeno a livello mentale dimostra di esserci... «La contestazione ci è servita per ricomporre i cocci e prendere consapevolezza di quello che siamo e di ciò che dobbiamo fare — spiega ancora il tecnico — i ragazzi hanno capito che bisognava metterci la faccia e lo stanno facendo. Ora cerchiamo di affrontare queste otto gare che restano nel migliore dei modi per riuscire a centrare l'obiettivo play-off».

Infine, due parole su Flachi. «Francesco è un giocatore importante, la sua qualità sarà fondamentale».



EMPOLI-FROSINONE Francesco Flachi, suo l'assist per il gol, cerca di sfuggire al gialloblù Bocchetti

Empoli-Frosinone Dagli spogliatoi Flachi s'accontenta: «Punto guadagnato»

Empoli

AL 28' UN destro a girare all'incrocio dei pali di Tavares gela il «Castellani» per il vantaggio del Frosinone e getta un pò di sconforto nei giocatori azzurri. «Si è trattato dell'ennesimo gol preso in questa maniera — sbotta il centrocampista Moro — e quando gli avversari sono bravi a trovare queste giocate non ci possiamo fare niente».

Ci pensa poi Flachi a snocciolare gli episodi a cui si riferisce il compagno: «Probabilmente quell'angolo di quella porta deve essere stregato perchè sempre lì abbiamo subito gli eurogol di Corona, Meggiorini e Masucci».

Alla fine, però, l'Empoli è riuscito a strappare almeno il pareggio. «Spesso queste partite si perdono — ammette Moro — invece noi ci abbiamo creduto fino in fondo ed abbiamo pareggiato, penso anche meritatamente perchè loro hanno tirato una volta sola in porta».

«Nel primo tempo — continua il centrocampista azzurro — siamo stati insidiosi solo con alcuni cross ed un paio di occasioni con Lodi e Valdifiori, ma nella ripresa siamo stati più propositivi ed abbiamo giocato praticamente in una metà campo».

Dopo le due vittorie di fila, questo pari casalingo può essere letto come un mezzo passo falso, ma nell'economia del match è sicuramente un punto conquistato. «E' stato un pareggio sofferto — confessa Flachi — come tutte le partite, ma proprio per questo è un bel punto». «Loro sono una buona squadra ed hanno fatto la loro onesta partita — con-

Davide Moro

«Anche questa volta abbiamo preso gol nel solito maldetto angolo»

tinua l'attaccante toscano — siamo stati condannati da un episodio e nel finale, con un pò più di fortuna, avremmo anche potuto vincere». Nel gol di Buscè c'è lo zampino proprio di Flachi... «Sono contento per l'assist — afferma il fantasista di Baldini — ed in generale per come sto fisicamente perchè è dura rientrare a giocare dopo due anni di soli allenamenti. Non tanto per una questione di fiato ma per i diversi ritmi e gli stimoli a cui deve rispondere il tuo corpo. Adesso, però, dobbiamo andare avanti così senza disperdere quanto ti buono stiamo facendo».

Simone Cioni

Il vivaio I ragazzi di Donati a Monteboro col Piacenza. Le altre gare previste oggi pomeriggio La Primavera vuole un successo per i play-off

OGGI alle 15 la Primavera azzurra riceve il Piacenza a Monteboro per centrare la qualificazione ai play-off. L'Empoli ha 40 punti in classifica ed è a +9 dalla sesta, il Bologna, a 4 giornate dal termine della prima fase di campionato. Con una vittoria, quindi, la squadra di Donati guadagnerebbe aritmeticamente il pass per gli ottavi di finale essendo in vantaggio negli scontri diretti coi rossoblù emiliani. Ancora numerosi, però, gli indisponibili: D'Oria, Aperuta, Dumitru, Hemmy, Forino, Caroti, Saponara. Convocati pure Cevenini, Bianchi, Castellani e Shekiladze degli Allievi Nazionali.

Questa la probabile formazione: Addario, Nicoletti, Pupeschi, Lo Siccò, Tonelli, Mori, Guitto, Signorelli, Fabbri, Caponi, Pucciarelli.

LE ALTRE GARE — Iniziano alle 15 i **Pulcini 2000 C** che sono a Campi col S. Lorenzo. Alle 16 invece i **Pulcini '99 C** di Becchi fanno visita al S. Maria; alle 16.30 i **Pulcini '99 A** di Rossi fanno visita al Montelupo; alle 16.45 gli **Esordienti '98 A** di Macri ospitano la Ginestra a Monteboro; alle 18 i **Pulcini '99 B** di Cacia ricevono il Montelupo a Monteboro mentre i **Pulcini '99 E** sono a Monteboro col Progresso Montelupo.



EMPOLI F.C. Tonelli, punto di forza della Primavera

Empoli-Frosinone Dagli spogliatoi L'attaccante non si mostra particolarmente dispiaciuto per la vittoria sfumata soltanto nei minuti conclusivi Eder, ex soltanto a metà: «Il pareggio in fondo è il risultato più giusto»

Empoli

L'EX AZZURRO Eder non fa drammi per la vittoria sfumata del suo Frosinone. «Il calcio è questo — dice il brasiliano — e un punto a Empoli è comunque prezioso per noi. Le partite terminano soltanto al triplice fischio dell'arbitro e il risultato va sempre accettato».

Il pari è giusto?

La partita

«Noi abbiamo segnato un gol molto bello, loro però hanno attaccato molto»

«Credo proprio di sì. Noi abbiamo segnato un gran gol ma l'Empoli ha spinto molto nella ripresa e avremmo potuto subire gol in

qualsiasi momento. Purtroppo Buscè lo ha realizzato allo scadere e un pò di rammarico è naturale».

In ogni modo la salvezza è per voi più vicina... «È importante far risultato ma la strada per restare in serie 'B' è ancora lunga. Certo, continuando a giocare su questi livelli, dovremmo essere in grado di evita-

re i play-out. Abbiamo gli scontri diretti in casa e, davanti al nostro pubblico, ci esaltiamo».

Tornerai a Empoli nella prossima stagione?

«Non posso rispondere ora. Sono in complicità e dovranno mettersi d'accordo i due presidenti. Per adesso voglio pensare soltanto alla salvezza del Frosinone. A

Il futuro

«Tornare? Perché no? Lo vedremo. Ora però penso solo alla mia squadra»

giugno vedremo...»

Sei seguito anche da squadre di serie 'A'?

«Ho sentito delle voci, ma non mi va di farmi troppe

illusioni. Diamo tempo al tempo».

Saresti contento per un'eventuale promozione dell'Empoli?

«Senza dubbio. Sono stato qui per un anno e mezzo, trovandomi bene con tutti. Però l'allenatore non mi faceva giocare ed era quindi normale cambiare aria...».

Carlo Salvadori

Valdifiori: «Ho avuto paura ma ora il peggio è passato»

Empoli F.C. Rientrano i timori dopo l'infortunio col Frosinone

Empoli
UN SOSPIRO di sollievo. Mirko Valdifiori sembra aver riportato una semplice contusione al ginocchio sinistro in uno degli episodi chiave della sfida col Frosinone. «Ho dovuto lasciare il terreno — ricorda il centrocampista — nell'azione in cui avrei invece potuto realizzare l'1-1 poco prima dell'intervallo. Ho provato sul momento un grande spavento, perché l'infortunio pareva simile a quello che avevo accusato la scorsa stagione al Legnano. Sono stato infatti colpito alla stessa rotula, ma stavolta dovrebbe trattarsi di una banale lussazione».



EMPOLI-FROSINONE La smorfia di dolore di Valdifiori

Stamani in campo Il programma

AZZURRI di nuovo al lavoro oggi alle 10 al 'Castellani' in vista del derby di venerdì alle 19 a Grosseto. Rientra Corvia dopo la squalifica, mentre sono da valutare le condizioni di Valdifiori e Piccolo.

Da cosa lo intuisce?
«Non sono un medico e soltanto dopo gli accertamenti che farò alla ripresa della preparazione potrà essere sicuro di recuperare in breve tempo. Ma il dolore è assai diminuito nel corso della notte e il ginocchio ora è poco gonfio. Sono segnalati davvero incoraggianti».

E pensare che nemmeno lui fatto gol...
«In parte è colpa mia. Ho voluto sistemarmi meglio la palla sul sinistro anziché calciare di prima intenzione col de-

stro. Il tocco in più mi è costato caro poiché sono stato travolto dai difensori. Rigore? Non so se c'erano gli estremi. Resta il fatto che non ho potuto festeggiare il mio primo gol in un torneo professionistico».

Sarebbe stato il giusto premio per il tuo rendimento...

«Spero di non dover attendere troppo per siglare finalmente una rete, magari deci-

siva, ma sono soprattutto dispiaciuto perché la squadra non ha ottenuto la terza vittoria consecutiva. Le nostre chance di qualificarsi ai play-off rimangono intatte, però è innegabile che un nuovo successo sarebbe stato utile anche per il morale. Tuttavia la nostra situazione è cambiata in modo radicale dopo il ko di Pisa. Con Sassuolo e Ancona abbiamo infatti dimostrato che possiamo battere chiunque, pur col rammarico di avere ormai scarse probabilità di promozione diretta».

Invece avete subito l'ennesimo gol da favola...

«Lancio una proposta per modificare il regolamento nelle nostre gare casalinghe. Bassi dovrebbe giocare per tutti i 90' nella porta alla destra della tribuna coperta. In quella a sinistra Meggiorini, Masucci e Tavarez lo hanno già superato con tiri imparabili».

Al fine partita Baldini era molto preoccupato per le tue condizioni...

«Il mister vuole bene ad ognuno di noi e non avevo bisogno di conferme. Mi auguro che questo forte legame si riveli l'arma decisiva per il rush finale...».

Carlo Salvadori



PRIMAVERA I ragazzi di mister Donati possono esultare: quello col Piacenza è un successo che profuma di play-off

Il vivaio I ragazzi di Donati rimontano 2 gol Primavera, vittoria con il cuore in gola

EMPOLI	3
PIACENZA	2

EMPOLI: Addario, Nicoletti, Papeschi (79' Castellani), Lo Sico, Tonelli, Mori, Guitto (53' Shekiladze), Caponi, Fabbri, Signorelli (30' Tognarelli), Pucciarelli. All. Donati

PIACENZA: Lanzano, Rizzelli, Contini, Viola, Bertocchini, Silva, Spina (70' Visioli), Dragoni, Guerra, Foglia (76' Virtopeanu), Perazzi (74' Fogliazza). All. Gelain

Arbitro: Pecorelli di Arezzo
Marcatori: 5' Perazzi, 52' Guerra, 58' Mori, 77' Fabbri (rigore), 94' Tonelli

Empoli
LA VITTORIA sul Piacenza qualifica la Primavera azzurra ai play-off. Un successo che arriva nell'ultima azione dopo avere rimontato due gol, coi biancorossi in 9 per le espulsioni di Viola (69') e Lanzano (76'). Gli emiliani dominano i primi 45' ma segnano solo al 5' con Perazzi che insacca dal limite su invito di Foglia. L'Empoli resta a guardare e Guerra spreca il raddoppio sull'unico errore di Tonelli, che lo innesca con un disimpegno aereo. Ancora il centravanti dell'ex azzurro Gelain reclama il rigore per un recupero alla disperata di Tonelli. Guerra sigla comunque il 2-0 al 52' con un perfetto pallonetto dalla lunga distanza e da posizione laterale. Mori riapre subi-

to l'incontro con un azzeccato colpo su punizione di Caponi. Viola sfiora il terzo gol poco prima di essere espulso per doppia ammonizione e poi l'ingresso di Shekiladze frutta al 77' il 2-2; il georgiano s'incunea in area e viene atterrato da Lanzano, a sua volta espulso per doppio giallo. Fabbri trasforma il penalty e poi al 94' Tonelli firma il successo con un tiro ravvicinato su corner di Caponi prolungato da Castellani.

LE ALTRE GARE — Giornata nutrita oggi per il vivaio. Alle 9,30 iniziano i Pulcini 2000 «A» in casa del Pontano. Alle 9,45 tocca agli Esordienti '98 B di Diolaiuti che ricevono il S. Maria a Monteboro. Poi alle 10,30 ecco i Pulcini '99 di Rimorini a Monteboro col Pontano mentre gli Allievi Nazionali «A» di Del Rosso a Fossone fanno visita alla Carrarese, gli Allievi Nazionali «B» di Galasso ospitano la Sangiovese a S. Donato e i Giovanissimi Regionali di Mazzantini sono ospiti della stessa Sangiovese. Alle 11 poi ecco gli Esordienti '96 di Bombardieri col Livorno a Monteboro mentre alle 15 i Giovanissimi Nazionali di Cecchi sono a Monteboro col Grosseto.

C.S.

Il protagonista Antonio Buscè parla del pari col Frosinone e della nuova situazione play-off

«Caro Flachi, grazie per quel grande assist»

I RISULTATI di ieri da parte delle avversarie dirette rendono ancora più prezioso il gol firmato da Buscè col Frosinone. «E' diventato un turno per noi favorevole — dice il capitano — visto che anche le altre candidate ai play-off hanno pareggiato, eccetto la Triestina che ha dilagato col Rimini. Siamo infatti al 6° posto con Albinoleffe e Sassuolo, anche se la squadra emiliana ha una partita in meno, e a una sola lunghezza dal Brescia e dalla stes-

sa Triestina. Il successo del Parma a Bari non cambia in fondo niente per noi, visto che entrambe hanno già preso il largo». E poi avete poi allungato la striscia positiva... «Un punto può decidere un campionato e lo sappiamo bene perché nella scorsa stagione ci è costato la retrocessione. Ma è acqua passata, ora abbiamo davanti 8 giornate in cui daremo il massimo per centrare l'immediato ritorno in serie A. Intanto, ringrazio Flachi per avermi servito un pallone d'oro...».



EMPOLI-FROSINONE Buscè, davanti a Signano, non sbaglia e sigla la rete del pari

ORA DEVI COMPRARE

-10% PAGAMENTO CONTANTI!

QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

“QUANDO IL MERCATO È FERMO COMPRARE CONVIENE”
(Prima legge dell'economia)

SCONTI fino al 50%
su auto Nuove a Km0 e Aziendali

Orario continuato 9 - 20

APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

Dove viaggia la convenienza

via Fiorentina, 214
tel. 050 981741
56100 - PISA
www.eurotoscar.com

**RABBIA**

Sotto, Diamanti festeggia il gol. Sopra, Rossini e Galante

Empoli

Baldini mischia le carte: c'è il derby in Maremma

■ Empoli **ROBUSTA** seduta di allenamento per gli azzurri ieri mattina al «Sussidiario». Buscè e compagni hanno lavorato per due ore disputando anche una partitella a tutto campo. La preparazione alla gara di venerdì in casa del Grosseto è iniziata con una buona notizia sulle condizioni di Valdiforni, sostituito per infortunio da Vannucchi con il Frosinone. Il centrocampista romagnolo si è allenato in gruppo, nonostante sia rientrato in anticipo nello spogliatoio a scopo precauzionale. Il colpo preso al ginocchio sinistro dal difensore ciociaro Antonazzo è stato assorbito, e la sua presenza nel derby coi maremmani è certa.

BALDINI può ora scegliere i titolari per una sfida chiave nella corsa ai play off, da una rosa di 23 elementi. I soli indisponibili sono Marianini, che salterà pure il successivo impegno casalingo col Treviso; Cupi, out ancora un mese; Negrini e Coralli, per i quali la stagione è già finita. Dal collaudo domenicale a ranghi contrapposti Baldini ha escluso Sabato per problemi di abbondanza, mischiando le carte. Da un lato in casacca verde, Bassi e i quattro difensori Vinci, Piccolo, Vargas e Tosto; nel settore centrale Pasquato, Lodi, Vannucchi e Valdiforni, in attacco Saudati e Flachi. Sul fronte opposto, con la pettorina arancio, Dossena e la retroguardia Angella, Marzoratti, Kokoszka e Bianco; in mediana Buscè, Carrus, Musacci e Moro; in avanti Corvia e Pozzi. L'undici da schierare allo «Zecchini» potrebbe prevedere, davanti a Bassi, difesa e attacco della squadra in 'verde' e centrocampo di quella in 'arancio'. Maggiori indicazioni si avranno dal test al «Castellani» in programma domani alle 15 con il San Miniato Basso, formazione di Prima categoria.

Carlo Salvadori



LIVORNO

Dopo l'1-1 col Vicenza, il presidente manda la squadra in ritiro anticipato
Troppi pareggi (19): momento delicato

Spinelli ci crede ancora

«Dobbiamo ritrovarci»

Igor Vanni
■ Livorno

CON Bari e Parma ormai lontane, il Livorno dovrà fare di tutto per salvaguardare almeno la terza posizione. Il presidente Spinelli crede ancora nella rimonta sui Ducali, ma se la squadra di Acori non dovesse cambiare immediatamente marcia potrebbero arrivare grossi dispiaceri. Quattro punti soltanto separano gli amaranto dal terzetto delle seste (Albinoleffe, Empoli e Sassuolo, con gli emiliani che devono recuperare la partita con l'Avellino, ndr) e l'unica consolazione è che pure le altre stanno viaggiando a corrente alternata. Per ritrovare serenità e compattezza il Livorno, andrà in ritiro a partire da

domani. «Dobbiamo assolutamente ritrovare i nostri veri valori – ha detto il presidente Spinelli – e durante il ritiro faremo un lavoro specifico per tornare a essere brillanti. D'ora in poi dovremo concentrarci sulla

Inciampi

In casa nel girone di ritorno una vittoria, una sconfitta e ben cinque segni X

condizione fisica, perché la qualità non ci manca».

La panchina di Acori stavolta sembra esser stata salvata dall'arbitro Gervasoni, accusato esplicitamente dal presidente amaranto di aver diretto l'incontro con il Vicenza in modo

assurdo. Questo non cancella però le colpe del Livorno, che nel girone di ritorno non ha saputo sfruttare minimamente il fattore campo: su sette gare all'«Armando Picchi» una sola vittoria, 5 pareggi e una sconfitta. Proprio il segno X è quello più presente nella classifica degli amaranto, che hanno impattato le partite per ben 19 volte. Troppe per una squadra che punta alla serie A, a maggior ragione da quando sono stati introdotti i tre punti. Addirittura l'Avellino, penultimo, tra le mura amiche ha conquistato l'intera posta in palio per ben 8 volte contro le 7 del Livorno. Soltanto numeri? Forse sì, ma questi di solito esprimono la realtà dei fatti e spiegano bene il cammino di una squadra.

Grosseto

Per Consonni e Vitiello niente sfida con gli azzurri

■ GROSSETO

UN'ALTRA occasione persa per il Grosseto impegnato nella rincorsa ai play off, il «nobile» obiettivo che si sta allontanando sempre più nell'orizzonte dei maremmani. Il pareggio strappato sul campo del Modena contro una fra le formazioni più deboli del campionato, ha confermato, ancora una volta, la «capacità di non vincere» dei biancorossi per i quali la trasferta è diventata un autentico tabù. L'aspetto negativo del Grifone emerso al «Braglia» è stato quello di non aver avuto la forza e la volontà di chiudere la partita una volta passato in vantaggio. Ma non solo. Il match contro i canarini avrà anche delle conseguenze in vista del derby di venerdì, quando allo «Zecchini» si presenterà l'Empoli. Mancheranno capitano Consonni, che è stato espulso per somma di ammonizioni (il primo cartellino è stato preso in maniera ingenua) e Vitiello che era in diffida ed è stato ammonito.

P. P.

**Pisa**

I nerazzurri tornano sulla Terra Ora c'è da conquistare la salvezza

■ PISA

SUONANO come profezie nefaste le parole di Ventura. Hanno il colore cupo di un temporale alle porte. «La sconfitta di Ascoli — è categorico il tecnico nerazzurro — mi dice che conquisteremo la salvezza solo all'ultima giornata e all'ultimo minuto». Il che, tradotto, significa che se dopo la debacle di Avellino erano stati riposti gli ultimi sogni di gloria da play off, adesso, alla luce degli altri due stop consecutivi con Bari e Ascoli, è ne-

cessario mettere da parte anche la spocchiosa presunzione di chi si crede già salvo e con entrambi i piedi ben piantati in serie B. Il calendario preannuncia sfide da brivido: Mantova in casa, Cittadella e Frosinone fuori. Roba vietata ai deboli di cuore: scontri diretti belli e buoni per una squadra che (dopo il tritico di successi di inizio marzo) sembrava poter amministrare con sufficiente padronanza il resto della stagione.

ADESSO, invece, il Pisa (nel-

la foto D'Anna) è costretto a correre in questa volata salvezza forte della pole-position. Tre punti di vantaggio sulla quint'ultima sono un bottino poco rassicurante ma comunque sostanzioso. In ballo ci sono — ammesso e non concesso che le ultime tre posizioni siano già «andate» — otto squadre, nell'arco di sei lunghezze ma con soli due posti play out da assegnare. La matematica, per adesso, è l'unica cosa che continua a sorridere.

Saverio Bargagna

SERIE

B



Risultati
34ª giornata

LIVORNO	1
VICENZA	1
MANTOVA	1
ALBINOLEFFE	0
MODENA	1
GROSSETO	1
PIACENZA	2
BRESCIA	2
SALERNITANA	2
TREVISO	2
TRIESTINA	4
RIMINI	0

ASCOLI	1
PISA	0
AVELLINO	3
ANCONA	0
BARI	0
PARMA	2
CITTADELLA	1
SASSUOLO	1
EMPOLI	1
FROSINONE	1

Squadre	P.ti	Totale					In casa					Fuori					Reti			M.I.
		G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	F	S		
Bari	63	34	17	12	5	17	9	5	3	17	8	7	2	43	27	-5				
Parma	62	34	16	14	4	17	9	8	0	17	7	6	4	48	25	-6				
Livorno	55	34	12	19	3	17	7	9	1	17	5	10	2	49	30	-13				
Triestina	52	34	14	10	10	17	8	5	4	17	6	5	6	48	37	-16				
Brescia	52	34	14	10	10	17	10	5	2	17	4	5	8	42	34	-16				
Sassuolo	51	33	13	12	8	15	9	3	3	18	4	9	5	45	34	-12				
Albinoleffe	51	34	13	12	9	16	9	4	3	18	4	8	6	38	32	-15				
Empoli	51	34	14	9	11	18	8	6	4	16	6	3	7	39	39	-19				
Grosseto	47	34	13	8	13	17	10	4	3	17	3	4	10	50	56	-21				
Ascoli	46	34	13	9	12	17	9	4	4	17	4	5	8	31	33	-20				
Piacenza	45	34	12	9	13	18	8	5	5	16	4	4	8	37	38	-25				
Vicenza	43	34	10	13	11	16	6	7	3	18	4	6	8	37	30	-23				
Pisa	42	34	11	9	14	17	8	4	5	17	3	5	9	39	45	-26				
Ancona	41	34	12	5	17	17	10	2	5	17	2	3	12	44	51	-27				
Mantova	41	34	10	11	13	17	6	6	5	17	4	5	8	31	38	-27				
Rimini	40	34	10	10	14	17	5	6	6	17	5	4	8	34	44	-28				
Cittadella	39	34	8	15	11	17	3	10	4	17	5	5	7	35	35	-29				
Frosinone	39	34	9	12	13	17	7	5	5	17	2	7	8	39	47	-29				
Salernitana	37	34	10	7	17	17	7	3	7	17	3	4	10	35	47	-31				
Modena	33	34	7	12	15	18	6	8	4	16	1	4	11	43	55	-37				
Treviso	31	34	6	14	14	17	6	5	6	17	0	9	8	32	46	-36				
Avellino	31	33	7	12	14	17	5	8	4	16	2	4	10	31	47	-34				

35ª GIORNATA Venerdì 10-04-09 ore 19:00

Albinoleffe-Cittadella	Pisa-Mantova
Ancona-Bari	Rimini-Salernitana
Brescia-Avellino	Sassuolo-Piacenza
Frosinone-Modena	Treviso-Livorno
Grosseto-Empoli	Vicenza-Triestina
Parma-Ascoli	

36ª GIORNATA Sabato 18-04-09 ore 16:00

Ascoli-Frosinone	Mantova-Ancona
Avellino-Piacenza	Modena-Sassuolo
Bari-Rimini	(20/04 ore 20.45)
Cittadella-Pisa	Salernitana-Albinoleffe
Empoli-Treviso	Triestina-Grosseto
Livorno-Parma	(17/04 ore 20.45)
	Vicenza-Brescia

I MARCATORI

18 reti: Tavano (2 rig.)(Livorno), 17: Vantaggiato (13 Rimini, 3 rig.)(Parma); 15: Mastronunzio (1 rig.)(Ancona); Barreto (7 rig.)(Bari); 14: Caracciolo (5 rig.)(Brescia); Meggiolini (Cittadella); Bruno (3 rig.)(Modena); 12: Sansovini (4 rig.)(Grosseto); Di Napoli (3 rig.)(Salernitana); 11: Lodi (5 rig.)(Empoli); Diamanti (Livorno); C. Lucarelli (8 rig.)(Parma); Bjelanovic (Vicenza); 10: Nassi (Ancona); Sforzini (3 Grosseto)(Avellino); Eder (2 rig.)(Frosinone); Greco (3 rig.)(Pisa); Zampagna (Sassuolo); Della Rocca (1 rig.)(Triestina); Sgrigna (1 rig.)(Vicenza).

LEGA PRO

PRIMA DIVISIONE

girone A

Squadre	P.ti	Totale					In casa					Fuori					Reti			M.I.
		G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	F	S		
Pro Patria	48	27	14	6	7	14	9	3	2	13	5	3	5	44	23	-7				
Cesena	48	27	14	6	7	13	9	3	1	14	5	3	6	36	23	-5				
Reggina	46	28	12	10	6	14	8	4	2	14	4	6	4	29	28	-10				
Ravenna	45	28	12	9	7	14	8	4	2	14	4	5	5	40	31	-11				
Spal	44	28	11	11	6	14	6	5	3	14	5	6	3	29	21	-12				
Verona	40	28	10	10	8	14	7	3	4	14	3	7	4	30	29	-16				
Novara	39	28	9	12	7	14	6	6	2	14	3	6	5	31	29	-17				
Pergocrema	38	28	8	14	6	15	5	9	1	13	3	5	5	23	22	-20				
Padova	38	28	10	8	10	14	6	6	2	14	4	2	8	29	29	-18				
Lumezzane	37	28	8	13	7	14	6	6	2	14	2	7	5	28	25	-19				
Cremonese	36	28	8	12	8	13	5	6	2	15	3	6	6	30	29	-18				
Portogruaro	36	28	9	9	10	14	7	4	3	14	2	5	7	28	34	-20				
Monza	32	28	7	11	10	14	5	6	3	14	2	5	7	34	40	-24				
Legnano	29	27	7	8	12	14	6	4	4	13	1	4	8	29	38	-26				
Lecco	28	28	5	13	10	14	3	5	6	14	2	8	4	22	27	-28				
Pro Sesto	28	28	6	10	12	14	5	5	4	14	1	5	8	25	39	-28				
Sambenedettese	25	28	6	7	15	14	3	5	6	14	3	2	9	19	33	-31				
Venezia	20	27	5	9	13	13	4	5	4	14	1	4	9	27	33	-29				

Risultati

Cesena-Pro Patria 1-0
Padova-Ravenna 2-3
Pergocrema-Novara 0-0
Portogruaro-Monza 2-1
Reggina-Lecco 2-1
Samb.-Cremonese 0-1
Spal-Venezia 3-1
Verona-Pro Sesto 2-0

Prossimo turno

Cremonese - Padova
Lecco - Lumezzane
Legnano - Reggina
Monza - Cesena
Novara - Verona
Pro Patria - Spal
Pro Sesto - Sambenedettese
Ravenna - Portogruaro
Venezia - Pergocrema

girone B

Squadre	P.ti	Totale					In casa					Fuori					Reti			M.I.
		G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	F	S		
Crotone	55	28	17	4	7	14	12	1	1	14	5	3	6	42	27	-1				
Gallipoli	54	28	16	6	6	14	11	3	0	14	5	3	6	46	26	-2				
Benevento	51	28	14	9	5	14	11	2	1	14	3	7	4	41	26	-5				
Cavese	48	28	13	9	6	14	8	5	1	14	5	4	5	33	26	-8				
Arezzo	47	28	13	8	7	14	9	3	2	14	4	5	5	47	33	-9				
Foggia	44	28	11	11	6	14	10	4	0	14	1	7	6	34	29	-12				
R.Marcian.	36	28	8	12	8	14	7	5	2	14	1	7	6	25	26	-20				
Ternana	35	28	8	11	9	14	7	5	2	14	1	6	7	28	26	-21				
Paganese	35	28	9	8	11	14	6	5	3	14	3	8	9	19	27	-21				
Perugia	33	28	8	9	11	14	4	7	3	14	4	2	8	25	25	-23				
Sorrento	33	28	8	9	11	13	5	5	3	15	3	4	8	31	34	-21				
Taranto	33	28	9	6	13	15	6	5	4	13	3	1	9	25	33	-25				
Foligno	31	28	7	10	11	14	5	4	5	14	2	6	6	30	36	-25				
Pescara	31	28	8	11	9	14	8	4	2	14	0	7	7	28	36	-21				
V. Lanciano	31	28	6	4	15	14	7	2	5	14	2	2	10	31	40	-25				
Juve Stabia	25	28	6	9	13	14	4	5	5	14	2	4	8	25	35	-29				
Potenza	24	28	6	9	13	14	5	6	3	14	1	3	10	20	30	-29				
Pistoiese	23	28	4	11	13	14	3	7	4	14	1	4	9	18	33	-33				

Risultati

Arezzo-R.Marcian. 1-2
Foggia-Perugia 0-1
Foligno-Benevento 0-1
Gallipoli-Ternana 1-0
Juve Stabia-Sorrento 1-0
Paganese-Pescara 0-0
Taranto-Pistoiese 2-2
V. Lanciano-Crotone 0-1

Prossimo turno

Benevento - Foggia
Cavese - Foligno
Crotone - Paganese
Perugia - Pistoiese
Pescara - Arezzo
R.Marcian. - Juve Stabia
Sorrento - Gallipoli
Ternana - Potenza
V. Lanciano - Taranto

LEGA PRO

SECONDA DIVISIONE

girone A

Squadre	P.ti	Totale					Reti					Risultati
		G	V	N	P	F	F	S				
Varese	50	28	13	11	4	42	21		Alessandria-Alghero 5-4			
Rod. Saiano	48	28	12	12	4	35	21		Ivrea-Pro Vercelli 0-0			
Alessandria	47	28	11	14	3	34	23		Mezzocorona-Canavese 2-1			
Olbia	47	28	14	5	9	30	20		Montichiari-Carpenedolo 2-0			
Sambonifac.	46	28	12	10	6	36	30		Olbia-Como 2-0			
Como	44	28	12	8	8	32	29		Pavia-Itala S.Marco 0-1			
Itala S.Marco	42	28	10	12	6	27	20		Pizzighettone-Alto Adige 1-1			
Canavese	38	28	10	8	10	28	31		Rodengo Saiano-Valenzana 2-0			
Mezzocorona	36	28	9	9	10	31	35		Sambonifac.-Varese 0-0			
Ivrea	35	28	9	8	11	31	32					
Montichiari	34	28	8	10	10	36	37					
Pavia	32	28	10	7	11	28	28					
Pro Vercelli	31	28	6	13	9	23	30					
Alto Adige	29	28	6	11	11	24	32					
Valenzana	28	28	6	10	12	20	29					
Carpenedolo	26	28	6	8	14	23	25					
Pizzighettone	26	28	5	11	12	20	34					
Alghero	24	28	5	9	14	27	40					

girone B

Squadre	P.ti	Totale					Reti					Risultati
		G	V	N	P	F	F	S				
Figline	58	28	16	10	2	34	17		Bellaria-Prato 1-3			
Prato	49	28	14	7	7	34	22		Carrarese-Sangiovanese 2-1			
Viareggio	49	28	13	10	5	34	24		Celano-Giulianova 0-1			
Giulianova	46	28	11	13	4	29	20		Cisco Roma-Colligiana 3-0			
Cisco Roma	45	28	13	7	8	33	24		Figline-Giacomense 0-0			
Bassano V.	41	28	10	11	7	37	34		Gubbio-Bassano V. 1-2			
Gubbio	38	28	10	8	10	30	29		Rovigo-San Marino 1-1			
Sangiovanese	36	28	8	12	8	23	24		Viareggio-Cuoiopelli CR 1-0			
Carrarese	35	28	8	11	9	27	26					
Celano	34	28	9	7	12	42	37					
Sangiovanese	33											

EMPOLI F.C.

Sui piedi del mediano l'occasione che avrebbe potuto cambiare il

volto della gara col Frosinone. «Peccato, perché una vittoria ci

avrebbe riportato in piena zona play-off. Sì, un po' ho roscicato...»

Carrus, questione... di centimetri

Tommaso Carmignani

I CENTIMETRI che fanno la differenza. Sono quelli che interrono tra un gol sfiorato e un gol realizzato. A un minuto dalla fine, sono quelli che stanno in mezzo tra una vittoria e un pareggio. Se qualcuno volesse informazioni più dettagliate, può tranquillamente chiedere a Davide Carrus. Sarebbe stato il gol partita col Frosinone, sarebbe stato soprattutto il suo primissimo gol in maglia azzurra. Sarebbe stato pesante come un macigno, ma siccome questo non è il gioco dei se e dei ma, ecco che al mediano sardo non resta che rammaricarsi per quel tiro a tempo scaduto passato ad un soffio dal palo.

«Eh sì, ho proprio roscicato — ammette lo stesso Carrus — ed è stato un vero peccato che quella palla non sia entrata. Peccato perché se avessimo vinto la partita avremmo due punti in più».

E' successo che la palla gli è arrivata dopo una respinta della difesa e per giunta sul sinistro. E' successo che l'ha presa bene, forse troppo bene...

«Non so, diciamo che ho calciato



IL 'FARO' In poche partite Davide Carrus ha già saputo farsi apprezzare

«**Purtroppo ci siamo trovati spesso a dover rimontare uno svantaggio**

DAVIDE CARRUS
CENTROCAMPISTA EMPOLI

praticamente da fermo e con quello che non è il mio piede — spiega ancora il centrocampista — ma sono tiri, questi, che a volte finiscono in rete e altre no. Stavolta non è andata per il meglio».

E COSÌ l'appuntamento è rimandato. Eh sì, rimandato. Perché Carrus è uno che sa come si fa a segnare. Dotato di un buon tiro, il centrocampista ex Bologna spera che da qui alla fine del campionato anche lui riuscirà a dare un contributo in termini di reti segnate...

«Magari — dice — visto che di solito, quando ho la palla giusta, mi piace provare a tirare anche dalla distanza. Il fatto è che giocando a tre a centrocampo e facendo il vertice basso difficilmente riesco ad arrivare nei pressi della porta». Rieccoci. Un altro che si lamenta del ruolo... «Macché! Ci manche-

rebbe altro — precisa Carrus — a me piace tantissimo stare davanti alla difesa. E' un ruolo che mi riesce naturale ed è soprattutto una posizione dalla quale riesco a impostare il gioco come piace fare a me. Se poi ogni tanto riesco anche a farmi vedere in avanti tanto meglio così».

A meno di una settimana dal derby, difficilissimo, in casa del Grosseto, uno degli ultimi arrivati in casa azzurra non può fare a meno di parlare anche del momento della squadra. La classifica è più o meno quella della settimana passata, la lotta per un posto nei play-off è sempre serrata e gli azzurri scelgono la linea del bicchiere mezzo pieno.

«Diciamo che col Frosinone, come anche in altre occasioni — dice Carrus — ci ha penalizzato il fatto di essere andati in svantaggio. In serie B, quando una squadra vuol difendersi lo fa e non importa se sulla carta è inferiore a te. Non è mai facile far gol quando si hanno di fronte undici giocatori che si mettono dietro la linea della palla. Anche col Frosinone abbiamo creato tre o quattro occasioni sullo 0-0, ma non le abbiamo sfruttate a dovere»

L'iniziativa

La Scuola di Tifo incontra Pinzani

IMPORTANTE iniziativa dell'Unione Clubs Azzurri inserita nell'ambito del progetto 'Scuola del Tifo'. Alle 11 di stamani, infatti, i bambini delle elementari di Corniola incontreranno e parleranno con l'arbitro empolese di serie «A» Riccardo Pinzani.

Verso il derby di Grosseto

I tifosi si mobilitano in vista della trasferta. Ecco come fare per acquistare i biglietti

ANCHE i tifosi azzurri si apprestano a vivere la settimana pre-derby con attesa e trepidazione. I gruppi organizzati della Maratona e l'Unione Clubs Azzurri iniziano dunque a muoversi in vista di una trasferta magari meno agevole di altre, ma non certo impossibile. Per chiunque fosse interessato a recarsi a Grosseto venerdì, i biglietti sono disponibili fino a giovedì sera alle 19 sul circuito Ticketone. Ad Empoli, è possibile acquistare i tagliandi presso Discocollina, Media World, la Ricevitoria Lunardi, la Tabaccheria Bianconi e alla sede del Centro di Coordinamento dell'Unione Clubs Azzurri.

DAL CAMPO

Il polacco si è fermato dopo pochi minuti dell'allenamento di ieri per un indurimento dell'adduttore. Il terzino, invece, deve far fronte ad un affaticamento al flessore, mentre il mediano lavora sempre a parte

Noie muscolari per Kokoskza Ai box anche Vinci e Marianini

AZZURRI di nuovo al lavoro nel pomeriggio di ieri in vista del derby di venerdì a Grosseto. Guardando all'infirmeria, il tecnico azzurro deve far fronte ad alcune assenze che rischiano di pregiudicare la settimana di lavoro in vista della sfida, delicatissima, che gli azzurri giocheranno in casa dei marmemmi. Col Grosseto, infatti, ci sono in ballo punti importanti in chiave play-off, senza contare che quello coi biancorossi è l'ultimo

Il test
Oggi alle 15 l'amichevole infrasettimanale. Di fronte ci sarà il San Miniato Basso

derby stagionale e che quindi anche a livello di campanile conta molto.

All'appello ieri mancavano tre giocatori. Marianini, ancora alle prese coi postumi della distorsione al collaterale del ginocchio destro, si

è allenato a parte in compagnia del preparatore Selmi. Problemi anche per Vinci: il terzino, infatti, è rimasto a riposo per un affaticamento muscolare nella zona del flessore. Per lui, non dovrebbe comunque trattarsi di nulla di particolarmente grave. Tutte da valutare, invece, le condizioni di Kokoskza: il polacco è uscito anzitempo dalla seduta di ieri per un indurimento all'adduttore. Da capire se riuscirà a recuperare in settimana



A RIPOSO Vinci in azione col Frosinone. Ieri il terzino era fermo per guai muscolari

lo. Probabilmente, il tecnico azzurro proverà qualcosa di più concreto nell'amichevole che gli azzurri giocheranno oggi pomeriggio, un giorno prima rispetto al solito perché col Grosseto si gioca ancora di venerdì. L'avversario del test sarà il San Miniato Basso, formazione locale che milita nel campionato di 1ª Categoria. L'appuntamento come al solito è alle 15 al Castellani.

t.c.

na o se col Grosseto sarà costretto a dare forfait. Capitolo formazione. Baldini dà l'impressione di voler tenere aperte più porte. Ieri infatti il tecnico azzurro ha

provato sia il 4-4-2 a rombo — lo schema visto con Sassuolo, Ancona e nel primo tempo di venerdì — ma anche il 4-2-3-1 col la presenza di una sola punta di ruo-



EMPOLI-SAN MINIATO BASSO In alto, Saudati in azione. Sopra, uno dei due gol segnati da Lodi e Marzoratti mentre tenta di saltare un avversario. A fianco: Flachi tira in porta

Il test col S. Miniato è Flachi-show E Baldini rivoluziona ancora tutto

Empoli F.C. Nel 12-1 finale in luce anche lo scatenato Pozzi

EMPOLI 12
SAN MINIATO BASSO 1

EMPOLI 1° TEMPO (4-4-2): Bassi; Marzoratti, Vargas, Sabato, Tosto; Pasquato, Vannucchi, Valdifiori, Lodi; Flachi, Saudati.
EMPOLI 2° TEMPO (4-4-2): Dossena; Marzoratti, Piccolo, Angella, Bianco; Buscè, Carrus, Moro, Musacci; Pozzi, Corvia. All. Baldini

SAN MINIATO BASSO: Mazzacaro (46' Giunti), Panichi (46' Matucci), Garuglieri (46' Mariti), Galici, Gangoni (46' Calducci), Boschi (62' Saventi), Baroncelli, Melis (46' Carli), Ierardi, Baiocchi (46' Waihd), Cappellini. All. Pellegrini.

Arbitro: Romanelli di Empoli
Marcatori: 10' Pasquato, 20' Melis, 28' e 29' Lodi, 37' Flachi, 38' e 42' Valdifiori, 49', 55', 69', 81' e 86' Pozzi, 84' Musacci.

Tommaso Carmignani
Empoli

LE NOTIZIE sono tre. La prima è che Baldini, in vista del

derby di venerdì a Grosseto, si prepara a rivoluzionare ancora la formazione. La seconda è l'abbondanza di giocatori davanti, la terza Francesco Flachi. Iniziamo da qui. Perché il test col San Miniato Basso, formazione locale che milita nel campionato di Prima Categoria, presenta innanzitutto lo show dell'attaccante fiorentino, che segna un gol soltanto, è vero, ma che allo stesso tempo delizia i presenti con una serie di giocate da favola. Dribbling, tiri, assist: nulla di particolare se consideriamo lo spesso dell'avversario, ma è comunque una dimostrazione dell'ottimo stato di forma dell'ex di Samp e Fiorentina.

LE IPOTESI. La difesa che giocherà a Grosseto dovrebbe essere quella vista nel pri-

In difesa
La retroguardia titolare a Grosseto sarà quella vista ieri nel primo tempo

mo tempo del test di ieri. Ovvero Marzoratti a destra, Tosto a sinistra e il tandem Vargas-Sabato al centro. Dalla cintola in su, invece, conviene prendere per buona la formazione del secondo tempo. Il che significa boccia per Lodi e Vannucchi, apparsi sottotono col Frosinone. Dovrebbe dunque tornare titolare Musacci, anche se nel ruolo a lui non proprio congeniale di rifinitore alle spalle delle punte. In attacco, invece, è una roulette. Stando a quanto visto ieri - e fermo restando Pozzi che dovrebbe essere l'unico certo del posto - la pallina dovrebbe fermarsi sulla ruota di Roma. Daniele Corvia, infatti, ha giocato

il secondo tempo del test, ma è anche vero che non ha segnato. Flachi, al contrario, è apparso in crescita e non è escluso che a Grosseto, dopo l'assist decisivo col Frosinone, si ripresenti dall'inizio.

IL TEST. Flachi nel primo tempo, Pozzi nella ripresa. Dopo un inizio un po' in sordina, gli azzurri hanno giocato un buon test. L'ex attaccante di Samp e Fiorentina ha dato spettacolo nella prima frazione di gara, anche se in gol sono andati Pasquato, Lodi e Valdifiori (doppietta per entrambi). La ripresa, invece, è stata tutta nel segno di Pozzi, autore di cinque gol, e di Musacci, che non sarà un trequartista, ma che comunque dimostra di avere tempo e occhio per gli inserimenti da dietro. Che sia questo il grimaldello di Baldini per provare a scardinare la difesa del Grosseto? Staremo a vedere.

Le ipotesi

A centrocampo probabile l'ennesima esclusione di Lodi e Vannucchi

Il giovane Musacci dovrebbe di nuovo trovare spazio dietro le due punte

A destra non è da escludere il rientro di Marzoratti dal primo minuto

L'infermeria

Kokoszka ne avrà per due settimane Vinci c'è

ADAM Kokoszka a Grosseto non ci sarà. Il difensore polacco ha effettuato accertamenti per stabilire l'entità del problema muscolare che lo aveva costretto ad uscire anzitempo dall'allenamento di lunedì. I risultati parlano di contrattura all'adduttore, il che significa almeno un paio di settimane di stop e quindi assenza forzata nel derby e forse anche nella sfida del 18 aprile col Treviso. Decisamente migliori sono invece le condizioni di Alessandro Vinci. Il terzino azzurro, infatti, ieri ha lavorato a parte in compagnia del preparatore Selmi, ma già oggi dovrebbe provare a rientrare in gruppo perché le sue condizioni ed in particolare l'affaticamento nella zona del flessore dovrebbe essere ormai risolto. Questo anche se difficilmente Baldini punterà su di lui dall'inizio a Grosseto. Marianini, infine. Il mediano continua ad allenarsi per conto proprio e il suo rientro in gruppo è previsto tra una decina di giorni. Una brutta tegola per il pisano, fermo da derby col Livorno per quella distorsione al collaterale del ginocchio destro che gli sta pregiudicando questo finale di stagione. Andrea Cupi, invece, ne avrà ancora per un po': il suo recupero resta lontano.

t.c.



Il programma
Rifinitura alle 15 a porte chiuse

PENULTIMO allenamento prima della sfida col Grosseto oggi per gli azzurri. La seduta si svolgerà a «Castellani» alle 15 ma a porte chiuse.

L'iniziativa L'arbitro empolesse di serie A, su invito dell'Unione Clubs, ha risposto alle domande degli alunni delle elementari di Corniola Pinzani fa il 'maestro' per i bambini della Scuola del Tifo azzurra



PERSONAGGIO Riccardo Pinzani risponde alle domande dei bambini delle Elementari

RICCARDO Pinzani 'maestro' elementare per un giorno. Il direttore di gara empolesse di serie «A», su invito dell'Unione Clubs Azzurri, ha fatto visita alle scuole elementari di Corniola, dove ha incontrato i bambini che fanno parte della 'Scuola del Tifo' azzurra, un'iniziativa promossa, curata e gestita dal Centro di Coordinamento dei tifosi empolesse. Sono gli stessi che in numerose occasioni quest'anno si sono recati allo stadio seguiti passo pas-

Le prossime tappe
Domani incontro coi giocatori al «Calasanzio», ma sono già previsti numerosi altri 'mini dibattiti'

so dai responsabili della scuola e spesso in compagnia di alcuni coetanei provenienti dalle città 'avversarie' dell'Empoli. Stavolta invece è andato in scena un incontro un po' speciale con l'arbitro di ca-

sa nostra, Pinzani appunto, che si è gentilmente concesso alla curiosità dei bambini ed ha risposto alle tantissime domande che gli sono state poste. E non finisce qui, perché domani alcuni giocatori azzurri faranno visita all'istituto Calasanzio di Empoli, mentre la settimana prossima altri giocatori saranno ancora di scena a Corniola. In programma anche una visita guidata agli spogliatoi dello stadio «Castellani», per far conoscere ai bambini il 'luogo di lavoro' dei loro beniamini.

34 primavere per Flachi

TANTI auguri, Francesco Flachi. Il numero 7 azzurro ha compiuto ieri 34 anni, essendo nato appunto l'8 aprile 1975. Un traguardo da festeggiare in campo, magari con un gol...

COMPLEANNO
Festeggiato ieri da Francesco Flachi



Rinviato il derby di Grosseto Baldini: «Un atto doveroso»

Empoli F.C. La gara verrà recuperata martedì 21 aprile alle 20.45

Tommaso Carmignani

QUELLO di domani doveva essere il giorno di Grosseto-Empoli, sarà il giorno del dolore e del ricordo, del lutto nazionale e dei funerali di Stato. Il terremoto che ha colpito l'Abruzzo porta in dote un vuoto incolmabile, una tragedia italiana e una decisione che terrà la serie B ferma un turno. Le gare della trentacinquesima giornata, tra le quali appunto anche Grosseto-Empoli, sono state rinviate a martedì 21 aprile — calcio d'inizio alle 20,45 — per rispettare il lutto nazionale e commemorare le vittime del sisma. Giusto così.

LA DECISIONE. La scelta della Lega Calcio di rinviare tutto è arrivata in seguito alla decisione del Governo di istituire per domani una giornata di lutto nazionale in concomitanza coi funerali di stato per le oltre 200 vittime del terremoto che ha scosso il cuore dell'Abruzzo e distrutto intere città e paesi.

Le immagini dell'Aquila colpita a morte — insieme a decine di altri centri — sono e resteranno negli occhi e nella mente di milioni di italiani. Nel giorno del dolore, dunque, era sinceramente impossibile immaginare un epilogo calcistico, una serata fatta di partite, di gol, di sorrisi e stupide polemiche. Inizialmente rinviate a martedì prossimo, 14 aprile, le gare della 35ª giornata sono invece state rinviate al 21 aprile prossimo.

Questo perché l'Associazione Italiana Calciatori ha chiesto alla Lega che fossero comunque rispettati i due giorni di vacanza concessi in seguito alle festività pasquali. Giocare il 14 avrebbe infatti voluto dire, per i calciatori, allenarsi anche sabato, domenica e lunedì.

BALDINI. La prossima gara, quindi, gli azzurri la giocheranno il 18 aprile in casa col Treviso. Poi il martedì successivo il recupero del derby col

Grosseto. Poco male. Baldini termina l'allenamento di rifinitura, quello di ieri, è sottoscrive in pieno le decisioni prese dalla Lega in seguito al lutto nazionale indetto dal Governo.

«E' il minimo che potessimo fare — spiega il tecnico azzurro — perché ci troviamo di fronte ad una disgrazia che ha colpito tutti gli italiani e quindi dobbiamo rispettare il lutto nazionale per la morte di così tante persone».

Parlare di gare rinviate, di programmi che saltano e delle scelte tecniche non ha senso in un momento così. Baldini lo sa e non fa una grinza. «Discutere non conta nulla — dice ancora — in un momento dobbiamo soltanto rispettare le decisioni che sono state prese e riflettere su quanto è successo. Tutti noi ci uniamo al dolore della gente colpita dal sisma».



Ha detto

Quello di non giocare è un atto dovuto nei confronti di chi ha perso praticamente tutto quello che aveva

Rispettiamo e condividiamo la decisione della Lega e ci uniamo al dolore delle vittime del terremoto

Inutile parlare di calcio in un momento così. Sarà un giorno di lutto nazionale per tutti gli italiani



SCOSSO Baldini ha commentato la decisione della Lega di rinviare le partite di domani sera



Vinci di nuovo in gruppo Out Musacci ma non è niente di grave

ERA iniziata come la penultima seduta prima della sfida col Grosseto. E' terminata coi giocatori che lasciavano alla spicciolata il Sussidiario, chiedendo informazioni sul rinvio della 35ª giornata del campionato cadetto inizialmente prevista per domani, ma poi rimandata in seguito al lutto nazionale indetto dallo Stato per i funerali delle vittime del sisma in Abruzzo. Gli azzurri, in ogni caso, ieri si sono allenati regolarmente. Ancora assente il polacco Kokoszka, che lavora a parte per smaltire la contrattura all'adduttore che lo avrebbe tenuto sicuramente fuori col Grosseto, ma che rischia di pregiudicargli anche la sfida del 18 aprile in casa col Treviso. Buone notizie, invece, per Alessandro Vinci: il terzino ieri ha svolto tutta la seduta di allenamento insieme ai compagni, ma il dolore nella zona del flessore continua a dargli fastidio. Comunque, gli accertamenti effettuati l'altro ieri hanno già scongiurato il rischio di lesioni e quindi le sue condizioni non destano patemi allo staff medico. Assente alla seduta di ieri, invece, Gianluca Musacci, che con ogni probabilità sarebbe dovuto partire titolare a Grosseto. Il mediano viareggino, durante l'amichevole col San Miniato, ha preso una botta alla cavaglia ed ha preferito non rischiare, ma già oggi dovrebbe essere regolarmente in gruppo. Infine, si è allenato ancora a parte Francesco Marianini, che in questi giorni sta provando ad intensificare i ritmi di lavoro per provare a rientrare in gruppo il prima possibile. Continua invece a dividersi tra piscina e palestra Andrea Cupi, che rientrerà soltanto tra qualche settimana.

t.c.



INCITAMENTO La scritta sul muro del «Castellani»

Tifosi Sui muri dello stadio un incitamento a non tradire i valori della maglia e della città Una scritta per caricare i propri beniamini

C'ERA una volta la contestazione dei tifosi, gente che al ritorno da una trasferta — quella di Pisa — aspettava il pullman dei giocatori per gridare tutta la propria delusione in seguito alla brutta sconfitta. Beh, a quanto pare il rapporto tra tifosi e giocatori sembra tornato quello di un tempo, o perlomeno la contestazione si è interrotta subito. Merito delle due vittorie contro Sassuolo e Ancona, ma merito an-

che e soprattutto dello spirito col quale i giocatori hanno affrontato le partite dopo aver perso il derby di Pisa. Quello che i tifosi chiedevano — e ancora chiedono — ai propri beniamini è di onorare fino in fondo la maglia e impegnarsi a fondo, partita dopo partita. Della serie: si può anche perdere, a patto che si lotti col cuore dall'inizio alla fine. Sarà per questo che sul muro dello stadio «Castellani», pro-

prio di fronte all'ingresso degli spogliatoi, dove quotidianamente i giocatori entrano per gli allenamenti, è comparsa una scritta che recita «Amala tua città, difendi i tuoi colori» e che sta proprio ad indicare i dettami che i tifosi azzurri indicano ai calciatori. Se i ragazzi di Baldini riusciranno a rispettarli fino alla fine, allora c'è da stare certi che gli episodi del dopo-Pisa rimarranno isolati in una stagione dal destino ancora tutto da scrivere.

«Trentaquattro anni... e non sentirli»

EMPOLI

Francesco Flachi ha appena tagliato un traguardo molto importante. L'attaccante azzurro si racconta e parla del suo momento «Credevo di fare meno fatica, ma in quest'ultima settimana ho ritrovato le sensazioni che cercavo. Sosta forzata? Giusto così»

Tommaso Carmignani

TANTI auguri, signor Flachi. In tutto fanno 34 candeline. Che non sono pochissime, ma a pensarci bene neanche tante. Non per lui, almeno. Perché se hai l'energia del numero 7 azzurro, allora chissà per quanti anni ancora ci ritroveremo qui a festeggiare il suo compleanno. Flachi ci pensa su e sorride, pensando che dovrà attendere un'altra settimana per provare a regalarsi il primo gol in azzurro...

«Ma questo, credetemi, è un compleanno di gran lunga migliore rispetto agli altri due precedenti». Gli crediamo. Perché gli altri due li ha festeggiati da calciatore squalificato. Questo invece ha un sapore tutto diverso. Un sapore migliore...

Buon compleanno...
«Grazie. Della serie 34 anni e non sentirli...».

Davvero?
«Mah, diciamo che uno prima o poi ci arriva, quindi li prendiamo così...».

Peccato non festeggiarli subito in campo...

«Vi dirò che anche nel 2004 successe la stessa cosa, perché morì Giovanni Paolo II e furono rinviata tutte le gare del campionato. Oggi come allora, la sosta arriva per un motivo sacrosanto. Giusto fermarsi per onorare un giorno di lutto e di dolore in ricordo delle vittime di questa terribile tragedia».

In questi giorni abbiamo visto immagini di ragazzi che giocavano a pallone nelle tendopoli...

«Il calcio è questo: unisce e regala sorrisi anche quando non ci sarebbe niente di cui rallegrarsi. Noi che lo fac-



Era in vista un'altra novità

Il derby con il Grosseto sabato 18? Un'ipotesi durata un pomeriggio

GIUSTO non giocare nel giorno del lutto nazionale per le vittime del sisma ma dai fatti di questi giorni emerge che in Lega non hanno le idee molto chiare. Dopo aver spostato a martedì 21 la 35ª giornata di «B» che si sarebbe dovuta giocare oggi (ma inizialmente si era deciso di andare a martedì 14) dagli uffici di Milano è arrivata una richiesta a tutte le società per far slittare il calendario. Quindi, l'Empoli, avrebbe giocato sabato 18 a Grosseto e martedì 21 in casa col Treviso. Ci si è pensato poi tutto è saltato. Gli azzurri giocheranno il derby il 21 aprile, prima di tre trasferte (il 25 aprile a Piacenza e il 2 maggio a Bari).

ciamo di lavoro abbiamo il dovere di mobilitarci per aiutare le persone in difficoltà».

Torniamo a noi. Come procede il rientro?

«Diciamo che non credevo di fare così tanta fatica. Ma è anche vero che in allenamento riesci a gestirti, mentre in partita dai tutto e devi spendere di più. In ogni caso, in quest'ultima settimana ho lavorato meglio: piano piano sto ritrovando le sensazioni che mi mancavano da tempo».

L'Empoli ha vissuto momenti difficili: ora come la vedi?

Ha detto

«Questo è un compleanno più bello degli ultimi due

«Mi manca il gol e spero di ritrovarlo presto

«Il mio futuro? Prima ho una meta da raggiungere

FRANCESCO FLACHI
ATTACCANTE EMPOLI

VERSO IL RUSH FINALE
Francesco Flachi potrebbe essere davvero l'arma in più per la squadra di mister Baldini

«Nell'arco di una stagione si vivono sempre periodi delicati. Però adesso siamo ad un punto dai play-off e ce la giocheremo fino alla fine».

Col Frosinone un assist decisivo: ora manca il gol...

«Spero di trovarlo presto, perché sono un attaccante e vivo per questo. Ma con una squadra così alle spalle sono fiducioso che presto arriverà».

E del futuro di Flachi che si può dire?

«Si può dire che ci pensiamo alla fine del campionato. Adesso abbiamo un traguardo da raggiungere».



VIVAIO Continua il bel momento degli Allievi di mister Del Rosso

Il vivaio

La Primavera in Sardegna trova il Real Tutti i risultati

PASQUA impegnativa per la Primavera azzurra che da domenica sarà fra le protagoniste del 1° trofeo «Sardegna». A far compagnia dei ragazzi di Donati rivali di lusso, a partire dal Real Madrid che, col Cagliari, sarà nel girone degli azzurri.

Intanto è passato agli archivi un turno di campionato ricco di alti e bassi. Fra le note più positive proprio la **Primavera** che con Mori, Fabbri e Tonelli ha battuto in rimonta la Piacenza a Monteboro (3-2) conquistando la qualificazione ai play-off. Buone notizie sono arrivate anche dagli **Allievi «A»** di Del Rosso che dopo avere vinto il recupero in casa del Grosseto (1-0) sono andati a vincere anche sul campo della Carrarese con un perentorio 3-0, firmato da Osagede, Raffi e Calamai. Pareggiano 2-2 invece gli **Allievi «B»** di Galasso in casa della Sangioannese (a segno Piovano e Lucarelli) mentre invece i **Giovanissimi Nazionali** di Cecchi battono in casa il Grosseto 2-0 con Tempesti e Montella.

Note negative invece per i **Giovanissimi «B»** di Mazzantini, battuti in casa della Sangioannese per 2-1 (rete di Silvestri) e per gli **Esordienti Regionali** di Bombarrieri, che perdono in casa col Livorno per 1-2 (rete di Prezioso).

Passando alle squadre minori, netto 4-1 interno degli **Esordienti '98 «A»** di Macri con la Ginestra (Cappella, Zini Alessio, Gimignani e La Pozzo), successo degli **Esordienti '98 «B»** di Diola-Iuti in casa col S. Maria (9-2, doppiette di Busce' e Ligammarì, gol di Bellini, Tardibuono, Giani, Baldini e Campinotti) mentre finisce 9-0 a Monteboro per i **Pulcini '99 «B»** di Caccia col Montelupo (Chiti 4, Favilli, Chiorazzo, Belvedere, Salvi e Folognani). Infine, ko i **Pulcini '99 «A»** di Rossi in casa del Montelupo (3-2, doppietta di Idhina).

Il test in famiglia Il centravanti è stato il gran protagonista (5 reti) nel 'galoppo' contro i ragazzi di Ettore Donati

Dieci gol alla Primavera con un Saudati irresistibile



Carlo Salvadori

PRIMA squadra contro Primavera nella partita a tutto campo giocata ieri pomeriggio al 'Castellani'. Rotondo 10-0 dei titolari con Saudati autore di 5 gol in appena 45'. Il bomber ha aperto e chiuso le segnature nella prima frazione di gioco, terminata 7-0 grazie anche alle reti di Buscè e di Lodi. La formazione iniziale prevedeva la solita difesa a 4 davanti a Bassi, peraltro mai impegnato dai ragazzi di Donati: da destra a sinistra Marzoratti, Angella, Sabato e Bianco. Il centrocampo era invece a rombo e composto da Buscè, Carrus,

Lodi e un Vannucchi molto volitivo. In attacco poi la coppia Flachi-Saudati. Tra la cinquina di reti firmata da quest'ultimo, va segnalata

I goleador

A segno anche Pozzi (che fa centro 3 volte), Busce', Lodi, Corvia e Vinci

una conclusione a girare dal limite dell'area che si è infilata nell'angolo alto alla sinistra di Addario, che ha sostituito D'Orta nella porta della Primavera. Molto attivo pure Flachi che si è comunque limitato a timbrare la traversa e un palo con tiri che avrebbero

meritato sorte migliore. Nella ripresa Baldini ha presentato un undici completamente diverso con Dossena tra i pali e il pacchetto arretrato comprendente Vinci laterale destro, Vargas e Piccolo centrali, Tosto sulla corsia sinistra. La linea mediana includeva sempre quattro elementi: Pasquato, Musacci, Moro e Valdifiori, che si scambiano spesso posizione; in avanti Pozzi e Corvia. Ritmo più blando coi titolari a bersaglio 'soltanto' tre volte con Pozzi, Corvia e Vinci.

Oggi è in programma un allenamento pomeridiano al 'Castellani', domani e dopodomani riposo, martedì la ripresa.

TUTTI INSIEME Donati e Baldini in panchina. Con loro il presidente Corsi e Flavio Giampieretti

Corsi: «Applicazione e concentrazione»

Empoli F.C. Il presidente azzurro lancia il diktat alla squadra

Tommaso Carmignani

IL MESSAGGIO è cristallino: o si fa sul serio, oppure tanti saluti e arriverci all'anno prossimo. Voilà. Il presidente Corsi non usa le mezze misure, si rivolge alla squadra e invia i suoi auguri di Pasqua sotto forma di diktat per il finale di stagione. «Concentrazione e applicazione massima — attacca il massimo dirigente azzurro — sia in campo che nella vita privata. Questo è un momento chiave: ci stiamo giocando gran parte del nostro futuro e quindi non possiamo permetterci di sbagliare».

Insomma è dentro o fuori?

«Con otto partite ancora da giocare non abbiamo più margini di errore. Quello che chiediamo alla squadra è di affrontare questo finale di stagione giocando al massimo delle proprie possibilità».

In ogni caso, dopo il der-

by di Pisa, una reazione sembra esserci stata?

«Sì, diciamo di sì. Ma è anche vero che per andare ai play-off non basta. Non siamo in una condizione tale da poter dire che con una o due vittorie siamo dentro. E' per questo che chiedo ai

Il monito

«Ci stiamo giocando il nostro futuro: vogliamo centrare l'obiettivo»

giocatori il massimo impegno per le gare che restano: pensare di essere già proiettati verso le fasi finali sarebbe un errore».

Che finale di campionato sarà secondo Corsi?

«Bari e Parma stanno legittimando una certa supremazia. A noi dispiace perché fino a Natale ci eravamo illusi di poter fare un campionato del genere. Poi c'è stato questo momento di crisi che è durato più del dovuto, ma le carte in regola per arri-

vare tra le prime sei le abbiamo».

Parliamo degli avversari...

«La serie B, nel corso degli anni, ci ha insegnato che le difficoltà si nascondono da tutte le parti. Questo però è davvero un campionato difficile, perché la differenza tra chi lotta per la promozione e chi invece deve salvarsi è minima».

Questo che vuol dire?

«Che tutti, bene o male, i loro momenti di crisi li hanno avuti».

Cosa serve per fare la differenza?

«Serve avere la giusta mentalità. Solo rimanendo concentrati si può far valere la qualità nei momenti di stallo di una partita».

Parliamo della decisione di far saltare le partite...

«Nulla da dire, giusto così».

Forse anche la A doveva rimanere ferma un turno?

«Beh, sì. O comunque si poteva far slittare al sabato anche la B. Ma tant'è».



LA VOLATA Il presidente Corsi è già proiettato sul finale

Per il derby di Grosseto rinviato

Saranno rimborsati i tifosi azzurri che avevano già in tasca il biglietto

LA DECISIONE di rinviare tutto al 21 aprile è stata presa soltanto due giorni prima del derby. Così, diversi tifosi azzurri si sono ritrovati con un biglietto acquistato e una partita che andrà in scena soltanto tra 10 giorni e per giunta di martedì alle 20,45. Esiste perciò la possibilità di farsi rimborsare il tagliando acquistato: basterà recarsi, a partire da martedì prossimo, presso la sede del Centro di Coordinamento con il biglietto dello stadio. Insieme ad esso, verranno restituiti anche i soldi spesi per l'acquisto.

Il vivaio

La Primavera sfida Cagliari e Real Madrid nel «Gallura»

DOPPIO impegno oggi per la Primavera azzurra al 1° Trofeo «Gallura». La squadra di Donati, inserita nel girone C, incontra prima il Cagliari alle 11 ad Olbia e poi il Real Madrid alle 18 a Tempio Pausania, in gare di due tempi da 30'. Le vincitrici di ogni girone (nel gruppo A ci sono Torino, Queens Park Rangers e Monaco 1860, nel 'B' Atalanta, Atletico Madrid e Chievo) e la miglior seconda disputeranno domani le semifinali, in programma alle 9,30 ad Olbia e alle 11 a Tempio Pausania. Tra i 20 convocati anche i prestiti dalla Cuoio Cappiano, ma di proprietà dell'Empoli, Simoncini, Di Vito e Rosati. Inoltre rientrano Caroti e Forino.

LE ALTRE GARE — Ma oggi scendono in campo anche molte altre squadre anche loro attese da tornei in giro per l'Italia. Gli **Allievi Nazionali A** di Del Rosso infatti sono a Rubiera al torneo «Zini» e stasera alle 21 se la vedono col Bologna. I **Giovanissimi Nazionali** di Cecchi sono invece a Pordedone nel torneo «Gallini» e oggi affrontano la Triestina (ore 11) e il Prato (ore 17). I **Giovanissimi Regionali** di Mazzantini al memorial «Giampaglia» a Livorno giocano oggi col Lecce (ore 11) e col Team Ticino (ore 17). Sempre a Livorno nel torneo «Tagliaferri» invece gli **Esordienti '97 A** di Scali oggi giocano alle 10,30 col Follonica e alle 17,30 col Banditella. Invece gli **Esordienti '97 B** di Arrighi sono al torneo di Montecatini e oggi alle 16,20 se la vedono col Bellinzona. Gli **Esordienti '96** di Bombardieri invece sono a Margine Coperta nel torneo «Pisani» e oggi alle 10 affrontano il Barra e alle 16 il Napoli. Infine, gli **Esordienti '98** di Macri sono al torneo Alpi Apuane a Romagnano e oggi alle 10,50 affrontano il Giraffe e alle 16 il Debrecen.

Le ultime dal campo Il bomber si è fatto male nel finale di allenamento

Crack Saudati: si teme per la cavaglia

SUCCEDE tutto a tre minuti dalla fine dell'allenamento. Mentre gli azzurri provano alcuni schemi sul campo, Luca Saudati scatta palla al piede e si fa male. Si ferma subito, va a terra, accorrono i sanitari. Sul momento si pensa ad un problema muscolare, invece si tratta, quasi certamente, dell'ennesima distorsione alla cavaglia destra. Il giocatore esce sulle spalle del massaggiatore Calattini: le sensazioni non sono buone, anche se maggiori informazioni le avremo soltanto oggi. Tant'è che Baldini, alla vigilia di Pasqua, perde un attaccante e maledi-

ce la sorte. Anche perché l'allenamento di ieri consegna altri guai per Alessandro Vinci. Il difensore azzurro ha subito un riacutizzarsi del problema muscolare nella zona del flessore destro. Non c'è lesione, ma al momento non si capisce la natura del problema. Per lui, riposo fino a martedì e poi si vedrà. A parte anche il polacco Kokoszka e Marianini: i loro recuperi in vista della gara col Treviso appaiono difficili. Oggi seduta mattutina, poi due giorni di riposo. Martedì la ripresa.



t.c. INFORTUNATO Luca Saudati ieri si è fatto male

SEXY DISCO®
EXCELSIOR
FIRENZE

Via Pistoiese n° 185, Loc. S. Donnino - Campi B. (FI)

Info e Prenotazioni
329 1.333.483

www.sexydiscoexcelsior.it

Partecipa al concorso sexy:
invia un SMS al n° 320 444.34.14 con scritto "Info"

RISTORANTE EROTICO
LAP DANCE
e SEXY SHOW
con 40 SEXY GIRLS
dal martedì alla domenica

CENE EROTICHE
CON SEXY CAMERIERE
PER ADDII AL CELIBATO,
NUBILATO, COMPLEANNI,
FESTE DI LAUREA
E CENE DI LAVORO.
PER IL FESTEGGIATO
È TUTTO GRATIS!



Rocco Sabato, l'irriducibile «E' ancora tutto possibile»

Empoli F.C. «Bari e Parma? No, non sono già irraggiungibili»

“NIENTE è deciso”. Rocco Sabato, rinforzo azzurro del mercato invernale, è convinto che neppure i due posti per la promozione diretta sono già ipotetici.

L'equilibrio è assoluto?
«Mancano otto giornate alla fine del campionato — ricorda il difensore — e i 24 punti da assegnare non mettono al sicuro nemmeno Parma e Bari. E' chiaro che pugliesi ed emiliani sono i favoriti per il salto di categoria, ma il torneo cadetto riserva sempre sorprese. La situazione può cambiare da una partita all'altra».

E' aperta anche la corsa ai play-off?

«Certo. Ad Ascoli, che ha 5 punti meno dell'Empoli, sono convinti di entrare nelle prime 6 e anche il Grosseto, che ha una lunghezza in più dei marchigiani, non si è arreso. Il derby con i maremmani sarà davvero impegnativo, ma per il momento pensiamo solo alla gara di sabato col Treviso».

Vittoria indispensabile...

«Faremo di tutto per conquistare i 3 punti, però dobbiamo ricordarci la partita col Frosinone. Credevamo di



NUOVO CENTRALE Rocco Sabato, primo anno in azzurro

Martedì la ripresa Tutti a casa

DOPO la seduta di ieri mattina, Silvio Baldini ha lasciato tutti liberi per due giorni. La ripresa degli allenamenti è fissata per martedì mattina, in vista del match di sabato con il Treviso.

centrare il terzo successo consecutivo e, invece, abbiamo rischiato di perdere. Ogni incontro nasconde insidie e, poi, i veneti hanno bisogno di punti per salvarsi».

Fra l'altro sarà la vigilia del tuo 27° compleanno. Un gol per regalo?

«In questa stagione ne ho realizzato uno nel Catania col Cagliari e mi piacerebbe ripetermi in azzurro. Ho un buon tiro, ma il mio compito

essenziale è quello d'impedire agli attaccanti avversari di segnare».

E da centrale le responsabilità sono maggiori...

«Mi trovo bene in questa posizione, pur avendo giocato soprattutto da laterale sinistro. La duttilità è un vantaggio sia per me che per la squadra. Un calciatore arricchisce il proprio bagaglio ricoprendo ruoli diversi e dà più opportunità al proprio allenatore...».

E Baldini lo avevi pure a Catania...

«Abbiamo un bel rapporto e lui conosce bene le mie caratteristiche. Mi auguro di aver ripagato la sua fiducia quando mi ha mandato in campo e spero di continuare a fornire buone prestazioni se mi utilizzerà ancora».

Quanti punti mancano per i play-off?

«Non lo so e non voglio saperlo. Sarebbe un grosso errore fare calcoli poiché dobbiamo affrontare le prossime sfide con la massima tranquillità, concentrando su quella più vicina. Sono comunque fiducioso sulle nostre possibilità. Possiamo vincere con chiunque e, perciò, siamo padroni del nostro destino...».

Carlo Salvadori



PRIMAVERA Esordio davvero eccellente per la squadra di Donati nell'interessante torneo in terra sarda

Il vivaio

Primavera a raffica nel torneo «Gallura»

NEL 1° Trofeo «Gallura» ottimo esordio della Primavera azzurra vittoriosa al mattino per 2-0 sul Cagliari ad Olbia. Successo molto importante perché i sardi erano diventati i favoriti nel girone «C», avendo battuto per 2-1 il Real Madrid. Nella gara coi rossoblu mister Donati ha schierato in avvio la seguente formazione: Addario, Caroti, Forino, Pipieri, Tonelli, Mori, Aperuta, Nicoletti, Fabbri, Lo Sico, Pucciarelli. Partita a senso unico con l'Empoli in vantaggio al 16' grazie ad Aperuta, dopo una mischia in area piccola. Dopo una serie di occasioni fallite d'un soffio, Lo Sico raddoppia al 13' della ripresa (tempi di 30') di testa su cross di Forino.

Poi nel tardo pomeriggio a Tempio Pausania col Real Madrid nuovo successo stavolta con un gol di Pucciarelli che al 16' della ripresa devia in rete un pallone respinto dal portiere spagnolo dopo una punizione di Guitto. In questa seconda mini-gara il mister azzurro ha presentato dal 1° questo undici: Addario, Tognarelli, Pupechi, Crafa, Tonelli, Mori, Pipieri, Signorelli, Aperuta, Guitto, Rosati. Rispetto alla sfida col Cagliari sono stati quindi confermati Addario, Tonelli, Mori e Aperuta. Stamani alle 11

l'Empoli giocherà, ancora a Tempio, la semifinale del torneo. Probabile avversario il Chievo.

LE ALTRE GARE — Stamani alle 10 i **Giovanissimi Nazionali** di Cecchi concludono la fase eliminatória del memorial «Galini» a Pordenone affrontando i finlandesi dell'Hjk Helsinki. Domani la finalissima del torneo. Domani finali anche al memorial «Zini» a Ru-

Doppio successo

Il team di Donati batte Cagliari e Real. Stamani la sfida di semifinale

biera, nel quale sono impegnati gli **Allievi Nazionali «A»** di Del Rosso mentre giocano invece oggi i **Giovanissimi Regionali** di Mazzantini che a Livorno, nel memorial «Giampaglia» affrontano la Roma alle 11. Per gli **Esordienti '97 «B»** di Arrighi invece domani finali del torneo «Città di Montecatini» mentre gli **Esordienti '96** di Bombardieri oggi a Margine Coperta hanno la semifinale del memorial «Pisani». Domani le finali. Infine, oggi gli **Esordienti '98** di Macri sono di scena a Romagnano nella terza gara del torneo «Alpi Apuane» dove alle 10.50 affrontano il Livorno.

Dal campo Contro il Treviso resteranno invece sicuramente fuori Marianini e Kokoszka Saudati: l'allarme rientra e sabato ci sarà

SAUDATI recupererà per la gara di sabato col Treviso. All'allenamento di ieri mattina degli azzurri al «Sussidiario», buone notizie sulle condizioni dell'attaccante milanese, rimasto a riposo, ma che ha riportato soltanto una forte contusione alla caviglia destra. Da martedì la punta lavorerà probabilmente in gruppo, a differenza di Marianini e Kokoszka che salteranno la prossima partita interna coi veneti. Il difensore è rientrato per le Festività pasquali

in Polonia, mentre il mediano continua la preparazione a parte. Entrambi potrebbero tornare nella trasferta di Piacenza del 25 aprile. Lontano invece il recupero di Cupi, che sarà disponibile per gli eventuali play-off. Negri prosegue la riabilitazione a Bologna dopo l'intervento al ginocchio subito due settimane fa e Coralli, che si è sottoposto nei giorni scorsi a una visita di controllo, riprenderà presto a correre.

c.s.



VERSO IL RECUPERO Rientra l'allarme per Luca Saudati dopo le paure di venerdì

Calcio Giovani Arrivano le sfide decisive per le Rappresentative provinciali. I «nostri» convocati Allievi B e Giovanissimi B si giocano il titolo

ULTIMO ATTO del XXII° Trofeo Toscana riservato alle rappresentative provinciali Allievi B e Giovanissimi B. E bene, in entrambe le categorie ci sarà la selezione fiorentina a giocarsi il titolo, con diversi rappresentanti delle squadre locali pronti a dare il loro contributo. Le due gare di finale si terranno domani a Capez-

zano Pianore in provincia di Lucca. I primi a scendere in campo saranno alle 15 i Giovanissimi B, che dopo aver battuto 2-1 Pisa nel precedente turno affronteranno proprio la rappresentativa di casa, che ha eliminato a sua volta quella di Arezzo con un sonoro 4-0. Tra i convocati dal ct Benvenuti figurano anche Mat-

teo Celentano del Limite e Francesco Nannetti del Montelupo.

A SEGUIRE, alle 16.30, quindi sarà la volta degli Allievi B, che se la vedranno contro la selezione di Pistoia, la quale in semifinale ha avuto la meglio ai rigori su quella di Livorno dopo che i tempi regolamentari si era-

no chiusi sul 2-2. Anche i ragazzi guidati da Melani, come i compagni più piccoli, hanno eliminato il team di Pisa (1-0) ed anche in quest'ultima sfida potranno contare su Mattia Bartolucci e Giorgio Borrelli del Castelfiorentino e Alessio Moriani del Fucechchio.

Simone Cioni

Calcio Giovani Da domani a Castelfiorentino Il torneo dell'Amicizia

DOMANI si svolgerà allo stadio comunale di Castelfiorentino, organizzato dal Castelfiorentino, il «Torneo dell'amicizia», tradizionale appuntamento riservato alla categoria Pulcini 1999. Sei le squadre partecipanti, divise in due gironi: nel girone «A» sono inserite Castelfiorentino, Staffoli e Pomarance, nel girone «B» Livorno, Gracciano e Peccioloese.

Questo il programma del girone «A»: ore 10,20 Castelfiorentino-Staffoli; ore 11,11 per il primo incontro Pomarance; ore 11,40 vincente 1° incontro-Pomarance. Per il girone «B»: ore 10,20 Gracciano-Pecciolese; ore 11,11 per il primo incontro-Livorno; ore 11,40 vincente 1° incontro-Livorno. Alle 15,20 finale 5° posto; alle 16,15 finale 3° posto; alle 16,40 finale.

Ed adesso sotto con la volata finale

EMPOLI

Sabato col Treviso inizia la parte decisa della stagione, quella in cui la squadra azzurra deve cercare di riacciuffare per i capelli una stagione che sta sfuggendole dalle mani. Le posabilità ci sono tutte anche se è bene non attendersi miracoli



EMPOLI F.C. Silvio Baldini

CI RISIAMO. La giornata di lutto nazionale ha imposto uno stop forzato al torneo cadetto, Pasqua e Pasquetta hanno fatto il resto. Così, il derby di Grosseto è passato in secondo piano e all'orizzonte azzurro c'è la gara di sabato col Treviso. Sarà la prima di otto sfide che porteranno al termine della stagione regolare, con la speranza che il campionato dell'Empoli non finisca lì. Eppure, come ha sottolineato il presidente Corsi, credere che da qui alla fine la strada sia in discesa sarebbe un peccato capitale. Un peccato commesso

troppo volte. Pensare cioè che bastino, o sia bastata, una contestazione e qualche misura punitiva goffa e scalcinata sarebbe un errore grave.

I PROBLEMI. L'impressione è che l'Empoli sia in una posizione di classifica vantaggiosa più per per demeriti di altri che perché abbia la forza di poter andare in serie. A ma non è adesso il momento dei processi. La classifica invita a credere nell'impresa ed è giusto che i giocatori lo facciano. Ma anche col Frosinone — gara riacciuf-

fata solo ad un minuto dalla fine — sono emersi i limiti della squadra e del suo insieme. Sembra di essere tornati all'anno passato quando ogni partita che arrivava era quella della svolta, svolta mai davvero arrivata con le colpe di tutto questo che rimbalzavano ogni volta su capri espiatori diversi fino all'ammissione finale da parte della società: bel gesto ma ormai inutile.

I GIOCATORI. Recuperati mentalmente Vannucchi e compagnia devono dimostrare che il grosso dei

problemi dell'Empoli è di natura caratteriale. Dopo il Treviso ci saranno tre trasferte — Grosseto, Piacenza e Bari — utili a capire se esiste davvero la possibilità di arrivare ai play-off. Nessuno chiede di vincere sempre ma il rischio di perdere contatto con la realtà dopo un momento propizio c'è e sarebbe fatale. Nessuno chiede miracoli sinceramente impensabili ma con un pizzico di impegno da parte di tutti chissà che il cerchio non si possa chiudere nel migliore dei modi...

Tommaso Carmignani

Dal campo

Stamani ripresa degli allenamenti. Molte situazioni da valutare

DOPO due giorni di riposo, gli azzurri sono pronti a riprendere la loro marcia di avvicinamento al match di sabato in casa col Treviso. I ragazzi di Baldini, infatti, saranno al lavoro alle 10 di stamani, quando il tecnico massese farà scattare ufficialmente l'operazione aggancio ai play-off.

DA VALUTARE alla ripresa ci saranno soprattutto le condizioni di Luca Saudati. Il centravanti azzurro si era fatto male negli ultimi minuti dell'allenamento di venerdì scorso, quando era stato costretto ad uscire per un problema alla caviglia destra. Le sue condizioni, in ogni caso, non dovrebbero destare grosse preoccupazioni e addirittura oggi il giocatore potrebbe rientrare in gruppo.

Da valutare con attenzione anche la situazione relativa ad Alessandro Vinci. Il terzino azzurro, durante la passata settimana, ha dovuto far fronte ad un problema muscolare nella zona del flessore. Gli accertamenti clinici hanno scongiurato il rischio di lesioni, ma il giocatore non è comunque quasi mai riuscito ad allenarsi. Dopo due giorni di riposo, lo staff medico azzurro spera che oggi sia in grado di tornare in gruppo.

PIÙ GRAVI sono invece le condizioni di Kokozska e Marianini: il polacco ha una contrattura all'adduttore ed è in forte dubbio per la sfida di sabato con il Treviso. Anche lui andrà valutato meglio dopo il periodo di riposo dovuto alle vacanze pasquali. Marianini, invece, continua a lavorare a parte, ma la distorsione al collaterale del ginocchio continua a causargli problemi nei cambi di direzione. Per lui, assenza certa col Treviso.

LE GRANDI PASSIONI
SBOCCIANO SU UNA NUOVA TV.
DAHLIA TV.

Offerta valida per pacchetti, con validità di un anno, acquistati entro il 31 maggio 2009.

CALCIO, SPORT, XTREME, EROS
E MOLTO ALTRO ANCORA.
SUL DIGITALE TERRESTRE. DA 10€ AL MESE.
Numero verde 800.151.151 - www.dahliatv.it

LA TV DELLE TUE PASSIONI.

Il vivaio

Una Primavera senza fortuna nella semifinale del «Gallura»

PRIMAVERA azzurra sconfitta 6-7 ai rigori dal Chievo nella semifinale del 1° Trofeo di Gallura.

Nella gara coi veneti, giocata domenica mattina a Tempio Pausania, Ettore Donati ha mandato in campo: Addario, Caroti, Forino, Pipieri, Tonelli, Mori, Aperuta, Nicoletti, Fabbri, Lo Siccò, Pucciarelli. Proprio quest'ultimo ha siglato il gol del vantaggio empoiese nel primo dei due tempi da 30' in cui s'è articolata la sfida ma nella ripresa i veronesi hanno pareggiato su rigore contestato a lungo dallo staff empoiese.

L'incontro è così finito 1-1 e, come da regolamento, si è passati alla lotteria dei rigori per decidere chi sarebbe andato in finale. Dopo che entrambe le squadre hanno fatto centro nella serie dei primi 5 tiri dal dischetto, è stato Pupeschi, subentrato nel corso del match, a fallire il penalty decisivo e consegnare la finale al Chievo.

ALLA FINE comunque mister Donati è apparso soddisfatto: «Siamo stati battuti solo dal dischetto ma anche e soprattutto per un rigore inventato dall'arbitro — ha detto il mister azzurro — ma abbiamo dimostrato di avere le carte in regola per eliminare il Chievo in un eventuale ottavo di finale del campionato. I veneti sono infatti al 2° posto nel girone 'B' dietro all'Inter e potrebbero essere nostri avversari il 16 o 17 maggio prossimi».

Avete nel frattempo sconfitto pure il Real Madrid... «Abbiamo vinto anche col Cagliari giocando sempre bene e, nella sfida con gli spagnoli, Lo Siccò ha segnato una rete molto bella, come del resto quella firmata da Pucciarelli col Chievo. Peccato essere usciti in questo modo...»

EMPOLI F.C. Silvio Baldini, alla ripresa degli allenamenti in vista della sfida col Treviso, detta i capisaldi per il finale di stagione. «Battiamo i veneti, le tre trasferte consecutive non sono un problema»

«Da adesso in poi niente più alibi»

Tommaso Carmignani

E' COME aprire l'uovo di Pasqua. Si sa che dentro c'è la sorpresa, ma se ne ignora comunque il contenuto. Ecco, la situazione dell'Empoli non pare troppo differente. Si sa che sabato arriverà il Treviso e si sa anche che coi veneti servirà una vittoria, ma chi se la sente di dire che gli azzurri sono messi bene? Il menù di fine stagione prevede infatti la sfida coi biancocelesti, seguita da tre trasferte di fila in casa di Grosseto, Piacenza e Bari. E non tragga in inganno il fatto che gli azzurri la loro ultima partita giocata lontano dalle mura amiche l'hanno vinta — ad Ancona — perchè fuori casa l'Empoli è stato quasi cinque mesi senza vincere e senza segnare. Tant'è.

I PIANI. Per andare ai play-off servono almeno 18 punti. E potrebbero non bastare. Quindi coi veneti bisogna vincere. Questo lo sottoscrive anche Baldini.

«Ci alleniamo per questo — ammette il tecnico azzurro — perchè una vittoria sabato è indispensabile per continuare a credere nell'obiettivo». L'obiettivo, per inciso, restano le fasi finali. Per adesso vicine ma non troppo, le gare che incoroneranno la terza squadra promossa in serie A sarebbero manna dal cielo per una formazione, quella azzurra, sempre alle prese coi soliti, vecchi e stravecchi problemi. Al termine del campionato mancano però otto partite e sono uno spauracchio queste tre trasferte consecutive...

«**Sappiamo di essere una squadra con alti e bassi**

SILVIO BALDINI
ALLENATORE EMPOLI

«Sono uno spauracchio per chi vuol credere che sia così — dice ancora Baldini — e sbaglieremo se pensassimo di avere qualcosa in meno rispetto agli altri perchè dobbiamo giocare tre fuori casa. Certo preferirei averle tra le mura amiche, queste gare, ma io penso anche che da adesso in poi non ci si debba più creare degli alibi. Farlo significherebbe dire addio a tutti i nostri sogni di gloria».

A Baldini, insomma, questo triplo turno esterno paura non fa. E se è vero che gli azzurri sono stati quasi cin-

Gli avversari

Squalificati Gissi e Scurto

ANCHE il Treviso di mister Gotti ha ripreso ad allenarsi nel pomeriggio di ieri. Il tecnico biancoceleste, però, contro gli azzurri dovrà fare a meno di due giocatori importanti: Gissi e Scurto, infatti, sono squalificati e non potranno giocare la sfida di sabato al «Castellani»



VERSIL RUSH FINALE Mister Baldini suona la carica

que mesi senza vincere fuori casa, nella prima parte di stagione è proprio lontano dalle mura amiche che sono arrivate le soddisfazioni maggiori. Altri tempi.

IL MONITO. In ogni caso, l'allenatore azzurro invita a non pensare troppo al futuro, ma a concentrarsi sulla gara di sabato col Treviso... «Se iniziamo a pensare alle tre partite di fila fuori casa come al momento chiave della stagione — dice il tecnico — è la fine. Perderemo di vista la gara di sabato, e questo, come altre volte è capitato, potrebbe costarci caro. Il concetto, del resto, è sempre lo stesso: noi dobbiamo vivere alla giornata, allenarci giorno per giorno senza pensare troppo a fare programmi o piani di battaglia. Sì, possiamo anche dire che quelle con Grosseto, Piacenza e Bari saranno sfide decisive, ma se non battiamo il Treviso siamo punto e a capo».

Il tecnico massese ormai conosce bene la sua squadra. Lui sa che il gruppo, pur ritrovato dopo la contestazione dei tifosi, non è quel granitico blocco di solidità che qualcuno vorrebbe che fosse...

«Noi siamo questi — dice Baldini — coi nostri pregi e i nostri difetti. Ormai lo abbiamo capito. Abbiamo vissuto un campionato di alti e bassi, ma siamo ancora lì e non vogliamo mollare. Basta fare le cose per bene e, come detto, vivere alla giornata. Le tre trasferte di fila, il momento di svolta... Beh sono tutte cose che possono attendere. Ora c'è il Treviso. Punto e basta».

Biglietti

Ecco i prezzi per la sfida col Treviso



TIFOSI Col Treviso saranno importanti

LA SOCIETA' azzurra ha comunicato ieri i prezzi dei biglietti per la gara di sabato col Treviso. L'Empoli Point sarà aperto da oggi fino a venerdì dalle 15 alle 19, sabato dalle 10 alle 13. In funzione dalle 14 fino all'inizio della gara anche le biglietterie situate all'ingresso del campo Sussidiario. La società ricorda inoltre che l'ingresso è gratuito per gli Under 14. Questi i prezzi (tra parentesi i ridotti). Poltronissima 88 euro; Poltrona 55 euro (38,50); Tribuna Inferiore 33 euro (22); Maratona Superiore Centrale 20 euro (15); Maratona Superiore Laterale 15 euro (10); Maratona Inferiore e Curva Sud Ospiti 10 euro.

Le ultime dal campo A riposo anche Marianini, vittima di un attacco influenzale
Vinci è in gruppo, Kokoszka ancora out

STAVOLTA si va dritti verso un obiettivo. E dopo la sosta forzata e doverosa si ricomincia a pensare a una gara, quella col Treviso, che è già un dentro o fuori per gli azzurri. Ieri, infatti, la pattuglia di Baldini ha ripreso ad allenarsi dopo i due giorni di riposo dovuti alle vacanze pasquali. Ha ripreso ad allenarsi e le notizie, per il tecnico azzurro, sono sia positive che negative.

Intanto, è rientrato in gruppo Vinci, che sembra per adesso aver dimenticato i dolori muscolari nella zona del flessore destro. Proverà a forzare in questi giorni, per capire se col Treviso potrà essere del match. Ma al momento pare proprio di sì. Chi invece sarà quasi sicuramente costretto a dare forfait con i veneti è Adam Kokoszka, che an-



OUT Momento-no per Kokoszka

che ieri ha lavorato a parte per curare la contrattura all'adduttore rimediata qualche giorno fa. Problemi anche per Marianini, che oltre a dover completare il programma di recupero per guarire dai fastidi al ginocchio è rimasto a letto con la febbre durante il week-end pas-

squale e dunque ieri non si è potuto allenare. Saudati, invece, proverà a rientrare in gruppo oggi.

Capitolo formazione. Baldini non si allontana da quella che doveva essere la squadra anti-Grosseto della settimana passata e si prepara a confermare il 4-4-2 a rombo. In difesa, se Vinci starà bene sarà lui il titolare a destra, con Vargas e Sabato al centro e Tosto a sinistra. In mezzo al campo, confermata la presenza di Carrus davanti alla difesa, con Moro da un lato e Buscè dall'altro. Musacci, invece, farà il trequartista alle spalle di Pozzi e Corvia. Salvo sorprese sarà questo l'undici che affronterà il Treviso, anche se maggiori indicazioni arriveranno certamente dal test di oggi col Cascina.

t.c.



Programma
Il Cascina allo stadio oggi nel solito test

AZZURRI in campo questo pomeriggio per il consueto test

infrasettimanale. Alle 15 allo stadio arriva il Cascina, formazione pisana che milita nel campionato di Eccellenza.

Il caso Saudati è pronto al rientro, ma c'è il rischio di nuovi interventi correttivi

LA NOTIZIA è che oggi proverà a rientrare in gruppo, ma le sue condizioni restano ancora tutte da valutare. Il motivo dello stop di venerdì di Luca Saudati, infatti, non era una distorsione alla caviglia, ma un guaio che forse potrebbe essere peggiore. L'attaccante azzurro, infatti, ha un frammento osseo tra la tibia e il perone della gamba destra, circa nel punto in cui fu operato qualche anno fa. E' stato quello a provocargli il dolore che lo ha fatto immediatamente fermare verso la fine della seduta di allenamento di venerdì scorso, ma come detto l'attaccante, già oggi, proverà ad aggregarsi ai compagni. Sono certe però due cose: la prima è che si tratta di un problema che al 99% andrà risolto in qualche modo, la seconda è che Saudati è veramente sfortunato. Dopo aver passato un anno più che tribolato per i problemi di pubalgia, ecco infatti un altro intoppo che rischia di causargli guai da non sottovalutare.



EMPOLI-CASCINA In alto, Musacci in azione. Qui sopra Lodi e Vannucchi che rischiano di rimanere in panchina col Treviso. A lato, Francesco Flachi, gran mattatore del test con 4 reti



Dall'infermeria

Saudati ko: l'attaccante continua a lavorare in disparte

IL PROBLEMA è stato individuato. Il che, visti i precedenti, è comunque un segnale positivo. Ma i guai di Luca Saudati sembrano davvero non finire mai. L'attaccante ieri doveva rientrare in gruppo, in realtà ha lavorato a parte col preparatore Lucarelli. Le cose stanno così: l'attaccante ha un frammento osseo che gironzola nella zona compresa tra la tibia e il perone della gamba destra. Normalmente non gli dà problemi e gli consente comunque di allenarsi (come ha fatto fino a pochi giorni fa), ma si tratta in ogni caso di un corpo estraneo che a seconda delle circostanze può tornare a dargli fastidio. Morale della favola: si tratta di un problema da risolvere. Come? Si può provare con gli ultrasuoni, ma non è escluso neanche un piccolo intervento. Staremo a vedere. Intanto, continua a lavorare a parte anche il polacco Adam Kokoszka: il difensore ieri si è allenato al Sussidiario ed è praticamente sulla via del recupero, anche se col Treviso non sarà della partita. Come lui anche Francesco Marianini, che non è alle prese con un problema muscolare, ma col decorso della distorsione al collaterale del ginocchio destro rimediata a Livorno. Il suo rientro in gruppo dovrebbe essere questione di giorni. Infine, lavoro differenziato anche per Andrea Cupi, che potrebbe tornare utile per le ultime partite.

t.c.

Stavolta sembra tutto già deciso Lodi e Vannucchi ancora esclusi

Empoli F.C. Nel test col Cascina (14-0) i piani anti-Treviso

EMPOLI	14
CASCINA	0

EMPOLI 1° TEMPO (4-4-2): Bassi; Marzoratti, Angella, Piccolo, Bianco; Buscè, Carrus, Moro, Musacci; Pozzi, Corvia.

EMPOLI 2° TEMPO (4-4-2): Dossena; Vinci, Vargas, Sabato, Tosto; Pasquato, Vannucchi, Valdifiori, Lodi, Flachi, Corvia (36' Musacci). All. Baldini

CASCINA: Bulleri (46' Turi), Bianchini, Martini (46' Borghini), Guasti, Lotti, Menicucci, Giobbi (46' Scarpellini), Telloli, Lazzarini (46' Di Tullio), Biancalana (46' Rocca), Casarosa. All. Hemmy.

Arbitro: Cocchini di Empoli (assistenti Marzuoli e Romanelli di Empoli).

Marcatori: 5' e 90' Musacci, 21' e 40' Pozzi, 27' Moro, 30' Corvia, 47', 53' e 83' Lodi, 50', 68', 81' e 85' Flachi, 53' Valdifiori.

Tommaso Carmignani

STAVOLTA non dovrebbero esserci dubbi. Poi può darsi anche che Baldini cambi il piano di battaglia, ma allo stato attuale delle cose la formazione anti-Treviso è praticamente fatta. Il tecnico azzurro ha iniziato a provarla martedì, poi l'ha riproposta durante l'amichevole di ieri col Cascina, formazione che milita nel campionato di Eccellenza e il cui allenatore, Hemmy, altri non è che il padre di quel Luca che gioca nella Primavera di Donati.

I PIANI. La difesa che scenderà in campo col Treviso dovrebbe essere quella del secondo tempo del test di ieri, centrocampio e attacco quelli proposti nella prima frazione di gara. Voilà. Tutto molto semplice, come i pensieri, apparenti, nella testa di Baldini. Non si cambia il modu-

lo, quel 4-4-2 a rombo che ha portato 7 punti in 3 partite e che vede gli azzurri mai perdenti dal derby di Pisa a questa parte. Vinci, che ha recuperato, farà il titolare a destra, con Vargas e Sabato centrali. A sinistra, scontata la presenza di Tosto, così come è scontata la conferma di Carrus vertice basso a centrocampio. Con lui Moro, Buscè e Musacci, mentre davanti la probabile coppia titolare dovrebbe essere composta da Pozzi e Corvia. Domanda: e Lodi e Vannucchi? Per loro l'ipotesi più probabile al momento sembra la panchina, in una squadra che dovrebbe ricalcare da vicino quella vista ad Ancona.

IL TEST. L'unico dubbio il tecnico Baldini dovrebbe averlo in attacco. Ed è un dubbio che probabilmente attanagliava l'allenatore azzurro anche alla vigilia della sfida della scorsa settimana

— poi rinviata per le vittime del terremoto in Abruzzo — col Grosseto. Eh sì, perché se da un lato Pozzi e Corvia dimostrano di star bene, dall'altro c'è un Flachi che giorno dopo giorno dimostra di crescere di condizione in maniera esponenziale. Anche ieri, infatti, è stato l'ex attaccante di Fiorentina e Sampdoria il gran mattatore del test, terminato 14-0 in favore degli azzurri. Flachi ha giocato nel secondo tempo ed ha segnato un bel poker, con un paio di gol decisamente molto belli. Tanto per dire: 'mister, guardami perché ci sono anch'io'. Baldini lo guarda e lo guarda con attenzione, anche se al momento sembra partire in leggero svantaggio rispetto al tandem Pozzi-Corvia. Gli altri gol, invece, portano la firma di diversi giocatori. Da segnalare, tra gli altri, la doppietta di Musacci e un super gol di Moro, di sinistro, dalla lunga distanza.



Il programma Quest'oggi al lavoro a porte chiuso

AZZURRI di nuovo al lavoro nel primo pomeriggio di oggi. La seduta sarà svolta al «Castellani», ma a porte chiuse.

L'iniziativa Dopo la 'lezione' della settimana passata con l'arbitro Pinzani a Corniola, due giocatori azzurri faranno vista all'istituto empoiese

Torna di scena la 'Scuola di Tifo': stavolta tocca al «Calasanzio»



TIFOSI Ad Empoli si studiano sempre modi nuovi per sostenere in modo corretto la squadra

LA 'SCUOLA di Tifo dell'Unione Club Azzurri torna di scena e lo fa di fronte ai bimbi all'Istituto «Calasanzio» di Empoli. Dopo la 'lezione' della scorsa settimana alla scuola elementare di Corniola con l'arbitro empoiese di serie «A» Riccardo Pinzani, stavolta tocca ai giocatori presentarsi di fronte ai loro giovani fans per rispondere alle numerose domande che gli verranno poste. Oggi, infatti, due rappresentanti della formazione azzurra torneranno sui banchi di scuola e si intratter-

Le prossime tappe Sabato i bambini saranno sugli spalti di «Castellani» per assistere alla difficile gara contro il Treviso

ranno a partire dalle 10,30 insieme a alunni e maestre del «Calasanzio». Come detto, si tratta del secondo appuntamento gestito, promosso e organizzato dal Centro di Coordinamento dell'Unio-

ne Clubs Azzurri nell'ambito del progetto 'Scuola di Tifo', un'iniziativa volta a promuovere la passione per il calcio, per l'Empoli e per lo stadio nei giovanissimi. Le prossime tappe prevedono la presenza dei ragazzi delle elementari di Corniola e dell'Istituto «Calasanzio» sugli spalti del Castellani per assistere alla gara di sabato tra Empoli e Treviso, ma nei prossimi giorni dovrebbe essere organizzata anche una gita allo stadio con tanto di visita agli spogliatoi durante gli allenamenti.

Battere il Treviso serve perchè...

Empoli F.C. La gara di domani è fondamentale per il cammino degli azzurri. Ecco i motivi



L'evento Sorrisi per i bambini del «Calasanzio»

LA SCUOLA di Tifo azzurra continua a raccogliere consensi. Ieri, infatti, Lino Marzoratti (nella foto) e Gabriele Angella erano al Calasanzio di Empoli, dove si sono sottoposti alle domande dei bambini. Domani, invece, le elementari di Corniola, Pontorme e del Calasanzio saranno allo stadio per Empoli-Treviso. Previsto anche un concorso tra i bambini legato al progetto dell'Unione Clubs: gli alunni dovranno realizzare dei componimenti legati al tema dell'Empoli. Il migliore verrà premiato agli Agostiniani durante la cerimonia per la consegna del premio 'Del Rosso'.

Tifosi Un'iniziativa per sostenere le vittime del sisma

ANCHE i tifosi azzurri si schierano a fianco delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo. Rangers, Desperados e Unione Clubs Azzurri si fanno infatti promotori di un'iniziativa di solidarietà per la popolazione abruzzese e domani, in occasione della gara tra Empoli e Treviso, saranno presenti in diversi punti dello stadio «Castellani». L'obiettivo è quello di raccogliere fondi da devolvere alle vittime del terribile sisma.

Un match delicato

In classifica gli uomini di Baldini sono ancora fuori dalla zona play-off

Per mantenere alto il morale della squadra è necessario conquistare altri tre punti

L'obiettivo è non gettare all'aria tutti i propositi di vittoria fatti in settimana



L'arbitro La gara col Treviso affidata a Valeri

SARA' Paolo Valeri di Roma a dirigere il match di domani col Treviso. Assistenti Massotti e Barbirati, quarto ufficiale Stefanini.



VERSO I PLAY OFF È impegnativo il cammino degli azzurri, ma intanto diventa fondamentale battere il Treviso

Tommaso Carmignani

UNO parte dal presupposto che tutte le partite vanno vinte. Ma è innegabile che ce ne siano alcune più importanti di altre. Per l'Empoli, quello di domani col Treviso è un crocevia dannatamente fondamentale. Bisogna fare tre punti e questo per tanti, forse troppi motivi. E non ingannino le tre trasferte consecutive che arriveranno poi: quelle diventeranno il punto di svolta del campionato se e solo se gli azzurri riusciranno a battere i veneti domani.

LA CLASSIFICA dice che l'Empoli è fuori dai play-off. Se il campionato finisce oggi, gli azzurri andrebbero in vacanza seduta stante. Ma il campionato non finisce oggi e quindi gli addetti ai lavori possono tirare un sospiro di sollievo. Certo è che prima ci si torna, in zona play-off, e meglio è per tutti. Il Treviso è in crisi profonda e in confusione totale, i ragazzi di Baldini sono invece reduci da tre risultati utili consecutivi e se da un lato è vero che la classifica non va guardata, dall'altro presentarsi all'appuntamento con il triplo turno di gare esterne con un'altra vittoria alle spalle è il minimo che si possa fare per continuare a coltivare sogni di gloria. E poi c'è il discorso morale. Gli azzur-

ri, anche dopo il deludente pareggio col Frosinone, hanno invitato a guardare il bicchiere mezzo pieno. Vero, a patto che si vinca domani. La contestazione dei tifosi dopo il brutto ko nel derby di Pisa è arrivata in un momento in cui il morale di tutti era sotto le scarpe. Gli sfoghi di Baldini e del presidente Corsi rivolti ai giocatori hanno avuto l'effetto di scuotere la truppa e le vittorie contro Sassuolo e Ancona hanno fatto il resto. Beh, se

col Treviso dovesse arrivare un risultato negativo allora questo vorrebbe dire tornare punto e a capo. Insomma, se è vero che guardando il gruppo azzurro si vede una squadra ritrovata e concentrata verso l'obiettivo, entusiasta e vogliosa di voler centrare il traguardo play-off, la riprova è battere il Treviso.

IN SETTIMANA Silvio Baldini ha invitato a vivere alla giornata, ribadendo un concetto espresso più volte durante tutto l'arco della stagione. Affrontare le partite una alla volta, però, significa trovare settimana dopo settimana la concentrazione giusta per fare risultato. L'Empoli, quest'anno, ha continuato a rimandare processi e verdetti troppe volte rispetto al consentito ed è stato solo grazie alla mediocrità di un campionato davvero strano che gli azzurri sono ancora lì a giocarsi l'accesso alle fasi finali. I mezzi ci sono, è vero, ma ci sono anche tanti problemi. Mentali? Gli addetti ai lavori giurano che è così, che non c'entrano niente l'allenatore e qualche scelta discutibile della società. Se questo è vero allora battere il Treviso diventa fondamentale per non buttare all'aria per l'ennesima volta tutto il castello di buoni propositi che sono stati fatti in settimana. Con otto gare alla fine del campionato non c'è più tempo per rimandare.

Saudati è in gruppo Undici confermato?

AZZURRI al lavoro nel pomeriggio di ieri per preparare la sfida col Treviso. La buona notizia è legata al rientro in gruppo di Luca Saudati, ma sono ancora out Kokoskza, Cupi e Marianini. Con Buscè in permesso, Baldini ha avanzato Vinci e spostato Marzoratti nel ruolo di terzino, ma i piani non dovrebbero essere cambiati rispetto ai giorni scorsi. Dunque giocheranno Bassi, Vinci, Vargas, Sabato e Tosto in difesa, Carrus, Moro, Buscè e Musacci a centrocampo, Pozzi e Corvia davanti. Oggi rifinitura alle 16, poi in ritiro a spese della società.

E' UN bilancio davvero niente male quello delle giovanili azzurre nei tanti tornei disputati durante la sosta pasquale: ben tre infatti i primi posti conquistati oltre a molti piazzamenti di rilievo. Vediamoli, squadra per squadra.

Primavera — I ragazzi di Donati sono stati protagonisti sfortunati al torneo «Gallura», in Sardegna. Infatti dopo avere battuto il Cagliari per 2-0 e il Real Madrid per 1-0, in semifinale hanno pareggiato 1-1 col Chievo (ma meritavoli di più) per poi perdere ai rigori ed essere eliminati.

Allievi Nazionali — Poco fortunata invece la squadra «A» di mister Del Rosso che a Rubiera nel memorial «Zini» ha pareggiato 0-0 col Rimini e perso 1-0 col Bologna, uscendo al 1° turno.

Giovanissimi Nazionali — Sesto posto finale per la squadra di Cecchi a Pordenone nel memorial «Gallini». Superata la fase eliminatoria battendo 2-1 la Triestina, 1-0 il Prato e 2-0 l'Hjk Hensinki sono stati poi battuti ai rigori (13-12) dall'Atalanta e quindi hanno disputato la finale per il 5° posto, perdendola 2-0 con l'Udinese.

Giovanissimi Regionali — Ecco il primo successo, colto nel torneo «Città di Livorno»: nel girone eliminatorio pareggi con Lecce (1-1) e Roma (0-0) e vittoria sul Team Ticino (1-0), quindi a seguire vittorie su Juventus (2-0), Fiorentina (6-5 ai rigori) e Metz (8-7 ai rigori).

Esordienti Regionali — I ragazzi di Bombardieri si sono piazzati quindi a Margine Coperta nel memorial «Pisanis»: battuto 8-0 il Barra è poi arrivato l'1-1 col Napoli. Quindi

ko col Milan nei quarti di finale (1-2) e poi vittorie su Napoli (1-0) e Roma (2-0).

Esordienti '97 «A» — La squadra di mister Scali ha vinto a Livorno il trofeo «Tagliaferri», battendo Follonica (8-0), Banditella (4-0), Vecchiano (10-0), Team Ticino (5-0) e quindi Pisa in finale (2-0).

Esordienti '97 «B» — Terzi invece i ragazzi di Arrighi al torneo «Città di Montecatini». Battute Cuiopelli (4-0), Bellinzona (6-0) e Tor Tre Teste (3-0) è arrivato il ko col Lokomotiv Mosca (0-3) e quindi nella finale terzo posto la vittoria sul Parma (3-1).

Esordienti '98 «A» — Ultimo trionfo azzurro coi ragazzi di Macri a Romagnano nel torneo «Alpi Apuane» dove sono state battute Le Giraife (3-1), Debrecen (2-0), Livorno (5-0), Prato (3-1), Dif La Spezia (3-1), Torino (1-0) e quindi in finale il Monaco (1-0).

Settore Giovanile La Primavera ha sfiorato l'impresa al trofeo 'Gallura' battendo anche il Real Madrid

Un bilancio niente male nei tornei di Pasqua

Empoli, prova a vincere e... convincere

SERIE «B»

Azzurri in campo alle 16 col Treviso. In palio ci sono tre punti di vitale importanza per il rientro nella zona play-off Baldini conferma il 4-4-2 a rombo, con Musacci alle spalle del tandem d'attacco. Il dubbio è tra Marzoratti e Vinci

Tommaso Carmignani

CORRI, Empoli, corri. Perché dire play-off è tanto facile, ma — caspita — che errore sarebbe credere di arrivarci lisci e filati. Sì, certo, uno può affermare che gli azzurri ce la faranno di sicuro, che basta vincere qui, pareggiare di là e zac, il gioco è fatto. Poi succede che i problemi tornano a galla, si perdono partite facili e qualcuno si arrabbia. Bene, ecco il film della stagione azzurra. Un film visto e stravisto, fatto di peccati di presunzione, di sbagli grossolani e di situazioni non valutate per quello che sono. Però, e questo è un bel però, è vero che gli azzurri sono ancora vicini alla meta. Sì, ci sono, ma sono anche fuori, per il momento, dalle posizioni nobili della classifica. Ecco perché quando pensi alla partita di oggi col Treviso vedi il meglio e il peggio dell'Empoli. Vedi la possibilità di dare continuità alla striscia positiva — gli azzurri non perdono dal derby di Pisa — ma vedi anche i rischi che comporta un match come quello coi veneti. Di gare così, in momenti definiti chiave della stagione, gli uomini di Baldini ne hanno fallite a bizzeffe. Adesso, con 8 partite appena al termine del campionato, la verità è che non c'è più tempo, e che i bicchieri diventano mezzi pieni solo quando arrivano 3 punti.

I MOTIVI. Il Treviso è ultimo in classifica, non vince da 11 partite e probabilmente — facciamo pure gli scongiuri i biancocelesti — retrocederà. Sulla carta, insomma, quella di oggi è per gli az-

Così in campo



■ **Stadio:** Castellani di Empoli

👉 **Arbitro:** Valeri di Roma

■ **EMPOLI** 4-3-1-2

4-4-2 **TREVISO** ■



IN PANCHINA

37 Dossena
22 Vinci
4 Piccolo
21 Lodi
10 Vannucchi
6 Valdifiori
7 Flachi

■ **Allenatore:**
Baldini

LMZ



IN PANCHINA

71 Cordaz
13 Martina
27 Wanderson
83 Cafasso
7 Frezzotti
17 Zigoni
25 Wilker

■ **Allenatore:**
Gotti

Empoli-Treviso L'arbitro di questa sera Per la 4ª volta col romano Valeri Con lui bilancio in perfetta parità

E' VALERI di Roma l'arbitro di stasera. E' alla sua quarta esperienza con gli azzurri coi quali ha un bilancio in perfetta parità: un successo (Empoli-Livorno 2-1 quest'anno), un pari (Udinese-Empoli 2-2 nella passata stagione) e una sconfitta (Modena-Empoli 3-0 quest'anno). Col Treviso invece due precedenti, entrambi quest'anno e 2 ko: Ancona-Treviso 2-1 e Treviso-Sassuolo 2-3. In questo torneo ha diretto 8 gare in «B», con 5 successi dei locali, 3 pari e un successo ospite, 5 rigori concessi e 4 espulsioni. In tutto invece vanta 23 gare fra i cadetti con 13 successi dei locali, 6 ospiti e 4 pari. Sette i rigori e 8 le espulsioni.

zurri una gara da vincere a tutti i costi. Ma, e in questo senso il 2-0 incassato all'andata insegna, sono proprio queste le partite che l'Empoli ama sbagliare. Guai a farlo. A meno otto dal termine della stagione regolare il tempo per cadere e dire vabbè, ci possiamo sempre rialzare è finito. Questa per l'Empoli è una gara da vincere, per presentarsi al triplo turno di gare esterne in una posizione vantaggiosa. Il resto sono solo chiacchiere.

LA CHIAVE. Baldini l'ha cercata a lungo e forse mai la troverà. Stiamo parlando

dell'identità di una squadra che un'identità non l'ha probabilmente mai avuta. Certo è che il modulo a rombo continua a stuzzicare la fantasia del tecnico azzurro. Sarà così anche col Treviso, e sarà ancora una volta panchina per Lodi e Vannucchi, gli esclusi di lusso di questo finale di stagione. Giocherà dunque Musacci, che ad Ancona ha fatto bene, e giocherà probabilmente Marzoratti in difesa. In avanti, invece, si va col tandem Pozzi-Corvia. Voilà, tutto molto chiaro. Come è chiaro che l'Empoli deve solo vincere...

Empoli-Treviso

Diretta su Sky 8
Ecco le quote

LA GARA di oggi pomeriggio verrà trasmessa in diretta sul canale Calcio 8 di Sky, visibile come sempre in pay-per-view. Alla radio, invece, appuntamento sulle frequenze di Radio Lady (97,7 fm). Queste le quote: Snai paga la vittoria degli azzurri a 1,50, il pareggio a 3,40, la vittoria del Treviso addirittura a 8. Identici, invece, i prospetti di Match Point e Better: le due agenzie pagano la vittoria degli azzurri a 1,50. Il pareggio è valutato 3,45, mentre il successo esterno della formazione trevigiana è quotato a 7,50.



EMPOLI-TREVISO
Tosto alle prese con Guigou nell'1-1 del 2006

Empoli-Treviso

La tradizione è in equilibrio e parla di tre vittorie a testa

COL Treviso bilancio in perfetta parità per gli azzurri nelle loro sfide casalinghe. In tutto sono state 8 (una in serie «A», 4 nel torneo cadetto e 3 in serie «C») con 3 vittorie a testa e 2 pareggi. L'Empoli ha vinto per 3-2 nel 1980-'81 in «C1», per 1-0 nel 1999-'00 e per 2-1 nel 2000-'01, sempre fra i cadetti.

Il Treviso invece ha fatto bottino pieno col risultato di 2-1 nel torneo di «B» 1946-'47 e in quello di «C1» 1981-'82 e per 1-0 nel 2004-'05 (rete di Galeoto al 24').

Infine i pareggi, entrambi per 1-1: nel 1955-'56 in serie «C» e nel 2005-'06 in «A» nell'ultima sfida con rete azzurra di Riganò al 93' mentre per i veneti segnò Emanuele Filippini al 53'. Conto dei gol: 10-10. Più equilibrio di così...



Nessuno vi incentiva come noi.
5 anni di finanziamento agevolato
e 4 anni di garanzia.

Da € 8.900
grazie agli ecoincentivi.*



Corsinovi & Peruzzi

Empoli via Giuntini tel 0571.532401 www.corsinovieperuzzi.it

Gli avversari

La grande carica di mister Gotti: «Pronti a vendere cara la pelle»

■ **Treviso**
«NON ci siamo ancora arresi e venderemo cara la pelle». Luca Gotti crede nel miracolo anche se la retrocessione è dietro l'angolo e alla vigilia della gara di Empoli suona la carica. «Abbiamo un mare di problemi — continua il tecnico — però la squadra ha dimostrato a Salerno di non risentirne e avrebbe meritato la vittoria, sfumata soltanto allo scadere. Ora però pensiamo all'Empoli e poi al Livorno che ospiteremo martedì. Sulla carta entrambe sono molto più forti ma possiamo metterle in difficoltà. Ultima spiaggia? E' chiaro che perdere a Empoli ridurrebbe al minimo le chances di salvezza ma non voglio pensarci».

Baldini stavolta è chiaro: «Vincere... a tutti i costi!»

Empoli-Treviso «Senza tre punti rischiamo di rimanere fuori dai giochi»

Carlo Salvadori**Empoli**

BATTERE il Treviso e subito dopo in ritiro stabilito dalla società. Gli azzurri vogliono i 3 punti coi veneti e, alla fine della gara, si trasferiranno a Livorno per preparare il derby di martedì a Grosseto. Un successo contro l'ultima in classifica pare quasi scontato, ma Baldini non si fida delle apparenze. «Anche all'andata il Treviso era in brutte acque — ricorda il tecnico massese — e ci sconfisse 2-0. Ogni match può riservare sorprese, però noi dobbiamo vincere. Sarà fondamentale non sbagliare l'approccio alla gara, come invece facemmo in casa loro, e sfruttare la nostra superiorità. Confidiamo nel sostegno dei tifosi in un momento cruciale del torneo. Se non vinciamo coi veneti, rischiamo di uscire dalla lotta per la promozione in ma-



niera definitiva».

Anche perché seguiranno tre trasferte di fila...

«Pensiamo a una partita per volta, senza illudersi che il Treviso ci affronti demotivato sia per le scarse probabilità di salvezza che per i gravi problemi societari. La Pro Patria è, infatti, fallita ma comanda il giro-

ne A di Prima Divisione. Stiamo attraversando un buon periodo e speriamo di entrare subito nelle prime 6 grazie pure ai difficili impegni delle dirette concorrenti per i play-off».

L'ottimismo non manca...

«Il ko di Pisa è stato determinante per risvegliare la coscienza dei giocatori. Dopo quella pessima prestazione i ragazzi hanno capito di non poter più commettere errori per non pregiudicare l'intera stagione e sono certo che non falliranno questa sfida».

Vannucchi e Lodi saranno ancora in panchina...

«Con tre partite in una settimana ci sarà spazio per tutti. In fondo, soltanto Dossena non ha finora mai giocato e anche lui avrà l'opportunità di debuttare in serie 'B' perché lo merita».

Il vivaio

La Primavera gioca a Sassuolo ma senza assilli
Le altre gare

UNA PRIMAVERA azzurra già nei play-off è oggi alle 15 in casa di un Sassuolo che staziona nella bassa classifica. Per i ragazzi di Donati conta solo fare bella figura. Assenti Tognarelli, squalificato, D'Oria e Dumitru, infortunati, ma rientra Luca Hemmy.

LE ALTRE GARE — Oggi alle 15 gli **Esordienti '98 B** di Diolaiuti fanno visita al Gambassi mentre i **Pulcini '99 A** di Rossi sono in casa del Limite e i **Pulcini '99 D** sono a loro volta in casa del Gambassi; alle 16 poi **Esordienti Regionali** di Bombardieri in casa della Sangioannese e **Pulcini 2000 A** in casa del Montelupo mentre alle 16.30 i **Pulcini '99 C** sono ospiti del Cerbaia.

Empoli-Treviso Il tecnico azzurro sale a quota 500 tra i professionisti

BALDINI: 500ª PANCHINA TRA I PRO — Silvio Baldini festeggia la 500ª panchina in campionati professionisti della propria carriera. Le attuali 499 panchine — ottenute alla guida di Massese, Siena, Carrarese, ChievoVerona, Brescia, Empoli, Palermo, Parma, Lecce, Catania — sono così suddivise: 96 in serie A, 235 in B e 168 in C-1. Il bilancio delle attuali 499 panchine vede 164 vittorie, 174 pareggi e 161 sconfitte. Il debutto

assoluto di Baldini risale al 6 settembre 1992 in Carpi-Massese 1-1, serie C-1; in realtà Baldini avrebbe esordito il 30 agosto 1992 in Massese-Arezzo 1-1, sempre in C-1, ma la gara fu annullata, poiché gli amaranto furono esclusi a campionato in corso.

SAUDATI: 300ª GARA UFFICIALE CON CLUB ITALIANI — Luca Saudati, se dovesse scendere in campo, festeggerebbe la 300ª presenza ufficiale in Italia della pro-

pria carriera professionistica. Le attuali 299 presenze — collezionate indossando le maglie di Milan, Monza, Lecce, Como, Empoli, Perugia, Atalanta e Lecce.

LE RIPRESE D'ORO AZZURRE — L'Empoli è la squadra della serie B 2008/09 che migliora maggiormente i propri risultati nei secondi tempi rispetto a quelli al 45': +16 è il saldo attivo degli azzurri 34 turni.

TREVISO, UNICA DELLA B SENZA SUCCESSI ESTERNI — Il Treviso è rimasta l'unica squadra della serie B 2008/09 a non aver ancora vinto fuori casa: il bilancio veneto è di 9 pareggi ed 8 sconfitte, con ultima vittoria datata 25 maggio 2008, 1-0 in casa della Triestina. Adirittura, poi, i veneti hanno vinto solo una delle ultime 11 gare disputate in campionato: è accaduto lo scorso 23 marzo quando si imposero in casa per 1-0 contro il Grosseto.

TREVISO, UNA COOPERATIVA DEL GOL NELLA B 2008/09 — Il Treviso è la squadra della serie B 2008/09 che ha finora segnato con il maggior numero di giocatori, sono ben 20. I veneti hanno mandato infatti finora in gol Baccin, Beghetto, Bonucci, Cafasso, D'Aversa, Fonjock, Foti, Gissi, Guigou, Missiroli, Moro, Musetti, Pedrelli, Piovaccari, Quadrini, Scaglia, Scurto, Smit, Zaninelli e Zigoni.

BERTO'S

Caffetteria - Panetteria - Pizzeria

Il miglior caffè'
La migliore pasticceria
per la tua colazione
e i migliori aperitivi

Pane anche la domenica
Pizza anche a domicilio gratis
Pranzo - pizza e primi e insalate
si organizza compleanni e feste

Aperto 7 giorni su 7 venerdì e sabato fino a tarda notte
Spicchio - Vinci - Lungarno Gramsci, 4 tel 0571 508686



EMPOLI 2
TREVI 1

EMPOLI (4-3-1-2): Bassi; Marzoratti, Vargas, Sabato, Tosto; Buscè, Carrus, Moro; Musacci (13' st Lodi); Pozzi (27' st Flachi), Corvia (21' st Saudati). All.: Baldini.

TREVI (4-4-2): Cordaz; Baccin, Zaninelli, Mezzano, Smit (39' st Cafasso); Missiroli, Guigou (24' st Fonjock), Frezzotti, Pedrelli (10' st Foti); Quadrini, Piovaccari. All.: Gotti.

Arbitro: Valeri di Roma.

Reti: nel pt 5' Corvia; nel st 34' Flachi, 46' Quadrini (rig)

Note: Angoli: 2-5 per il Treviso. Recupero: 2' e 4'. Ammoniti: Frezzotti, Carrus, Smit, Musacci, Zaninelli, Cafasso e Vargas. Spettatori: 3.400 circa.



EMPOLI-TREVI Francesco Flachi realizza il gol del 2-0: per l'ex di Samp e Fiorentina è il momento della rinascita definitiva, per gli azzurri il sigillo sul quarto risultato utile di fila

Empoli, alla fine decide Flachi

Serie «B» Dopo la rete di Corvia è l'ex doriano nella ripresa a stendere il Treviso

Riccardo Fattori
Empoli

L'EMPOLI si prende i tre punti e qualche fischio ma guarda la classifica e scopre di essere di nuovo nel cuore della zona play-off e così dimentica in fretta tutto, anche gli strani imbarazzi sofferti quando meno avrebbe dovuto averne. Stavolta la grande novità proposta da Baldini, alla sua 500ª panchina da professionista (complimenti!) è il giovane Musacci, molto bravo nella gara di Ancona e poi misteriosamente accantonato, che si piazza alle spalle delle punte Pozzi e Corvia, preferito all'acciaccato Saudati. In difesa invece torna Marzoratti a destra mentre al centro tocca al duo Vargas-Sabato. Dall'altra parte un Treviso alle prese con

problemi di ogni genere, in campo e fuori, si affida soprattutto agli spunti di Piovaccari e ad un centrocampo folto. Basta poco per vedere che all'Empoli è sufficiente spingere appena un po' per mandare in tilt la fragile difesa veneta. Soprattutto sui calci da fermo il Treviso soffre, così come nel gioco aereo. Il gol azzurro, dopo appena 5', ne è un esempio: Buscè, lungo l'out, ha spazio e tempo per centrare, Corvia lo ha per svertare di testa su uno Zaninelli piantato a terra (e forse anche un po' spinto) e la palla è nell'angolino alla sinistra di Cordaz. L'Empoli si entusiasma e il Treviso, se possibile, si affloscia ancora di più e in una manciata di minuti gli azzurri potrebbero raddoppiare con Pozzi (tiro deviato di un

soffio su traversone basso di Tosto) e ancora con una gran conclusione da fuori di Corvia su cui Cordaz compie un intervento complicato. Tutto bello, tutto facile, forse troppo. Ed infatti dopo una 20' eccellenti l'Empoli lentamente si spegne e si accende il Treviso. Fa effetto vedere la squadra di Baldini rinculare davanti ad avversari che, a parte la forza della disperazione, sembrano avere poco altro e fa ancora più effetto che dal 25' al 29' questi avversari si mangino una palla-gol colossale con Missiroli e Quadrini (Bassi è saltato alla grande ma rimedia Vargas), e poi con una bella conclusione ancora di Quadrini che vola alta. A risvegliare gli azzurri dalla catalessi sono Moro, che al 41' trova lo spazio per un tiro

su cui Cordaz si supera, e poi allo scadere anche Zaninelli che perde palla al limite e regala una palla-gol clamorosa che Pozzi, altrettanto clamorosamente, caccia fuori dai pali. Insomma poteva andare meglio, ma poteva andare anche peggio...

POTREBBE andare peggio anche quando, a metà di una ripresa così brutta da sfiorare l'inguaribile, Bassi sbaglia l'uscita e Quadrini da dentro l'area lo grazia. E così quando il nuovo entrato Flachi mette il suo sigillo sul match col suo primo gol azzurro su assist di Buscè, sembra ormai tutto finito. Peccato che un inutile fallo di mano di Vargas regali al Treviso il rigore che vale qualche spicciolo di speranza. E meno male che tutto alla fine resta solo questo: una speranza...

Empoli-Treviso Le pagelle degli azzurri Buscè è uomo assist Bene anche la difesa e i cambi di Baldini

BASSI 6. Non è costretto a fare gli straordinari, ma comunque è bravo nei compiti di ordinaria amministrazione e trasmette sicurezza al reparto.

MARZORATTI 6. Torna titolare dopo la disfatta col Pisa e si rende protagonista di una prestazione discreta, specie in fase di copertura.

VARGAS 6. Il salvataggio su Quadrini nel primo tempo gli varrebbe mezzo voto in più, ma lui è ingenuo in occasione del rigore e troppo nervoso nel finale.

SABATO 6. Specie nel primo tempo, dimostra di soffrire le verve di Piovaccari, ma alla fine non commette errori gravi. Bene così.

TOSTO 6. Spinge decisamente meno rispetto al solito, ma perlomeno controlla con tranquillità Missiroli, anche se va detto che un paio di volte se lo fa scappare.

CARRUS 6,5. Si destreggia bene come al solito e soprattutto nei primi minuti è bravo a dettare i ritmi alla manovra.

MORO 6. Generoso come al solito, non è altrettanto preciso in fase di impostazione e spesso finisce per consegnare la palla agli avversari.

BUSCÈ 7. Senza dubbio il migliore in campo. I gol infatti nascono entrambi dai

suoi piedi ed è una spina nel fianco della difesa trevigiana quando spinge in attacco.

MUSACCI 6. Parte benino, poi, quando gli azzurri abbassano il baricentro, si eclissa. Baldini lo toglie per far spazio a Lodi, ma se l'Empoli faceva fatica la colpa non era sua.

LODI 6. Il suo ingresso si rivela importante a livello tattico, anche se lui non si fa mai vedere in modo concreto.

POZZI 6. Si divora un gol già fatto, ma fa anche tanto movimento.

CORVIA 7. Il voto è per la precisione con cui tutte le volte concretizza i palloni giusti. Determinante.

SAUDATI 6. Entra e si dà un gran da fare.

FLACHI 7. Voto di stima, innanzitutto. Perché torna al gol dopo due anni di inattività e perché chiude a doppia mandata il match. Poi non tocca palla, ma già questo basta e avanza.

ALL. BALDINI 6. Il suo Empoli continua ad evidenziare problemi, ma chi vince ha sempre ragione

Arbitro: VALERI 6,5. Azzecca tutte le decisioni importanti. Giusto convalidare il gol di Corvia e giusto anche assegnare il rigore al Treviso. Il fallo di mano di Vargas è netto.

Tommaso Carmignani

Il vivaio Grande vittoria dei ragazzi di Donati che si impongono 3-1 con Lo Sicco e Fabbrini (2) Una Primavera super schianta anche il Sassuolo

■ Sassuolo
LA PRIMAVERA azzurra vince 3-1 a Sassuolo e aggancia il Siena al 3° posto. La gara era iniziata male per i ragazzi di Donati che soffrivano la vivacità degli emiliani, in gol al 29' con Bellani. L'Empoli però reagiva subito pareggiando su rigore con Fabbrini e nella ripresa assumeva l'iniziativa. Era quindi Lo Sicco a segnare il 2-1 di testa e poi a tempo scaduto, Fabbrini firmava la sua seconda rete.

LE ALTRE GARE — Oggi alle 9.15 i **Pulcini '99 B** di Caccia sono a Monteboro col Montaione e i **Pulcini '99 E** di Porta sempre a Monteboro col S. Maria; alle 10.30 invece **Allievi A** di Del Rosso col Prato a Monteboro, **Allievi B** di Galasso a Stagno col Livorno, **Giovanissimi Nazionali** di Cecchi in casa della Carrarese e **Pulcini 2000 C** sono in casa del Montaione; alle 11 invece gli **Esordienti '98 A** di Macri sono in casa del Signa.

LA LEVA — Da domani alle 17.30 a Monteboro torna l'iniziativa della Scuola Calcio dell'Empoli rivolta ai bambini che vogliono conoscere meglio questo sport. Infatti tutti i nati dal 2001 al 2004, domani e per tutti i lunedì di maggio, possono divertirsi gratuitamente seguiti dai tecnici e dagli istruttori azzurri. Bastano le scarpe da calcio o da tennis e verrà dato a tutti un kit da gioco.

SASSUOLO 1
EMPOLI 3

SASSUOLO: Iori, Silvestrini, Malpighi, Faroni, Sentieri, Saetti Baraldi, Bellani, Schiavini, Meacci (56' Spadaccini), Albanese (72' Brini Ferri), Luppi. All. Mandelli
EMPOLI: Addario, Caroti, Forino, Nicoletti, Tonelli, Mori, Aperuta (75' Hemmy), Caponi, Fabbrini, Lo Sicco, Pucciarelli (85' Saponara). All. Donati
Arbitro: Calzolari di Forlì
Marcatore: 29' Bellani; 33' Fabbrini (rigore); 50' Lo Sicco; 93' Fabbrini
Note: Poggia, terreno pesante ma in buone condizioni. Espulso Luppi (Sassuolo) al 94' per doppia ammonizione.

ORA DEVI COMPRARE

-10% PAGAMENTO CONTANTI!

QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

"QUANDO IL MERCATO È FERMO COMPRARE CONVIENE"
(Prima legge dell'economia)

SCONTI fino al 50% su auto Nuove a Km0 e Aziendali

Orario continuato 9 - 20
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

Dove viaggia la convenienza

via Fiorentina, 214
tel. 050 981741
56100 - PISA

www.eurotoscar.com

Ora Baldini gongola «Un altro bel passo»

Empoli-Treviso «I complimenti sono tutti per i ragazzi»

■ **Empoli**
QUANDO Baldini ruggina nel dopo-gara di Pisa, si potevano pensare due cose: o dà il colpo di grazia ai giocatori, o li risolveva. Li ha risolti. Certo, la contestazione dei tifosi gli ha dato una mano, il mare di problemi in cui si trova il Treviso pure, ma gli azzurri dovevano vincere e hanno vinto. Fanno quattro risultati utili consecutivi, dieci punti in quattro partite e play-off riconquistati. Sì, è vero, certi problemi rimangono e anche la gara coi veneti ne è la testimonianza, ma almeno fino al derby di Grosseto non è più proibito sognare.

«Come ho detto anche altre volte — attacca l'allenatore azzurro — i giocatori hanno capito che ci dovevano mettere la faccia, che lo dovevano ai tifosi e a loro stessi. Beh, questo è il risultato». Gli azzurri adesso sono quinti in classifica, ma hanno di fronte tre trasferte da paura. Intanto, però, c'è chi

si vuol godere questo splendido successo col Treviso. «Sapevamo che non era facile ed in effetti non lo è stato — spiega ancora il tecnico spaurito — ma io faccio i complimenti ai giocatori, li ringrazio e dico che il merito di questa vittoria è solamente loro. Certo, avere un

La chiave del match
«Avere una 'rosa' così ampia e ben fornita ci dà una marcia in più»

gruppo così ampio e una 'rosa' fatta di elementi di prima scelta è un grande vantaggio, ma io penso che prima di tutto la differenza la faccia la mentalità. Noi col Treviso abbiamo avuto quella giusta».

SPESO in difficoltà durante tutto l'arco della gara, gli azzurri hanno vinto anche grazie all'apporto prezioso dei cambi. Primo su tutti Flachi. Ma è stata an-

che la vittoria di un Empoli a due facce.

«Sì, abbiamo cambiato in corsa — dice Baldini — ma i complimenti arrivano solo se si vince. In quel caso si dice che abbiamo disorientato gli avversari, altrimenti che abbiamo creato confusione. Io in questa stagione mi sono preso le mie colpe, ma non ho mai fatto giocare un terzino da centravanti. Questo per dire che più del modulo e degli avversari conta la testa, la mentalità. Col Treviso siamo stati quelli che possono andare ai play-off, altre volte no».

E adesso? Il tecnico azzurro parla anche del Grosseto. «Incontriamo una squadra forte — spiega — ma è anche vero che non possiamo più permetterci passi falsi. Se farò turn-over? Certamente. Abbiamo parlato prima dell'importante di avere una rosa così ampia e ben fornita, quindi farò giocare sicuramente chi non lo ha fatto col Treviso».

Tommaso Carmignani



EMPOLI-TREVISO Baldini è contento per la vittoria

Il programma

**Azzurri già in ritiro pre-derby
Oggi e domani si lavora a Livorno**

C'ERANO una volta l'abolizione del ritiro, obblighi di firma e splendide trovate varie. Ora, per la serie abbiamo le idee chiare, la società ha blindato i giocatori e in vista del derby col Grosseto li ha spediti in ritiro a Livorno. Oggi e domani allenamento mattutino nella città labronica, poi la partenza verso la Maremma. Perché? E chi lo sa, questa è una scelta vecchia di una settimana. Qualcuno sapeva, altri no. E la domanda sorge spontanea: come mai certe scelte che sembrano top-secret, così tanto 'secret' non lo sono mai? Che i muri del «Castellani» parlino ancora? Mah....

Empoli-Treviso

**Buscè sorride per il compagno:
«Francesco se lo meritava»**

■ **Empoli**
INIZIA bene la settimana delle tre gare per l'Empoli che batte il Treviso e si porta al 5° posto. «E' vero — dice **Davide Bassi** — sono tre punti pesanti sia perché ci danno morale sia per la classifica, ma anche perché ci permettono di dare continuità ai risultati».

Sulla partita con il Treviso questo è invece il parere di **Antonio Buscè**: «Una vittoria sofferta ma ormai siamo alla fine e sappiamo che questo campionato è difficile. La rete di Flachi? Segnare è importante per qualsiasi giocatore, figuriamoci per lui di cui tutti conosciamo la storia. Quando mi è venuto ad abbracciare, gli ho letto negli occhi una felicità immensa è questo mi fa piacere perché è un uomo serio che si è allenato sempre al massimo anche quando sapeva di non poter giocare, ed ora è stato ripagato. E' un giocatore importante per noi e ci darà ancora tantissimo prima della fine del campionato».

Carlo Faraoni

Empoli-Treviso Dagli spogliatoi azzurri

**Flachi, il rientro è completo
«In quella palla c'era tutto»**

■ **Empoli**
«FRANCESCO è tornato». Così lo speaker del «Castellani» ha annunciato il raddoppio di Flachi, ma l'attaccante fiorentino era troppo emozionato per ascoltarlo. «Non ho sentito, però lo ringrazio — dice in sala stampa — certo, l'emozione è stata tanto forte che ho faticato a realizzare quanto avevo appena fatto. Una sensazione riassaporata dopo tanto tempo. Avevo segnato l'ultima rete su rigore a dicembre 2006 nella vittoria per 4-1 della Sampdoria sul Livorno. Ma non voglio più guardare indietro. Ora c'è solo all'Empoli con cui ho un debito da saldare. Mi hanno dato fiducia nel lungo periodo di forzata inattività e spero che a questo gol ne seguano presto altri. La mia gioia è stata poi condivisa da tutti i compagni che mi hanno festeggiato da veri amici. Un altro momento che non dimenticherò facilmente».

E a chi gli chiede se riesca a descrivere la sua rete lui risponde. «Sì, perché ho guardato istante per istante la palla che Buscè mi ha messo sul piede con un passaggio dalla destra. Non era difficile spingerla dentro, ma capita di sbagliare i gol più semplici. Ero tuttavia concentrato e sicuro di non falli-

re. E pure l'Empoli ha ricavato il massimo da una partita più complicata del previsto».

POI QUALCUNO gli domanda se il Treviso ha messo paura alla squadra, visto che per gran parte della gara i veneti hanno avuto l'iniziativa. «Il nostro successo è giusto, però i veneti hanno dimostrato di essere molto più temibili di quanto dica la loro classifica. Non sembra proprio che siano ultimi con poche chances di salvezza. Ci hanno affrontato a viso aperto anche se la gara è cominciata per noi nel modo migliore grazie al bel gol di Corvia». E adesso la zona play-off non è più un miraggio... «Lotteremo fino alla fine per la promozione. Dopo la sconfitta di Pisa ci siamo chiariti nello spogliatoio con franchezza e, non a caso, abbiamo poi ottenuto 10 punti in 4 giornate. Adesso tocca ad altre squadre di testa superare un periodo negativo...».

Anche **Davide Moro** crede alla serie 'A'. Il mediano è sempre più un punto fermo per Baldini... «Abbiamo ritrovato continuità e questa vittoria ci dà il morale per andare a Grosseto per vincere...».

Carlo Salvadori

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI, DIPINTI E OGGETTI D'ARTE DI
VILLA BUONVISI
Massa Pisana e altre committenze



ESPOSIZIONE
Da Sabato 18 Aprile
a Domenica 3 Maggio
tutti i giorni compreso i festivi
Orario:
da Lunedì a Venerdì
Ore 15-19,30 • 21-23
Sabato, Domenica e festivi
Ore 10-13 • 15-19,30 • 21-23
CATALOGO IN LUOGO

ASTE
SABATO 25 APRILE Ore 16
DOMENICA 26 APRILE Ore 16
VENERDI 1° MAGGIO Ore 16
SABATO 2 MAGGIO Ore 16
DOMENICA 3 MAGGIO Ore 16
AMPIO PARCHEGGIO

VILLA BUONVISI di Massa Pisana
Via per Villa Gaia, 277 - Da SS 12 bis Via Nuova per Pisa
Massa Pisana (Lucca)
Tel. 0583 379089 Cell. 347 5715103

Organizzazione
della vendita
a cura di
SO.F.L.R srl
Istituto Vendite
Giudiziarie di Lucca

VILLA BUONVISI



PISA

Blitz all'alba, via Ventura I nerazzurri a Giordano

La decisione presa dal presidente Pomponi dopo una notte di riflessione seguita al ko col Cittadella. Ieri mattina l'annuncio



SIMBOLO

Bandiera della Lazio, Bruno Giordano, 53 anni, ha guidato il Messina in A

dall'inviato Laura Alari

Pisa
POTEVA succedere solo nella città che ha come emblema la piazza dei Miracoli: un romanista doc, il presidente Luca Pomponi, che affida il destino suo e della sua squadra ad un uomo simbolo della Lazio, Bruno Giordano. Decisiva la sconfitta di Cittadella, quarta consecutiva con zero gol all'attivo, che ha fatto precipitare il Pisa a ridosso dei playoff dopo aver coltivato nella prima parte della stagione il sogno promozione e segnato il destino di Ventura. Sabato pomeriggio i tifosi al seguito avevano fischiate per la prima volta il tecnico, fino a qualche settimana fa letteralmente venerato dalla piazza. In nottata Pomponi ha parlato con i senatori della squa-

dra e ieri mattina alle cinque è passato da casa di Giordano per portarlo con sé all'Arena, dove ha diretto il primo allenamento. «Proprio l'atteggiamento dei giocatori mi ha convinto a prendere questa decisione, ho capito

A termine

Il neo allenatore ha accettato un contratto fino a giugno. E domani arriva il Mantova

che c'era bisogno di una scossa e purtroppo in questi casi non si può licenziare una squadra intera» ha spiegato il presidente, ringraziando pubblicamente Ventura «per tutto quello che ha fatto in 22 mesi e per la professionalità con cui lo ha fatto». E lancian-

do una sorta di ultimatum ai giocatori: «Da oggi la ricreazione è finita, si fa sul serio e ognuno dovrà prendersi le sue responsabilità perché non ci sono più alibi». Giordano, da parte sua, ha accettato un contratto fino a giugno: «Questi due mesi serviranno per conoscersi meglio, poi decideremo con calma il futuro. Nel calcio si possono firmare contratti di tre anni ma se perdi 8 partite ti mandano via lo stesso, l'unica cosa che conta è lavorare duro mettendoci il massimo dell'impegno e dell'entusiasmo». E qui il lavoro non gli mancherà di sicuro. A cominciare da domani sera, quando all'Arena arriva il Mantova per il primo dei cinque scontri diretti che ancora separano il Pisa dalla salvezza matematica.



Empoli

Play-off a portata di mano Baldini: «La squadra c'è»

Empoli
INGRESSO nei play-off. La vittoria col Treviso proietta l'Empoli al 5° posto, ma ora le tre gare esterne consecutive sono l'esame più severo della stagione. Per non compromettere le chance di promozione, gli azzurri stanno preparando il match di domani a Grosseto con un mini-ritiro a Livorno. Due sedute di allenamento, ieri e oggi, prima di raggiungere stasera la città maremmana per l'ennesima sfida cruciale di questo campionato. «Incontreremo un avversario col morale a mille - ammette mister Baldini - grazie all'impresa realizzata a Trieste. La squadra di Gustinetti ha legittime ambizioni di finire il torneo cadetto nelle migliori 6 e farà di tutto per conquistare un altro successo. Ma pure noi lo vogliamo perché i giocatori si sono trasformati dopo il ko di Pisa». «A dicembre eravamo in testa alla classifica - continua il tecnico massese - e avevamo sconfitto persino il Bari con pieno merito. Da allora sono purtroppo cominciati i guai, ma i 10 punti ottenuti nelle scorse 4 giornate sono la prova della nostra riscossa». I calciatori hanno infatti ripreso a parlare di serie 'A' fuori dallo spogliatoio, senza timore della scaramanzia.

Carlo Salvadori



GRINTA Mister Gustinetti

Grosseto

Biancorossi, dopo l'exploit di Trieste il campionato si decide in... casa

Grosseto
SICCOME sperare non costa nulla in casa biancorossa il sogno continua. Il Grosseto di mister Gustinetti, infatti, dopo l'exploit di Trieste, è rimasto agganciato al treno dei playoff. La sorte del Grifone, con molta probabilità, si deciderà in questa settimana. Sansovini e compagni, infatti, sono attesi da due incontri consecutivi casalinghi dal cui esito scaturirà la «sorte» del Grosseto. Domani sera allo «Zecchini», infatti, nel recupero della 35ª giornata si presenterà l'Empoli mentre sabato sarà la volta del Vicen-

za. Ancora una volta, dunque, tre partite in una settimana: un'occhiata al turn-over, forse, non sarebbe male anche se domani, crediamo, che in campo il Gus schiererà quella che ritiene al momento la migliore formazione.

EVENTUALI ballottaggi, forse, saranno presi in considerazione con i vicentini. Il tecnico bergamasco, che dovrà fare a meno dello squalificato Capone, recupera Consonni e Vitiello per cui il rebus dello schieramento dovrebbe riguardare la zona centrale del campo. Forse un ritocco non sarebbe male nel ruolo

del portiere. Ormai, dopo il suo ritorno sulla panchina biancorossa, l'allenatore Gustinetti ha dato continuità alla formazione affidandosi al modulo del 4-4-2. Il reparto difensivo, ad eccezione del portiere, ha ritrovato serenità con Freddi, Stendardo, Federici e Garofalo, in avanti ampia fiducia ai bomber Sansovini e Pellicori mentre a centrocampo Gessa e Mora sulle fasce esterne non dovrebbero avere problemi così come Valeri al centro. Per l'altro postodi centrocampista in ballo Consonni, Vitiello e Cordova.

Paolo Pighini

Livorno

Spinelli ci crede ma col Treviso vietato sbagliare

Livorno
UN PAREGGIO e le speranze di secondo posto per il Livorno diminuiscono notevolmente. Anche se il presidente Spinelli non si arrende: «Il campionato è ancora lungo - afferma - e le possibilità di riprendere il Parma che non ha un calendario facile esistono ancora, ma certo occorre da ora in avanti vincere sempre». Iniziando dal recupero di domani a Treviso contro una squadra che lotta disperatamente per la salvezza. Il presidente è fiducioso: «Finora abbiamo disputato un campionato come quelli in cui la vittoria valeva due punti e non tre, ma ora dobbiamo vincere sempre anche per non rischiare il terzo posto dal momento che Brescia e Empoli stanno rivendendo forte». Spinelli poi incita la squadra a non mollare, esprime fiducia perché contro il Parma ha rivisto il Livorno migliore, pensa giustamente che la promozione diretta sia stata persa negli incontri casalinghi contro squadre di media e bassa classifica e vuole i tre punti a Treviso in attesa dei risultati della concorrenza.

MA A TREVISO Acori avrà la necessità di sostituire due pezzi importanti della squadra come Rosi e soprattutto Diamanti che saranno squalificati. Difficile entrare nella mente dell'allenatore labronico che ufficialmente dice una cosa e ne pensa un'altra, ma se in attacco la soluzione potrebbe essere data dal ritorno di Rossini davanti con Tavano e Candreva più difficile sembra la sostituzione del difensore dal momento che non c'è un altro esterno destro di ruolo. Ed allora le soluzioni potrebbero essere o l'impiego di Emanuele Filippini sull'out destro di difesa oppure lo spostamento di Perticone sulla fascia con inserimento a centrale di Galante o Terranova. La soluzione Pulzetti già usata in altre occasioni senza buoni risultati è quella meno probabile.

Lorenzo Gremigni

Il derby di Grosseto è lo spartiacque

SERIE «B»

Contro i maremmani l'Empoli deve dimostrare che gli ultimi positivi segnali sono stati l'inizio di un altro campionato e che sognare è possibile. Un esame difficile con un avversario in salute e che a sua volta sogna la grande impresa

Tommaso Carmignani

ECCO il derby, signori. Quello che doveva andare in scena dieci giorni fa, ma che i fatti tristemente noti hanno rimandato tra mille perché. Non relativi al fatto che quel venerdì non si dovesse giocare, ci mancherebbe, tant'è che la situazione poteva essere gestita in altra maniera. Invece l'Empoli si ritrova ospite del Grosseto quando le gare in trasferta all'orizzonte — compresa questa — sono tre. È il momento chiave della stagione, l'attimo in cui si decidono le sorti di un campionato fitto di alti e bassi. Gli azzurri hanno toccato più volte il fondo, ma anche stavolta hanno saputo tirarsi su. I risultati utili consecutivi alle spalle di Buscè e compagni sono quattro, di cui tre vittorie. Sembra di essere tornati ai fasti di inizio stagione, quando si lottava per le prime due piazze. Ora l'obiettivo è più modesto e parla di play-off, ma non per questo vincere a Grosseto non è importante.

I MOTIVI. Gli azzurri non possono più sbagliare, e ad onor del vero non lo hanno fatto dal derby col Pisa a questa parte. Sì, col Frosinone è andata come è andata, ma stavolta facciamo parlare i numeri e questi numeri dicono che l'Empoli è comunque da play-off. Il guaio è che anche il Grosseto crede di esserlo, e dopo aver patito anch'egli le pene dell'inferno — Gustinetti se ne va, poi torna... — ecco che i maremmani sono di nuovo in carreggiata. Per loro, manco a dirlo, quella con gli azzurri è l'occasione

Così in campo

ore
20,45

■ **Stadio:** ZECCHINI di Grosseto

● **Arbitro:** Gervasoni di Mantova

■ **GROSSETO**

4-4-2

4-3-1-2

■ **EMPOLI** ■



LNZ

Grosseto-Empoli Gli ex di turno

E' rimasto solo mister Gustinetti: dopo l'azzurro c'è il biancorosso

ALL'ANDATA gli ex erano due, ma ora Marco Carparelli non fa più parte della 'rosa' maremmana e quindi l'unico ex del match odierno è il tecnico del Grosseto Elio Gustinetti. 'Gus', infatti, ha allenato la formazione azzurra dal luglio al novembre del 1999, in serie «B», realizzando uno score di 7 vittorie, 4 pareggi e ben 8 sconfitte per un totale di 19 panchine. A seguito di una pesante contestazione da parte dei tifosi venne esonerato e al suo posto, guarda un po', arrivò proprio Silvio Baldini.

giusta per riaggiarsi al treno giusto, sfruttando magari quel pizzico di fattore campo che fa sempre bene. Buscè e compagni, insomma, dovranno stare molto attenti alle insidie che nasconde il match dello Zecchini: gli azzurri dovranno infatti scendere in campo con la voglia e la convinzione di chi sa di non avere più margini di errore, ma allo stesso tempo dovranno avere la consapevolezza di incontrare una squadra, il Grosseto, che è all'ultima spiaggia.

LA CHIAVE. Baldini cam-

Grosseto-Empoli

Diretta su Sky
Ecco le quote

LA GARA di stasera sarà trasmessa in diretta sul canale calcio 8 di Sky, sempre acquistabile in pay-per-view. Alla radio, invece, appuntamento come al solito sulle frequenze di Radio Lady (97,7 fm). Queste le quote. Snai paga la vittoria del Grosseto a 2,50, il pareggio a 2,85, la vittoria esterna degli azzurri a 3. Match Point invece paga il successo maremmano a 2,60, il pari a 2,75, il blitz esterno dell'Empoli a 2,95. Infine, l'agenzia di Lottomatica, Better, paga l'«1» a 2,55, l'«X» a 2,75, il «2» a 2,95.



L'ARBITRO Gervasoni di Mantova, oggi sarà lui a dirigere il derby

Grosseto-Empoli

Ad arbitrare c'è Gervasoni: con lui finora niente vittorie

SARA' il signor Gervasoni, della sezione di Mantova, a dirigere il derby di questa sera a Grosseto. Il 'fischietto' lombardo è alla sua quarta apparizione con la squadra azzurra ma finora non ha portato eccessivamente fortuna. Lo 'score' totale con lui infatti parla di 3 gare dirette con zero vittorie dell'Empoli: appena 1 pari e 2 ko. La serie inizia nel 2006-'07 in Cagliari-Empoli finita 0-0. Quindi un anno fa ecco la partita di Coppa Italia in casa della Juventus persa 5-3 grazie anche a qualche sua decisione poco convincente. Infine, in questa stagione, Gervasoni ha arbitrato Empoli-Avellino 1-1. Ad assisterlo stasera saranno De Santis e Lanciani mentre il quarto ufficiale sarà Del Giovane.

Grosseto-Empoli Sono solo 4 i successi degli azzurri in campionato, sempre col risultato di 2-1. Nell'unica sfida fra i Cadetti si chiuse 0-0

La tradizione è coi maremmani, già vittoriosi in 12 partite



GROSSETO-EMPOLI Il gol biancorosso in Coppa nel 1982 (0-1) e Luca Saudati in azione nell'amichevole del 2002 (1-0)



DOPO 31 anni è di nuovo campionato per gli azzurri in casa del Grosseto, una sfida che mancava dal 1977-'78 e che in tutto ha vissuto 21 atti dal lontano 1932-'33. Da quell'annata, ai primordi del calcio in Toscana, l'Empoli ha giocato a Grosseto 15 volte per il torneo di serie «C», tre per il campionato di 1ª Divisione (la terza serie dell'anteguerra), una per il torneo cadetto e due per la serie «D», ed il bilancio non è dei migliori: quattro vittorie appena, curiosamente tutte col risultato di 2-1, 5 pareggi e ben 12 sconfitte. A questo conto vanno poi aggiunte una gara di Coppa Italia di serie «C», nella stagione 1982-'83, vinta 1-0 dai maremmani, e quattro incontri amichevoli, uno vinto dagli azzurri (1-0, rete di Saudati nel 2002-'03), uno finito in parità (0-0 nel 1977-'78) e due vinti dal Grosseto (1-0 nel 1931-'32 e 3-0 nel 1960-'61). In tutto quindi i precedenti di Grosseto-Empoli sono stati 26 con 5 successi totali degli azzurri, 6 pareggi e ben 15 ko. Tornando al campionato, le vittorie azzurre sono datate 1933-'34 in 1ª Divisione, 1939-'40, 1950-'51, 1961-'62 in «C», come detto sempre col risultato di

2-1. Fra i pareggi invece il 2-2 del 1932-'33 (1ª Divisione), lo 0-0 del 1946-'47 nell'unica gara valida per il torneo cadetto, l'1-1 del 1958-'59 (serie «D»), lo 0-0 del 1959-'60 (ancora «D») e l'1-1 del 1975-'76 (serie «C»). Chiudiamo con le 12 sconfitte. La più pesante è arrivata col risultato di 3-0: nel 1937-'38 in «C». Poi ci sono tre 2-1 (nel 1934-'35 in 1ª Divisione, nel 1973-'74 e nel 1977-'78 in «C»), cinque 1-0 (nel 1938-'39, 1940-'41, 1963-'64, 1974-'75 e 1976-'77 tutte in «C»), un 3-2 (nel 1945-'46 in «C»), un 3-1 (nel 1964-'65, ancora in «C») e un 2-0 (nel 1941-'42 sempre in «C»).

Per pura curiosità, come detto l'ultima sfida giocata a Grosseto in assoluto è comunque l'amichevole dell'11 agosto 2002, decisa dal gol al 69' di Saudati, subentrato nientemeno che ad Amauri. Ecco come Silvio Baldini dispose l'Empoli: Mazzi (55' Bret), Cupi (55' Belleri), Agostini (55' Mirri), Moro (55' Giampiretti), Lucchini (55' Cribari), Pratali (55' Atzori), Buscè (55' Rocchi), Ficini (55' Grella), Amauri (55' Saudati), Grieco (55' Vannucchi), Tavano (55' Di Natale). Niente male come squadra, vero?

Baldini non si vuol fermare «Determinazione e voglia»

Grosseto-Empoli «Gara difficile, ma noi siamo troppo lanciati»

Tommaso Carmignani

VOILA'. Baldini ha ritrovato la sua squadra. Gli scettici storcono la bocca? Forse tutti i torti non li hanno. Stavolta però è bene affidarsi ai numeri, e concedere, almeno fino a stasera, un margine per giudicare gli azzurri. Eh sì, perché se da un lato i quattro risultati utili di fila e i play-off ritrovati rischiano di essere l'ennesimo fuoco di paglia della stagione, dall'altro c'è un Baldini convinto di aver trovato davvero il bandolo della matassa e chissà che questo finale di stagione non si riveli prodigo di sorprese. Intanto si pensa al Grosseto, la prima di tre trasferte che verosimilmente diranno se quest'Empoli è davvero meritevole di giocarsi la serie A ai play-off.

«Andiamo a Grosseto — dice Baldini — sapendo che sarà una gara difficile. Ma i miei ragazzi hanno comunque dimostrato di stare bene in questo periodo, hanno capito quali erano le difficoltà ed hanno superato il momento negativo. Però è anche vero che il campionato riserva ancora tante insidie e che la



GROSSETO-EMPOLI Un derby importante per Baldini

Va in Under 16

Ecco Chiavazzo

IL CT Antonio Rocca ha convocato in Nazionale Under 16 l'azzurri-ngo Angelo Chiavazzo. All'orizzonte c'è il 6° Torneo delle Nazioni, che si svolgerà a Grado dal 25 al 30 Aprile 2009.

strada è molto lunga. Serviranno determinazione e grinta: non possiamo certo permetterci di mollare».

CON la voglia di chi può fare sconti, e la consapevolezza di chi incontra un avversario tosto, Baldini parla anche del ritiro di Livorno.

«E' stato giusto farlo — dice — perché dovevamo preparare una gara delicata e non volevamo lasciare al caso neanche il più piccolo dettaglio».

A Pisa è stato esonerato l'allenatore. Al posto di Ventura è arrivato Giordano. Eppure, non più tardi di un mese fa, gli azzurri perdevano all'Arena Garibaldi e i destini sembravano totalmente diversi per entrambi...

«In pochi avrebbero scommesso che ci saremmo ripresi — sottolinea Baldini — ma siamo stati bravi a farlo. Anzi, dico sono stati bravi perché il merito è tutto dei ragazzi. Ognuno di loro ha capito che doveva metterci la faccia e lo ha fatto. Il Pisa? Mah, il calcio è strano davvero».

Infine, un commento sul Grosseto. I maremmani sono reduci dalla vittoria in casa della Triestina e c'è da scommettere con quale entusiasmo affronteranno il derby con gli azzurri.

«Personalmente son più contento nell'incontrare le squadre quando hanno vinto. Ricordo le nostre trasferte a Treviso, Ascoli e Modena, contro avversarie tutte reduci da sconfitte e all'ultimo posto, contro cui abbiamo perso. Ad Ancona invece con una squadra che aveva appena vinto a Livorno abbiamo fatto una delle vittorie più belle in trasferta».



GROSSETO-EMPOLI L'azzurro Corvia in azione nel corso del match d'andata, concluso sul punteggio di 1-1

Grosseto-Empoli Allenatori a confronto Il tecnico azzurro conduce sul rivale

SETTIMO confronto ufficiale tra il tecnico azzurro Silvio Baldini ed il collega Elio Gustinetti. Per adesso, i precedenti sono tutti a vantaggio del primo che vanta uno score di 3 vittorie, 2 pareggi e una sconfitta. Si comincia nella stagione 1998/99, in B, con il Brescia di Baldini e la Regina di Gustinetti. All'andata finì 3-2 per i calabresi, 0-0 al ritorno. Nella stagione 2000/01, invece, vittoria dell'Empoli di Baldini sul Treviso di Gustinetti (2-1), mentre nel 2003/04 si hanno i confronti in Coppa Italia e in campionato tra il Palermo allora allenato da Baldini e l'Al-

binoleffe di Gustinetti, anche in questo caso in serie «B». I confronti terminarono con due vittorie del Palermo (2-0 e 2-1). Infine, l'ultimo precedente tra i due tecnici è la gara dell'andata di quest'anno, conclusasi col punteggio di 1-1.

Ed eccoci alle sfide tra Gustinetti e l'Empoli: i precedenti ufficiali sono 4 e la curiosità è che il tecnico maremmano non ha mai vinto. Nel 2000/01, il suo Treviso perse 2-1 con gli azzurri, nel 2004/05, invece, il suo Albinoleffe pareggiò 0-0 all'andata e perse 1-0 al ritorno. Nello score anche il pareggio della gara di andata di quest'anno, 1-1.

L'iniziativa Anche col Treviso si è ripetuta la sfilata dei bambini gestita dall'Unione Clubs Una Scuola di Tifo sempre più protagonista

CONTINUA il grande successo della 'Scuola di Tifo' dell'Unione Clubs Azzurri. Anche col Treviso, infatti, i bambini delle scuole elementari di Corniola, Pontorme e del Calasanzio hanno sfilato lungo la pista di atletica prima dell'inizio della gara, poi si sono goduti dagli spalti la splendida vittoria degli azzurri. Ora all'orizzonte ci sono tante altre belle iniziative, tra cui un concorso a premi che vedrà i bambini impegnati in una serie di lavori sulle tematiche del calcio e dell'Empoli.



SCUOLA DEL TIFO Tosto coi giovani fans che poi sfilano sulla pista dello stadio Castellani

Solidarietà Raccolta fondi per l'Abruzzo E i tifosi... si uniscono

INIZIATIVA congiunta delle due tifoserie per sostenere le vittime del sisma in Abruzzo. Da Grosseto, infatti, fanno sapere che il Centro di Coordinamento Grosseto Clubs, gli Over 33, la Curva Nord e il Centro di Coordinamento Empoli Clubs hanno ritenuto di promuovere una raccolta di fondi da destinare alle vittime del terremoto. L'iniziativa si svolgerà in occasione della partita e sarà contemporanea in tutti i settori dello stadio, compreso il settore ospiti. Al fine di agevolare la partecipazione all'iniziativa, i tifosi troveranno all'interno di ogni settore dopo i tornelli, posizionate delle cassette per la raccolta delle offerte. Le somme raccolte saranno inoltrate alla Croce Rossa Italiana. I tifosi di Grosseto ed Empoli, ritengono così di esprimere solidarietà alle popolazioni colpite dal terremoto.

Empoli-Grosseto La parola agli avversari Nonostante la grande impresa in casa della Triestina la classifica dei maremmani non è cambiata di molto Gustinetti: «Per noi non ci sono alternative, dobbiamo fare tre punti»

Grosseto
DOPO il blitz al 'Nereo Rocco', una vittoria al 'Carlo Zecchini' con l'Empoli. Elio Gustinetti sa che i 3 punti nel derby sono indispensabili per sperare nei play-off.

«Non abbiamo alternative — dice — anche se affrontiamo una grande squadra, ricca di individualità in ogni reparto. Baldini può cambiare

Gli azzurri
«Hanno risolto i loro guai e sono tornati grandi. Il turnover poi li aiuterà»

la formazione senza che il rendimento ne risenta. E' un vantaggio considerevole soprattutto ora che abbiamo tre partite in una settimana.

Questa gara è comunque diventata uno scontro diretto grazie alla nostra impresa di venerdì a Trieste».

Eppure, ciò nonostante, siete sempre al 9° posto...

«Non importa, perché il ritardo è minimo e i ragazzi hanno ritrovato l'entusiasmo d'inizio stagione. Vogliono sfruttare al massimo

il doppio turno casalingo e un successo con l'Empoli servirà pure a preparare la sfida col Vicenza ancora più cari e motivati. Stiamo riassaporando il gusto d'essere di nuovo in corsa per la promozione...».

Il suo ritorno in panchina ha dato i suoi frutti...
«Non credo sia stato decisi-

La rinascita
«Ho ritrovato un gruppo più tranquillo e possiamo giocarci le nostre carte»

vo. Tuttavia i giocatori sono più tranquilli rispetto a quando li avevo lasciati. Serenità e consapevolezza nei propri mezzi saranno fonda-

mentali per sconfiggere gli azzurri. Loro hanno superato il periodo critico e sono certo che arriveranno tra i primi 6 in classifica, ma noi siamo tornati ad esprimere il calcio che mi piace. Cerchiamo infatti di segnare un gol in più degli avversari e il 3-2 con la Triestina lo dimostra...».

Carlo Salvadori

Empoli, un pareggio col cuore in gola

Serie «B» Segna Flachi ma il Grosseto ribalta la situazione. Pozzi rimedia nel recupero

GROSSETO 2
EMPOLI 2

Primo tempo: 0-1

GROSSETO (4-4-2): Polito; Fredi, Stendardo, Federici, Garofalo; Gessa, Valeri, Consonni (al 16' st Lazzari), Mora (29' pt Vitiello); Sansovini (28' st Pichlmann), Pellicori. (12 Caparco, 3 Csimadia; 21 Abruzzese; 31 Marconi). All.: Gustinetti.

EMPOLI (4-3-1-2): Bassi; Marzoratti, Vargas, Sabato, Tosto; Busce', Musacci (20' st Vannucchi), Valdifiori; Moro; Flachi (35' st Pozzi), Saudati (26' st Corvia). (37 Dossena, 4 Piccolo, 21 Lodi, 22 Vinci). All.: Baldini.

Arbitro: Gervasoni di Mantova.
Reti: nel pt 43' Flachi; nel st 17' Federici; 32' Pichlmann, 48' Pozzi.

Note. Recupero: 3' e 3'. Angoli: 13 a 5 per il Grosseto. Ammoniti: Vitiello, Sabato e Vannucchi per gioco falloso. Note: spettatori 3.000.



GROSSETO-EMPOLI
Nicola Pozzi ha appena siglato il gol del soffertissimo 2-2 nel recupero del match. Esplose la gioia degli azzurri

Le pagelle

di Tommaso Carmignani

Empoli

Il migliore è Flachi

BASSI 6. Incolpevole sui gol, si rende protagonista di almeno un paio di buoni interventi.

MARZORATTI 6. Il migliore del pacchetto arretrato, o almeno quello che rischia meno. Ma si vede che è fuori ruolo perché spinge poco.

VARGAS 5,5. Si fa sfuggire Federici sull'1-1 e spesso si dimostra incerto.

SABATO 5,5. Leggermente meglio rispetto al compagno, ma anche lui non eccelle certo in sicurezza.

TOSTO 5,5. A tratti soffre gli spunti di Gessa e quando viene avanti non è mai incisivo come altre volte.

BUSCE' 6. Un passo indietro rispetto alla gara col Treviso, ma dà comunque l'impressione di esserci.

MUSACCI 6,5. Finché Baldini lo tiene in campo gioca discretamente. Bravo sia in fase difensiva che nelle ripartenze.

VANNUCCHI 5. Si fa notare solo per un giallo. Che fine ha fatto il capitano dei bei tempi?

VALDIFIORI 5,5. A tratti è fuori dalla manovra. Non impeccabile in certe circostanze.

MORO 6. Tatticamente fondamentale, ma sbaglia moltissimo in impostazione.

FLACHI 7. Un altro gol, una prestazione super. Il migliore dei suoi, senza dubbio.

SAUDATI 5,5. Generosissimo, ma impreciso.

CORVIA sv. Gioca pochi minuti.

POZZI 6,5. Ecco l'uomo della provvidenza. Implacabile nello sfruttare lo svarione della difesa maremmana.

ALL. BALDINI 5. Toglie Musacci per Vannucchi per dare spinta alla manovra, ma la mossa non è azzeccata, anzi. Lo salva Pozzi, ma lui ci aveva messo del suo in quella che fino a poco dalla fine sembrava una brutta sconfitta.

Grosseto

Polito 6,5; Fredi 6,5, Stendardo 6,5, Federici 7, Garofalo 6; Gessa 6,5, Valeri 6, Consonni 6 (16' st Lazzari 6), Mora 6 (28' pt Vitiello 6); Sansovini 6 (28' st Pichlmann 7), Pellicori 6.

L'arbitro

GERVASONI 6. Ferma Corvia ma il fuorigioco non c'è e non è colpa sua. Ok il resto.

Carlo Salvadori

Riccardo Fattori

■ Grosseto

COL CUORE in gola. All'ultimo tuffo, a recupero quasi finito, il gol di Pozzi in mischia scioglie l'amarezza per una sconfitta bruciante nella gioia di un pareggio che non dà certezze ma permette almeno di tenere a distanza il Grosseto. Un cliente in meno, per adesso, nel rush finale. Finisce 2-2 ed è andata bene, benissimo soprattutto perché era ormai andata male. Basta questo a cancellare i rimpianti per come gli azzurri si erano fatti sfilare di mano un successo che ad un certo punto sembrava già scritto. E' così, poco da fare. Ci sarà da soffrire e tutto è ancora da scrivere ma è inutile farsi illusioni: questo finale di campionato non sarà davvero una passeggiata per un Empoli, anche stavolta alle prese coi suoi pregi ma anche i suoi difetti. La partita è temuta e l'Empoli la affronta con un assetto meno presuntuoso rispetto al passato. E fa

bene. Un esempio? Manca Cararus, infortunato, e Silvio Baldini mette Musacci regista basso e primo frangiflutti sulle iniziative avversarie (di Sansovini, in particolare), mentre dietro alle due punte (Flachi e Saudati) ci sono Valdifiori e Moro a fare legna. Niente overdose di piedi buoni quindi e squadra tutta votata alla lotta, alla corsa e al sacrificio.

Il Grosseto, che forse pensava di poter sfruttare qualche spazio in più, ci mette un po' a venire fuori dalla morsa anche se quando ci riesce, spesso grazie alle iniziative di Gessa sulla destra, qualche affanno la difesa azzurra lo mostra, soprattutto sui calci da fermo. Di pericoli veri, però, Bassi ne corre pochi. Qualche brivido lo regala una forte conclusione di Valeri da appena fuori area (azione Sansovini-Pellicori) che passa a lato ma in pratica il primo tempo dei maremmani si può riassumere solo nel gran colpo di testa di Federici che sventa su angolo di Gessa (minuto 33') e costringe il portiere az-

zurro a volare per deviare. L'Empoli da parte sua è sornione e aspetta il momento buono. Si fa vedere soprattutto sulla destra, dove spesso Buscè trova varchi invitanti ma non combina niente di clamoroso anche se l'impressione è che possa sempre farlo, come quando Moro si trova il pallone fra i piedi davanti a Polito e perde l'attimo buono. Flachi, però, per fortuna non è come lui e quando Saudati lungo l'out destro si libera di Federici e lo chiama all'intervento, l'ex attaccante dorian non sbaglia: destro chirurgico da appena dentro l'area e palla nel sacco. Bel gol e soprattutto buon Empoli. La partita più tenuta improvvisamente si fa in discesa, vuoi vedere che...

A risvegliare un po' tutti è il Grosseto che, come sempre, nel secondo tempo cambia marcia. I maremmani alzano il ritmo, pressano ma lasciano spazi nei quali l'Empoli, con un Flachi in crescita esponenziale, si infila a piacere. Bassi è chiamato in causa da una

bordata su punizione di Stendardo ma è l'Empoli ad andare vicino al gol, prima con un tiro di Saudati (assist di Flachi) parato da Polito e poi con una bordata dello stesso Flachi su cui il portiere maremmano si salva alla grande. A rovesciare un copione che sembra già scritto sono un'altra punizione (tira Stendardo, Bassi si salva in angolo) e un altro calcio da fermo: sull'angolo infatti Federici sovrasta Vargas e fa centro. E' 1-1 nel momento migliore dell'Empoli. Baldini allora prova di nuovo a vincere, togliendo Musacci, inserendo Vannucchi e arretrando Moro ma rischia invece di perdere. Gli azzurri stentano a ripartire, soffrono di più e sono puniti da un gran gol di Pichlmann dopo un'azione Gessa-Pellicori. Siamo al minuto 32 e il resto della partita è una specie di manifestazione di impotenza degli azzurri che attaccano ma non trovano varchi. Fino a quel pallone in pieno recupero che mancano tutti meno Pozzi.

Grosseto-Empoli Negli spogliatoi grande serenità del portiere azzurro

Davide Bassi non se la prende: «Un altro eurogol? Pazienza...»

■ Grosseto
DAVIDE Bassi ha subito anche stavolta un eurogol, ma il portiere azzurro non è abbattuto.

«Preferisco commentare una rete splendida degli avversari — dice — piuttosto che una mia papera. Al di là di questo episodio, comunque, ritengo positivo il risultato soprattutto perché ci consente di rimanere in zona play-off».

Siete però andati anche vicini alla vittoria...

«Il calcio è così. Non siamo riusciti a chiudere l'in-

«Meglio così che una papera ma è un pari prezioso»

DAVIDE BASSI
PORTIERE EMPOLI F.C.

contro e, poco dopo il grande intervento di Polito sulla conclusione di Flachi, abbiamo incassato il gol del pari. Poi abbiamo davvero rischiato di perdere...».

La striscia positiva è arrivata a cinque partite...

«La continuità è l'arma principale per raggiungere il traguardo stabilito. Abbiamo inanellato 11 punti nelle ultime 5 giornate e, mantenendo questa media, non avremmo difficoltà a disputare gli spareggi per la promozione. Dobbiamo tuttavia restare molto concentrati poiché siamo attesi da altre due trasferte consecutive, di cui la seconda sul campo della capolista Bari».

Intanto il Grosseto sembra uscito dai giochi che contano...



GROSSETO-EMPOLI Bassi, incolpevole sui due gol

«Per loro è stata una vera doccia fredda, visto che già assaporavano il gusto della vittoria che li avrebbe portati a un solo punto di distanza da noi. Invece

Pozzi ha rimediato una situazione compromessa. La fortuna, in questo caso, è stata dalla nostra parte, a differenza che in gare precedenti...».

Baldini, sospiro di sollievo «Vale come una vittoria»

Grosseto-Empoli «Una nostra sconfitta sarebbe stata ingiusta»

Tommaso Carmignani
■ Grosseto

TENDI l'orecchio e ascolta- lo per bene. E' il sospiro di sollievo di Baldini, forte come il vento che soffiava sullo «Zecchini», solare come una classifica che dice ancora play-off. L'Empoli si salva, il tecnico azzurro pure. D'accordo, il merito è forse più della difesa — sciaguratissima — del Grosseto che di un Empoli ancora maledettamente sprecone. Soliti problemi, soliti guai. Continuare a dire che va bene così è facile, ma per quanto ancora durerà? Sembra il film di inizio stagione, quando si vinceva, ma non si convinceva. Staremo a vedere. Intanto il tecnico azzurro può sorridere. Il Grosseto resta a distanza di sicurezza, gli azzurri allungano la striscia positiva e salgono a cinque risultati utili di fila. Di questi, due sono stati riacciuffati nei minuti di recupero. Meditare su questo sarà fondamentale. «Sì, però stavolta non meritavamo di perdere — attacca l'allenatore azzurro — e



GROSSETO-EMPOLI Buona prova per il team di Baldini

Il settore giovanile Gioca il '96

ANTICIPO di campionato oggi per la squadra Esordienti classe '96 allenata da mister Bombardieri. Infatti, alle 17 gli azzurrini ospiteranno a Monteboro la formazione dell'Arezzo.

sono contento che sia andata così. Sono molto soddisfatti della prestazione, anche se dispiace perché abbiamo chiuso il primo tempo in vantaggio e potevamo sfruttare meglio la situazione. Abbiamo avuto la possibilità di chiudere la gara, ma non lo abbiamo fatto subendo il ritorno degli avversari. Beh, comunque è un punto guadagnato». Parole sante. E se da un la-

to la fortuna ha dato una mano, dall'altra c'è anche la componente carattere. «I giocatori hanno capito che questa è la strada giusta per andare ai play-off — dice ancora Baldini — perché credetemi, non era facile reagire allo svantaggio e lottare così fino alla fine. Sono molto contento, pareggiare così ti dà entusiasmo tanto quanto una vittoria, ti dà morale e ti permette di ripartire con uno spirito ritrovato».

CON UNA classifica non molto diversa rispetto a prima della gara, il tecnico sottolinea anche l'importanza degli scontri diretti...«Abbiamo 55 punti, ma siamo messi meglio rispetto al Sassuolo — dice ancora Baldini — e quindi sono fiducioso. Io penso che a parte le prime due, ci siano cinque squadre in lotta per gli ultimi quattro posti buoni per i play-off. Però vorrei anche sottolineare l'importanza di vivere alla giornata. Sì, è vero, abbiamo ancora tante trasferte e solo due gare in casa, ma per adesso pensiamo al Piacenza, poi si vedrà».



GROSSETO-EMPOLI Francesco Flachi alle prese con un avversario. L'attaccante è al secondo gol in azzurro

Grosseto-Empoli Dagli Spogliatoi Flachi: «Bel pareggio e bravissimo Polito»

■ **GROSSETO** Francesco Flachi è davvero tornato. Dopo l'assist per Buscè col Frosinone, il gol della vittoria sul Treviso, l'ex sampdoriano ha sbloccato il risultato a Grosseto e sfiorato il 2-0. «Il loro portiere è stato reattivo e anche un po' fortunato sul mio tiro — spiega — ma in una partita accadono episodi simili. Mi dispiace non aver messo quasi al sicuro il successo, ma sono pure contento per la grande prova dell'Empoli».

Vi siete però salvati in extremis...

«Avevamo di fronte una squadra galvanizzata dall'impresa sul campo della Triestina e che si giocava forse le ultime probabilità di lottare fino in fondo per conquistare un posto nei play-off. I tifosi grossetani hanno incitato i loro calciatori dall'inizio alla fine e abbiamo quindi dovuto adattarci anche ad un ambiente particolarmente caldo. Sono dunque certo che il gol realizzato da Pozzi nell'ultima azione del derby ci darà un'enorme carica in vista del rush finale».

Hai disputato la tua gara migliore in azzurro...

«Sono soprattutto contento per essere rimasto in campo per 80': è la prima volta che succede dopo il

mio rientro. Penso di aver giocato una buona partita ma la mia prestazione passa in secondo piano rispetto al punto guadagnato. Ripeto che sono qui per offrire il mio contributo con la massima determinazione e volontà. Sento di stare crescendo di gara in gara e mi auguro di dare una grossa mano nei play-off».

L'obiettivo è già centrato...

«Siamo sulla strada giu-

La prodezza

«Peccato, mi ha negato un gol certo. Potevamo prendere i tre punti»

sta, però non bisogna abbassare la guardia. Purtroppo la promozione diretta sembra proprio sfumata dato che il Parma ha 10 punti di vantaggio su di noi, ma sono ugualmente convinto che questa squadra ha tutte le carte in regola per ottenere l'immediato ritorno in serie 'A'. L'abbiamo dimostrato anche in questo match».

E ora sotto col Piacenza...

«Un altro appuntamento esterno ricco di insidie, ma il 2-2 ci permette di avvicinarsi alla sfida con gli emiliani con notevole entusiasmo per il pericolo scampato...».

c.s.

Il programma Da valutare anche le condizioni di diversi giocatori, tra i quali il bomber Flachi Oggi la ripresa, Sabato sarà squalificato

DOPO il pareggio di ieri sera in casa del Grosseto, gli azzurri saranno subito al lavoro in vista del match di sabato a Piacenza. L'appuntamento è per oggi pomeriggio al «Castellani», anche se si tratterà probabilmente di un allenamento a ranghi misti: seduta defaticante per chi ha giocato allo «Zecchini», allenamento più intenso per tutti gli altri. Col Piacenza, però, Baldini dovrà sicuramente fare a meno di Sabato: il difensore, infatti, è stato ammoni-

to e figurava nell'elenco dei diffidati. Dunque, per lui è in arrivo un turno di stop dal giudice sportivo. Da valutare poi le condizioni di Francesco Flachi, uscito ieri per un affaticamento al polpaccio della gamba destra. Da capire anche se qualcuno tra gli infortunati sarà in grado di rientrare entro sabato: è questo il caso di Koszka, fermo per un guaio all'adduttore della gamba destra. Difficile invece ipotizzare un rientro da parte di Marianini.



GROSSETO-EMPOLI Sabato in azione. Il cartellino giallo di ieri lo terrà fuori a Piacenza

Grosseto-Empoli L'attaccante rivela: «Col Treviso avevo sbagliato un gol fatto, meno male che sono riuscito a riscattarmi segnando la rete del pari» Pozzi, l'uomo della provvidenza: «Stavolta ci è girata per il meglio»

■ **GROSSETO** **DONERA'** una maglia per i terremotati dell'Abruzzo. L'occasione sarà la tradizionale cena azzurra organizzata dal Club Azzurro di Spichio. Nicola Pozzi, però, la sua occasione l'ha già sfruttata a Grosseto. Errore della difesa, palla che carambola lì e zac, 2-2. Il romagnolo è uno che questi gol non li

La partita
«Dopo il vantaggio dei biancorossi credevamo di non farcela più»

sbaglia. «Eh no — si corregge lo stesso Pozzi — sabato scorso col Treviso avevo sbagliato, un gol già fatto». E per questo gli rodeva. Ec-

come se gli rodeva. Voleva il riscatto e il riscatto eccolo qua. Una rete che pesa come un macigno, una rete che consegna agli azzurri un punto d'oro, dopo aver rischiato di consegnare tre punti al Grosseto e rimetterlo in corsa per i play-off. «La gara si era messa malissimo — prosegue lo stesso Pozzi — però stavolta ci è

girata bene e siamo riusciti ad agguantare un punto preziosissimo. Siamo molto felici perché questi pareggi valgono quasi quanto una vittoria». L'importante adesso è non mollare. Sabato c'è un'altra trasferta difficilissima in casa del Piacenza, dove gli azzurri cercheranno altri punti preziosi nella corsa verso

Verso Piacenza
«Spero di ripetermi ancora e voglio dare tutto per centrare i play-off»

i play-off. «Dobbiamo rimanere concentrati verso la meta — dice ancora l'attaccante romagnolo — perché incontreremo una squadra

che non vorrà concederci niente. Un altro gol da parte mia? Beh, lo spero sinceramente tanto, perché i gol sono tutti belli, ma se alla fine non servono a niente sono inutili e non ti fanno contento. Segnare come ho fatto stasera, invece, ti riempie di gioia e ti fa pensare di aver fatto il tuo dovere».

t.c.

Musacci, e adesso chi ti toglie più?

Empoli F.C. «Ho atteso sei mesi per ritagliarmi i miei spazi, ora sono felice di giocare»



LA LIETA SORPRESA Il giovane Musacci in azione

Tommaso Carmignani

ANCHE nel calcio esistono le liste di collocamento. Uno ci mette il suo nome e attende. Nello specifico, attende che il suo allenatore scelga lui e dica 'vai, giocati le tue carte e convincimi a scegliere te'. Beh, Gianluca Musacci ha atteso sei mesi per fare tutto questo, ma alla fine eccolo qua. Impiegato sia come trequartista alle spalle della punta, che come vertice basso davanti alla difesa, il giovane mediano viareggino non ci ha messo molto a dimostrare ciò che vale. E Baldini, che fino a poche settimane fa lo aveva relegato a un po' ai margini, ha deciso di puntare su di lui.

«Dopo sei mesi di attesa — spiega Musacci — sono riuscito a ritagliarmi un po' di spazio anche per me e sono contento di come stanno andando le cose». E ti credo, visto che da quando c'è lui gli azzurri hanno smesso di perdere. E badate bene che il suo non è un nome buttato lì. Musacci, infatti, proviene dal settore giovanile ed è una scommessa sulla quale il club azzurro è pronto a puntare anche in ottica futura. Sarà un perno del centrocampo, sia davanti che dietro. Lui non ha preferenze, anzi sì...

«Il mio ruolo naturale è quello di regista davanti alla difesa — spiega — come a Grosseto. Lì mi trovo bene, anche se si tratta di una posizione scomoda perché si tratta di fare sia la fase difensiva che offensiva».

Coi maremmani, il suo compito era limitare Sansovini: missione compiuta.

«Sapevamo che lui veniva spesso dietro a prendere la palla — spiega ancora Musacci — e quindi io dovevo disturbarlo. Sì, direi che sono soddisfatto di come me la sono cavata».

Soddisfatto anche perché gli azzurri sono riusciti a pareggiare una partita che sembrava già persa... «Sì, però noi potevamo vincerlo questo derby — dice ancora — e quindi c'è un po' di rammarico per come si è sviluppata la gara. Se però pensiamo che potevamo anche perdere, alla fine prendiamo questo punto e cerchiamo di rimanere concentrati. Adesso i play-off non ci devono sfuggire».

Dal campo

Kokoszka rientra e scalda i motori ma preoccupa Mirko Valdifiori

NEANCHE il tempo di archiviare il pareggio in casa del Grosseto che gli azzurri sono tornati immediatamente a lavorare in vista della trasferta di sabato prossimo col Piacenza. La truppa di Baldini si è allenata ieri mattina al Sussidiario, anche se si è trattato di una seduta defaticante per chi ha giocato allo «Zecchini» e di un allenamento un po' più intenso per tutti gli altri. Il tecnico azzurro, infatti, inizierà a preparare la sfida con gli emiliani soltanto dal pomeriggio di oggi (ore 15 allo stadio).

La ripresa degli allenamenti, però, è servita a Baldini per capire la situazione dell'infermeria ad appena tre giorni di distanza dal match del «Garilli». La buona notizia è relativa al recupero del polacco Kokoszka, che proprio ieri ha ricominciato ad allenarsi coi compagni. Si tratta di un rientro importante, visto che a Piacenza Baldini dovrà fare a meno dello squalificato Sabato. Continuano invece i problemi di Francesco Marinini, ancora lontano dal rientro definitivo in gruppo. Da valutare poi anche le condizioni di Mirko Valdifiori, toccato duro al ginocchio a Grosseto. La distorsione subita in gara non gli ha impedito di continuare fino al 90', ma ieri il centrocampista non è stato in grado di allenarsi e quindi c'è da capire se col Piacenza potrà essere disponibile. Chi si spera di recuperare è per contro Davide Carus, che col Grosseto era in tribuna per un problema al ginocchio. Il mediano ieri ha provato ad allenarsi per capire se oggi potrà rientrare in gruppo e mettersi a disposizione in vista di Piacenza, ma al momento è difficile fare ipotesi anche se dallo staff medico trape la un cauto ottimismo. Flachi, infine. L'attaccante è risultato il migliore in campo a Grosseto, ma è stato costretto ad uscire per crampi. Il suo rientro in gruppo sembra scontato, ma al «Garilli» Baldini potrebbe di nuovo farlo partire dalla panchina.

t.c.

**LE GRANDI PASSIONI
SBOCCIANO SU UNA NUOVA TV.
DAHLIA TV.**

Offerta valida per pacchetti, con validità di un anno, acquistati entro il 31 maggio 2009.

**CALCIO, SPORT, XTREME, EROS
E MOLTO ALTRO ANCORA.
SUL DIGITALE TERRESTRE. DA 10€ AL MESE.**
Numero verde 800.151.151 - www.dahliaTV.it

dahlia TV
LA TV DELLE TUE PASSIONI.

Il settore giovanile

Altro week-end da incorniciare: tutti vittoriosi i team del vivaio

UN'ALTRA giornata da ricordare per le squadre giovanili dell'Empoli, tutte vittoriose nelle rispettive gare di campionato. La *Primavera* ad esempio, per quanto già qualificata per la fase finale, ha colto una bella vittoria in casa del Sassuolo col risultato di 3-1, grazie alla doppietta di Fabbrini e al 'singolo' di Lo Siccio.

Bene anche gli *Allievi «A»* di Del Rosso che hanno battuto in casa il Prato per 1-0 grazie al gol di Mazzanti e bene anche gli *Allievi «B»* di Galasso che invece hanno vinto sul campo del Livorno (1-0) grazie a una rete di Piovano. Questi ragazzi erano reduci dal 2° posto al torneo «Fagnini», a Capostrada, dove hanno battuto in sequenza Prato (2-0), Team Ticino (6-0) e Juventus (1-0) prima di cedere in finale all'Ajax per 2-4.

Vittorie esterne, tornando al campionato, sono arrivate anche per i *Giovanissimi Nazionali* di Cecchi in casa della Carrarese per 3-1 (Franz, Iozzi e Kabashi) e per gli *Esordienti '96* di Bombardieri sul campo della Sangiovese (2-0, Albano e Nuti).

Passiamo alle squadre minori, anch'esse tutte a segno. Gli *Esordienti '98 «A»* di Macri hanno vinto in casa del Signa (1-0, rete di Damiani), gli *Esordienti '98 «B»* di Diolaiuti sul campo del Gambassi per 7-0 (Ligammari 2, Tinnirello, Busce' 2, Bellini e Giani), i *Pulcini '99 «A»* di Rossi si sono imposti in casa del Limite (11-0, doppiette di Bacci e Becagli, poker di Idhia e tripletta di Giubbolini) e infine i *Pulcini '99 «B»* di Caccia in casa col Montaione per 14-0 (poker di Chiti, doppiette di Bani, Belvedere, Folegnani e Chiorazzo, singoli di Gherardoni e Favilli).



Tosto, cinquecento di questi giorni E in azzurro fanno 100 presenze

Empoli F.C. «Una soddisfazione immensa, sono felicissimo»

Tommaso Carmignani

TOSTO cinquecento. Sì, cinquecento, come recita la statistica: «Vittorio Tosto, se dovesse scendere in campo col Piacenza, festeggerebbe la 500ª presenza ufficiale professionistica della propria carriera. Le attuali 499 presenze - collezionate indossando le maglie di Fiorentina, Salernitana, Torino, Lucchese, Avellino, Sampdoria, Piacenza, Napoli, Genoa, Ascoli ed Empoli - sono così suddivise: 166 in serie A, 281 in B, 16 in C-1, 33 in Coppa Italia e 3 in altri tornei. Il debutto di Tosto risale al 29 agosto 1993: Palermo-Fiorentina 0-3, in serie B». E c'è di più: «Vittorio Tosto, sempre se dovesse scendere in campo al «Garilli», festeggerebbe la 100ª presenza ufficiale con l'Empoli. Le attuali 99 presenze sono così suddivise: 62 in serie A, 32 in B e 5 in coppa Italia. Il debutto as-

“ In carriera avrà avuto più di 1000 compagni diversi... »

VITTORIO TOSTO
DIFENSORE EMPOLI

solo di Tosto con gli azzurri risale al 5 febbraio 2006: Cagliari-Empoli 4-1, in serie A». Voilà. Tutto d'un fiato.

«**DAVERO?** Non lo sapevo — confessa il giocatore — o meglio credevo di essere a quota 497». Sveliamo l'arcano: sono quelle tre presenze che la statistica indica alla voce 'altri tornei'. «Ah! — prosegue Tosto — sono le tre presenze in Under 21...». Eccole là. Sono proprio loro. E allora complimenti, caro Tosto. Complimenti perché 500 presenze sono tante. Se poi corrispondono ad una gara dal sapore particolare come quella di Piacenza — tre sta-

gioni bellissime per il terzino di Marina di Cariatì con la maglia biancorossa — e con la centesima gara ufficiale con la maglia dell'Empoli allora beh, il destino è proprio curioso. Curioso e gentile con chi se lo merita. E capita se Vittorio Tosto se lo merita.

«E' una soddisfazione bellissima — dice ancora — proprio perché capita tutto a fagiolo. Sono talmente contento che non riesco neanche a guardarmi indietro. Ripeto: fino ad oggi credevo che fossero 497 e quindi stavo ancora aspettando. Beh, vorrà dire che mi impegnerò per festeggiarle al meglio, anche perché ritrovo uno stadio e un ambiente che mi ha regalato belle soddisfazioni». Uno dei tanti, aggiungiamo noi. «Eh sì — ammette — con tutte le squadre in cui ho militato è probabile pure che in carriera abbia avuto più di 1000 compagni diversi. In più ci sono tutte le soddisfa-

zioni, i campionati vinti, le salvezze, la Coppa Uefa con l'Empoli». Già, che bella carriera. Umile, ma bella. «E' proprio l'aggettivo giusto — dice Tosto —, umile».

E a chi gli chiede se ne ha abbastanza, se a questo punto non sia il caso di smettere, ecco cosa risponde il terzino che sabato ne fa 500...

«Smettere? Ma quando mai — dice — in questo momento sono troppo concentrato sull'obiettivo che mi resta da raggiungere e cioè la promozione in serie A con l'Empoli. Io per il momento sono impegnato su questo, non penso ad altro e potete stare certi che ce la metterò tutta». Come sempre, del resto. Come il giorno che ha iniziato, come quando ha giocato bene, come quando — sarà capitato anche a lui... — ha dovuto mandar giù bocconi amari. Questo no. Questo ha un sapore dolcissimo. E allora che se lo gusti fino in fondo. Uno così se lo merita.

Che cifre!

«Non sapevo che quella di sabato fosse la gara giusta, il mio conto era fermo a 497...»

«Ho provato molte gioie, tra le quali la conquista della Uefa e tanti altri successi»

«Smettere? No devo ancora conquistare un obiettivo importante in azzurro...»

Dal campo

Carrus ko Problemi anche per Kokoszka e Valdifiori

BRUTTE notizie per Baldini a due giorni di distanza dal match di Piacenza. Carrus ha provato ad allenarsi coi compagni, ma il dolore al ginocchio destro continua a dargli fastidio, impedendogli di lavorare con continuità. Dunque, a Piacenza Baldini dovrà di nuovo rinunciare a lui come vertice basso a centrocampo. E c'è di più, perché anche sul fronte Valdifiori l'esito degli accertamenti effettuati ieri non ha dato risposte positive: il mediano ha riportato un'elongazione al collaterale del ginocchio sinistro, con tempi di recupero ancora tutti da valutare.

Problemi poi anche per il polacco Kokoszka, che si è nuovamente fermato per problemi muscolari. Così, in vista della sfida del «Garilli» sono attese diverse novità rispetto alla formazione vista martedì a Grosseto. Al posto dello squalificato Sabato in difesa dovrebbe giocare Marzoratti, con Vinci di nuovo titolare a destra. In mediana i dubbi maggiori: ieri Baldini ha provato Vannucci vertice basso, con Musacci alle spalle del tandem d'attacco e Moro e Pasquato mezzali. In realtà, probabile l'inversione dei due centrali, ovvero Musacci regista basso e Vannucci trequartista, con Buscè e Moro a completare il reparto. In attacco, invece, tutto lascia intendere per la presenza di Pozzi in coppia con Corvia. Flachi infatti non è al top, ma dovrebbe comunque essere in panchina.

t.c.



L'arbitro Dirigerà il signor Marelli di Como

Sarà il signor Marelli di Como a dirigere il match di Piacenza. Ad assisterlo Milardi e Fittante, quarto uomo D'Alesio.

L'iniziativa Il cerchio si stringe: da stasera si vota per un solo calciatore tra quelli rimasti. Ancora in lizza Flachi, Corvia, Pozzi, Musacci e Vinci Premio «Leone d'Argento», inizia il rush finale per l'assegnazione



LEONE D'ARGENTO Anche Francesco Flachi è in lizza per lo storico riconoscimento

PROSEGUONO le votazioni per il Premio «Leone d'Argento 2009», il riconoscimento assegnato in collaborazione tra Pianetaempoli.it, Lega FantaCalcio Spicchio, Club Azzurro Spicchio, Centro di Coordinamento Empoli Clubs e piazza-deileoni.it. Sarà possibile votare fino alle 23 di martedì 28 aprile: il lizza sono rimasti Daniele Corvia, Francesco Flachi, Nicola Pozzi, Gianluca Musacci e Alessandro Vinci. Ma da stasera cambieranno le

Come votare

Per esprimere una preferenza è sufficiente collegarsi al sito internet www.pianetaempoli.it

regole. Infatti, a partire dalle 24 di oggi sarà possibile votare per un solo calciatore tra quelli rimasti, anziché esprimere tre preferenze come è stato fatto fino ad ora. Per votare, è sufficiente collegarsi col

sito www.pianetaempoli.it e premere il tasto 'vota il sondaggio'.

Ai voti dei tifosi, giunti attraverso il sito internet www.pianetaempoli.it, si sommeranno quelli di una giuria tecnica composta da giornalisti, ex calciatori e personaggi legati al mondo del calcio. Il premio sarà assegnato durante la cena azzurra che si svolgerà presso il Circolo ARCI di Spicchio mercoledì 6 maggio (ore 20.30).

L'Empoli e una trasferta trabocchetto

SERIE «B»

Azzurri a Piacenza costretti a cercare la vittoria contro un avversario insidioso e che ha bisogno di punti per non essere risucchiato nella zona a rischio. Con Carrus e Valdifiiori ko, Baldini rispolvera Vannucchi?

Tommaso Carmignani

LE COSE stanno più o meno così: se fino a un mese fa gli azzurri potevano al massimo sperare di salvare la cosiddetta faccia e ai dirigenti non rimaneva altro che pensare all'anno prossimo — il dopo gara di Pisa — adesso la situazione è radicalmente diversa. Mai come in questo momento i play-off sembrano un obiettivo alla portata, e se è vero che le tre gare consecutive fuori casa facevano paura, ora l'Empoli si è messo nella condizione di non poter più mancare il suo obiettivo. Oggi si gioca col Piacenza, che non è ancora salvo ma che verosimilmente si salverà. Gara ostica, ma alla portata. I cinque risultati utili consecutivi insomma doranno diventare sei alle 18 di stasera, perché se è vero che gli azzurri restano immersi nei loro problemi, e nei loro limiti, i fatti hanno dimostrato che nonostante tutto si può, e soprattutto si deve, arrivare tra le prime sei.

I MOTIVI. I biancorossi sono reduci da un pareggio in casa del Sassuolo che poteva essere una vittoria. Quella del «Garilli», insomma, è una trasferta da affrontare a mille all'ora. Baldini in conferenza stampa ha praticamente ammesso che un pareggio non sarebbe da buttare ed in effetti il tecnico azzurro tutti i torti non sembra averli. Ha capito che la serie «B» ti consente di marciare a un ritmo che in altre circostanze di porterebbero al massimo a metà classifica e quindi sa che anche racimolare un punto a Piacenza

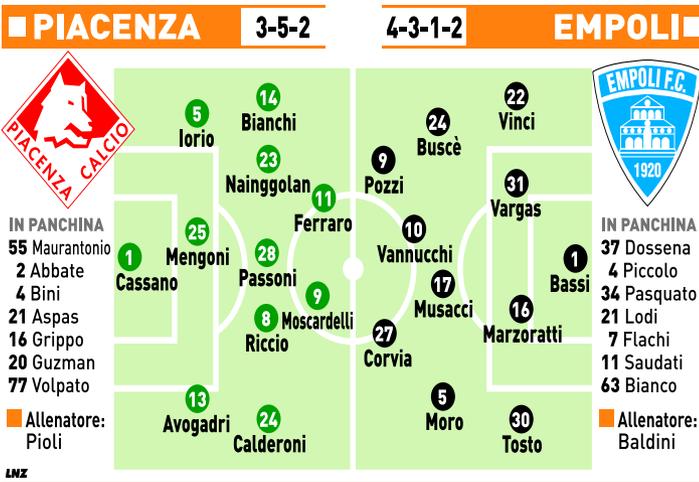
Così in campo

■ **Stadio:** Garilli di Piacenza

ore 19°
16,00

Arbitro: Marelli di Como

Tv: Sky Calcio 10



Piacenza-Empoli In tv La7 e Sky Ecco le quote

LA GARA di oggi pomeriggio sarà trasmessa in diretta su Sky e su Dalia Tv, il digitale terrestre di La7. Alla radio appuntamento sulle frequenze di Radio Lady (97,7 fm). Queste le quote: Snai paga la vittoria del Piacenza a 2,70, il pareggio a 2,75, la vittoria degli azzurri a 2,85. Match Point paga invece il segno «1» a 2,70, l'«X» a 2,75, il «2» a 2,80. Anomalo il pronostico di Better: l'agenzia di Lottomatica è la sola a non considerare i biancorossi favoriti: l'«1» e il «2» valgono infatti 2,80, mentre il pari è quotato a 2,65.



PIACENZA-EMPOLI
Luca Marelli, arbitro designato per stasera

Piacenza-Empoli Ad arbitrare sarà Marelli Con lui 'score' molto positivo

A DISTANZA di meno di un mese dall'ultimo incontro (era il 29 marzo, ad Ancona) l'Empoli ritrova Marelli di Como, un arbitro con cui vanta dei precedenti molto positivi: 5 direzioni di gara, quattro vittorie azzurre e una sola sconfitta. Il primo precedente risale alla stagione 2005-'06, in Coppa Italia, con l'Empoli vittorioso in casa del Crotona per 3-2. Quindi nel campionato 2006-'07 Marelli ha diretto Empoli-Cagliari 1-0 ed Empoli-Sampdoria 2-0 e poi nella passata stagione Catania-Empoli 1-0. Infine quest'anno ecco Ancona-Empoli 1-2. Ad assisterlo saranno i signori Milardi e Fittante mentre il Quarto Ufficiale sarà il signor D'Alesio.

Piacenza-Empoli Uno sguardo agli ex Saranno in tre con doppi trascorsi E tra gli emiliani c'è un empoiese

SARANNO tre gli ex in campo questo pomeriggio, due con la maglia del Piacenza, uno con quella azzurra. E c'è una curiosità, perché nelle fila dei biancorossi c'è un empoiese: si tratta di **Francesco Bini**, nato appunto a Empoli il 2 gennaio 1989 ma cresciuto nel vivaio del Piacenza. Gli ex sono invece **Mario Cassano** (azzurro dal 2002/03 al 2004/05, 16 presenze) e **Rej Volpato** (ad Empoli la passata stagione, 13 presenze e zero gol) nel Piacenza, **Vittorio Tosto** nell'Empoli. Il terzino vanta in biancorosso tre stagioni (dal 2000 al 2003) con 106 presenze e 5 gol in gare ufficiali.

za porterebbe a vedere le cose in positivo. Vero, ma Baldini sa anche che in una situazione come quella in cui si trova l'Empoli non ci si può più permettere di sbagliare. Insomma, pareggiare va bene, perdere no. Riuscire poi a vincere sarebbe il massimo, cosa che gli azzurri, di questi tempi, potrebbero anche riuscire a fare.

LA CHIAVE. Senza Carrus e Valdifiiori, Baldini pare intenzionato a riproporre Vannucchi dal primo minuto. Non è una stagione facile, per il capitano. Vuoi per

un motivo, vuoi per un altro, il numero 10 azzurro sta rendendo al di sotto di quelle che sono le sue possibilità. Quella di oggi, però, è un'occasione importante per lui. L'Empoli ha dimostrato che può anche farne a meno, ma si tratta pur sempre di un giocatore che se rende per quello che è può fare la differenza. Dunque la speranza è quella di ritrovarlo, anche perché il trend delle ultime partite sta mettendo in luce gli attaccanti. E se Pozzi, Corvia e Flachi girano insieme al capitano tutto può ancora succedere. Basta volerlo.

Piacenza-Empoli In casa emiliana la tradizione storicamente non è per niente eccezionale ma adesso qualcosa sta cambiando Due bei successi azzurri nelle due ultime sfide giocate



PIACENZA-EMPOLI L'azzurro Bonetto duella con Lucenti nel corso della gara del 2004-'05, vinta 3-1

CAMPO difficile per l'Empoli quello del Piacenza. Infatti, finora gli azzurri sono stati ospiti degli emiliani in 19 gare totali, delle quali 17 di campionato toccando tutte le maggiori categorie nazionali (4 sfide fra i cadetti, tre in serie «A», 9 in serie «C» e una in 1ª Divisione) e due volte in Coppa Italia ed hanno ottenuto soltanto 4 vittorie, finendo con l'essere sconfitti ben 10 volte. Netta anche la differenza fra le reti fatte, 14 in tutto, e quelle subite (28). Scendendo nel dettaglio, c'è da dire che sebbene in un contesto non esaltante come numeri in generale qualcosa è cambiato negli ultimi tempi, visto che l'Empoli ha colto le sue 3 vittorie di campionato nelle ultime 7 gare di cui due proprio nelle ultimissime gare giocate: 2-1 finì per l'Empoli nel 1989-'90 in «C1» e a decidere fu una

doppietta di Nicola Caccia, ancora 2-1 per l'Empoli nel 2002-'03 in serie «A» quando Rocchi e Vannucchi ribaltarono il risultato dopo l'iniziale rete del piacentino Cardone e infine

Il bilancio Sono quattro in tutto (uno in Coppa) i successi mentre i padroni di casa ne hanno 10

nel 2004-'05 proprio nell'ultima sfida col risultato di 1-3 grazie alla doppietta di Tavano su rigore e al gol di Vannucchi. Per gli appassionati ecco la formazione schierata da mister Somma in quella gara: Balli, Buscè, Coda, Pratali, Bonetto (66' Lodi), Moro, Ficini, Foggia (55' Lucchini), Vannucchi, Tavano (55' Raggi), Ga-

sparetto. La quarta ed ultima gioia azzurra è invece relativa alla Coppa Italia 1987-'88 quando l'Empoli in casa biancorossa vinse 3-2. E veniamo ai pareggi che, come detto, sono stati 5 in tutto: col risultato di 1-1 è finita la sfida del 1952-'53 in «C», sullo 0-0 invece le gare del 1953-'54 (ancora «C»), 1988-'88 (serie «B») e delle stagioni 1997-'98 e 1998-'99 entrambe in serie «A». Infine, ecco le 10 sconfitte: in campionato gli emiliani hanno vinto 3-0 nel 1930-'31 (1ª Divisione) e nel 1981-'82 (serie «C1»), 2-1 nel 1946-'47 (serie «B»), 1-0 nel 1954-'55 (serie «C»), 2-0 nel 1955-'56 (serie «C»), nel 1980-'81 (serie «C1») e nel 2000-'01 (serie «B») ed infine 3-1 nel 1973-'74 (serie «C») e nel 1990-'91 (serie «C1»). Infine, nella Coppa Italia 1988-'89 finì 1-0 per gli emiliani-

Baldini adesso fa il 'duro'

«Gara difficile? Meglio...»

Piacenza-Empoli «Contro le rivali agguerrite diamo di più»

QUANDO il gioco si fa duro, Baldini inizia a giocare. Eccolo qua il tecnico azzurro. Il Piacenza cerca punti? «Meglio così». Deve vincere per non essere risucchiata nella lotta-salvezza? «Ancora meglio». E chi gli dice qualcosa. Se Baldini la pensa così ha i suoi motivi.

«Il fatto è che quando abbiamo giocato contro squadre che avevano 'fame', che cercavano punti e che ci aspettavano col coltello tra i denti — dice il tecnico — abbiamo sempre fatto ottime partite». Tutti i torti non li ha. L'Empoli ha bisogno di motivazioni forti, di avversari forti, di squadre che se la giocano a viso aperto. Verità oppure no, questo è ciò che pensa il tecnico e il motivo per cui la sfida del «Garilli» non lo preoccupa. «Più la gara nasconde insidie e meglio è — dice ancora Baldini — perciò sono felice di sapere che il Piacenza se la giocherà fino in fondo».

E L'EMPOLI che farà? La speranza di Baldini è quella di ripetere la gara di martedì a Grosseto.

«Dobbiamo cercare di giocare come abbiamo fatto al



PIACENZA-EMPOLI Mister Baldini chiede punti pesanti

Nazionale Under 17 Ecco Bianchi

IL GIOVANE azzurro Leonardo Bianchi è stato convocato dal Ct Salerno in Nazionale Under 17. Gioccherà la fase finale dei campionati Europei di categoria dal 4 al 18 maggio in Germania.

lo Zecchini — prosegue l'allenatore azzurro — ma con un pizzico di attenzione in più nei particolari. A Grosseto abbiamo fatto bene, ma abbiamo anche subito un gol, il primo, che potevamo evitare». In ogni caso, Baldini vede nei suoi un qualcosa di diverso rispetto al passato ed è su questo che cercherà di far leva per battere anche il Piacenza.

«Col Grosseto abbiamo sa-

puto reagire — dice — ed è un aspetto molto importante. Io penso a tutte quelle volte in cui ci siamo ritrovati sotto e non siamo stati capaci di imbastire una reazione degna. Beh, da quando abbiamo capito che ci dobbiamo mettere la faccia siamo cambiati. O meglio, i giocatori sono cambiati». Ma a Piacenza non si va per dimostrare che l'Empoli sa tirarsi su nei momenti difficili, bensì per vincere...

«Si va per fare una bella prova — dice Baldini — questo secondo me è l'aspetto che conta di più. Se giochiamo bene e arriva un punto anziché tre io sono contento lo stesso». Eppure adesso i play-off sono un obiettivo maledettamente alla portata...

«Io ho detto tutto nel dopogara di Pisa e con quella lettera prima della partita col Sassuolo — conclude il tecnico — quindi adesso basta proclami. Io ho sempre dichiarato di voler andare in serie A, ma questo alla fine si è rivelato deleterio per la squadra. Perciò basta parlare, io dico solo che da qui alla fine dovremo dare tutti il massimo. Poi staremo a vedere...».

Tommaso Carmignani



PIACENZA-EMPOLI Vannucchi in azione nel match di andata, concluso sul 3-2 per la formazione di Baldini

Piacenza-Empoli Numeri a confronto Il bilancio tra i mister è in perfetta parità

QUELLO di oggi è il confronto numero 4 tra il tecnico empoiese Silvio Baldini e il collega emiliano Stefano Pioli. La curiosità è che il bilancio tra gli allenatori è fino a questo momento in perfetta parità. I precedenti parlano infatti di una vittoria a testa ed un pareggio nelle tre gare disputate fin qui. Il primo confronto risale alla stagione 2003/04, in serie «B», quando il Palermo di Baldini perse 2-0 contro la Salernitana di Pioli ma riuscì a pareggiare la gara di ritorno per 1-1. Il terzo confronto ufficiale è invece quello dell'andata, dove l'Empoli riuscì a batte-

re gli emiliani per 3-2. I precedenti ufficiali tra Baldini e il Piacenza sono invece sei e quasi tutti a vantaggio del tecnico massese. A parte quello citato in precedenza il primo incontro risale alla stagione 2000/01: Baldini era ancora alla guida dell'Empoli e vinse la gara di andata per 1-0 ma fu sconfitto al ritorno (2-0). Nella stagione successiva, invece, due vittorie, sempre con l'Empoli, per 3-1 all'andata e per 2-1 al ritorno. Infine, nella stagione 2003/04, il Palermo di Silvio Baldini, nell'unica sfida giocata col Piacenza quell'anno, pareggiò 1-1.

Piacenza-Empoli Il duello sugli spalti Solo un centinaio di empoiesi presenti quest'oggi al Garilli

SARANNO appena un centinaio di tifosi azzurri presenti oggi sugli spalti del «Garilli». E pensare che proprio quella di Piacenza, qualche anno fa, fu una delle trasferte che videro uno dei più ampi afflussi di pubblico empoiese della storia del club e dei tifosi.

Stavolta non sarà così, anche se lo 'zoccolo duro' della Maratona sarà comunque al seguito della squadra. Nessun pullman organizzato dal Centro di Coordinamento, ma solo uno da parte dei gruppi organizzati al quale si aggiungereanno numerosi mezzi propri.

Il vivaio I ragazzi di Donati ospitano il Torino. Tornei importanti per Allievi A ed Esordienti '96 La Primavera tenta l'aggancio al 2° posto

ULTIMA gara casalinga nella regular season per la Primavera azzurra oggi alle 15 a Monteboro col Torino. La squadra di Donati tenta la scalata al 2° posto del girone B grazie al turno sulla carta favorevole, visti gli impegni del Siena (atteso dalla capolista Juventus) e della Sampdoria (di scena a Bologna). Contro i granata (29) Donati non avrà gli infortunati D'Orta e Dumitru e lo squalificato Nicoletti. Indisponibili anche i lungodegenti Alderotti, Manzo e Floria, tutti in fase di recupero. Questa la formazione: Addario, Caroti, Forino, Lo Siccò, Tonelli, Mori, Aperuta, Caponi, Fabbrini, Guitto, Saponara.

LE ALTRE GARE — Gli *Allievi Nazionali «A»* di Del Rosso sono a Gradisca per il torneo «Rocco»: oggi alle 14.30 sfida col Treviso. Invece gli *Esordienti '96* di Bombardieri sono al torneo di Novellara con Chievo, Parma e Novellara. Fra le formazioni minori stamani alle 9.15 i *Pulcini '99 «B»* di Caccia sono ospiti della Cerretese mentre alle 17.15 i *Pulcini '99 «D»* di Rimorini ospitano il Vinci a Monteboro e i *Pulcini 2000 «C»* ospitano il Fucecchio sempre a Monteboro. Intanto il giovane Angelo Chiavazzo è da oggi a giovedì a Torino con la nazionale Under 16 per il torneo delle Nazioni.



PRIMAVERA Il bravo attaccante azzurro Aperuta

Piacenza-Empoli Il tecnico emiliano: «Per noi è una specie di ultima spiaggia, solo coi tre punti possiamo continuare a tenere vive le speranze» Pioli manda all'attacco i biancorossi: «Vincere per poter sognare»

■ **Piacenza**
IL KO col Sassuolo sembra aver compromesso l'obiettivo dei play-off ma Stefano Pioli vuol giocarsi l'ultima carta con l'Empoli. «Siamo davvero all'appuntamento chiave del campionato — spiega il tecnico — e soltanto una vittoria può mantenere vive le speranze di lottare ancora per la promozione.

L'obiettivo
«Possiamo farcela ma è chiaro che dovremo fare una partita senza errori»

Servirà un'impresa, ma dobbiamo crederci...»

L'Empoli ha 9 punti in più...
«Proprio per questo abbia-

mo assoluto bisogno di un successo, sperando in una battuta d'arresto di altre formazioni che ci precedono. Occorre tuttavia una prestazione molto diversa da quella di Modena».

Eravate in vantaggio...
«Sì, ma abbiamo perso senza attenuanti pur incassando la rete dell'1-2 nei minuti finali. Anzi, Cassano ha

evitato un passivo più pesante con alcuni splendidi interventi».

Oggi sarà il grande ex...

«Il nostro portiere sta disputando una grande stagione e ha raggiunto la maturità necessaria per il suo ruolo. Cercherà di dare il massimo come nelle altre partite. In tema di singoli, sottolineo il

Gli azzurri
«All'andata erano fra le prime ma anche ora sono in una serie positiva»

momento d'oro di Nainggolan, a segno sia col Sassuolo che nella gara precedente ad Avellino».

L'Empoli non è in testa

come all'andata...
«Al «Castellani» perdemmo di misura da un'avversaria decisa a conquistare la promozione diretta, ma anche adesso è in serie positiva da 5 giornate e può andare in 'A' attraverso i play-off. Baldini ha l'attacco più forte del torneo cadetto, soprattutto ora che Flachi ha ritrovato la via del gol...».

Carlo Salvadori

L'Empoli rischia grosso ma si salva

Serie «B» Pari sofferto a Piacenza: a Moscardelli risponde Pozzi, poi ci pensa Bassi

PIACENZA

1

EMPOLI

1

Primo tempo: 1-1

PIACENZA (4-3-1-2): Cassano; Avogadri, Bini, Mengoni, Calderoni; Aspas (45' st Ferrara), Passoni, Riccio (29' st Bianchi); Nainggolan; Guzman (10' st Volpato), Moscardelli. (a disp. 55 Maurantonio, 2 Abbate, 16 Grippo, 27 Eramo). All.: Pioli.

EMPOLI (4-3-1-2): Bassi; Vinci, Marzoratti, Vargas (14' st Piccolo), Tosto; Busce', Musacci, Moro; Lodi (28' st Vannucchi); Corvia (10' st Flachi), Pozzi. (a disp. 37 Dossena, 6 Valdifiori, 34 Pasqua, 11 Saudati). All.: Baldini.

Arbitro: Marelli di Como.

Reti: nel pt 26' Moscardelli, 33' Pozzi.

Note. Angoli: 5-4 per il Piacenza. Recupero: 1' e 5'. Ammonito: Moro per gioco scorretto. Spettatori: 3.500 circa.



Riccardo Fattori

MEGLIO

accontentarsi. A Piacenza, almeno nelle intenzioni preparata, l'Empoli cercava una vittoria per consolidare le sue ambizioni di play-off. Alla fine prende un punto e ringrazia Bassi, torna grande protagonista, ed un paio di circostanze fortunate. Insomma il pareggio va bene, anche perché poteva andare peggio, molto peggio.

MANCA Sabato, squalificato, e Baldini ripropone il giovane Vinci a destra, alle spalle di Busce', e manda Marzoratti a fare coppia al centro con Vargas. Mancano soprattutto però Carrus e Valdifiori ed il tecnico azzurro è così costretto a ridisegnare il centrocampo, con Lodi, preferito a Vannucchi, che va a ridosso delle punte, Corvia e Pozzi (Flachi non c'è al meglio) e il duo Moro-Musacci a vedersela col reparto centrale piacentino. Dall'altra parte Pioli, alle

prese con un bel po' di guai in difesa, lancia dal primo minuto proprio un empolese, Francesco Bini, classe '89, rinforza il centrocampo ma, soprattutto, dà fiducia ad un tridente offensivo 'leggero' (Aspas-Guzman-Moscardelli) ma molto mobile che per tutto il primo tempo col suo continuo movimento mette in difficoltà la difesa azzurra. Guzman, finto centravanti, è bravo in particolare ad aprire varchi dove è altrettanto bravo a infilarsi Moscardelli che parte a destra, dalla zona di Tosto, ma alla fine è sempre davanti a Bassi. E' lui infatti dopo 2' a saltare Marzoratti e a centrare l'incrocio dei pali alla sinistra del portiere azzurro ed è ancora lui dopo 10' a mancare di un soffio la deviazione in scivolata a porta spalancata, dopo un traversone di Guzman. Poi, dopo una conclusione di Nainggolan su cui Bassi si salva d'istinto, inevitabile, arriva il vantaggio emiliano segnato, guarda caso, proprio da Moscardelli. Guzman,

more solito, si porta dietro i centrali e poi centra dalla sinistra, Tosto è in ritardo e l'attaccante piacentino ha il tempo di prendere la mira e infilare il pallone dove Bassi non può arrivare: 1-0 e tanti brutti presentimenti per un Empoli che ha sofferto e nemmeno poco, sia in difesa che a centrocampo dove Nainggolan e Passoni hanno dettato legge. Meno male che stavolta gli azzurri sanno essere cinici al punto giusto. Minuto 33: Buscè azzecca una delle sue discese e serve un pallone preciso per la testa di Pozzi, lasciato libero di colpire a due passi dall'ex Cassano, e siamo di nuovo pari. Che stavolta le cose girino bene si capisce poi poco dopo, quando Moscardelli azzecca una rovesciata splendida e ancora Bassi salva, e al 40', quando Moscardelli non trova la deviazione vincente davanti alla porta dopo un intervento difettoso di Marzoratti, su traversone di Bini.

INSOMMA, l'impressione è che

sia andata bene e ci aspetta qualche cambiamento nella ripresa ma per un po' si va avanti con le stesse formazioni. Il Piacenza ci prova un'altra volta con Tosto che dopo 40' anticipa il solito Moscardelli dopo un'azione Aspas-Guzman. Poi la spinta dei biancorossi sembra calare. Baldini se ne accorge, si gioca la carta Flachi e proprio l'ex doriano al 17' si mangia una palla-gol clamorosa davanti a Cassano dopo un rinvio difettoso di Bini. Ti aspetti che l'Empoli a questo punto venga fuori ma non accade. Il Piacenza anzi è stanco e spinge meno ma anche così, in contropiede sfiora tre volte il gol, con Bassi che al 18' salva su tiro da fuori di Riccio e si ripete al 44' su punizione di Moscardelli. In pieno recupero, poi, dopo che Pozzi aveva sprecato a sua volta un buon pallone, è incredibile come il nuovo entrato Ferraro, arrivato solo davanti a Bassi dopo un errore di Marzoratti, butti alle stelle il pallone del gol-vittoria. Sì, è andata proprio bene.

Le pagelle

di Tommaso Carmignani

EMPOLI

Il migliore è il portiere

BASSI 7. Almeno quattro interventi decisivi. Bravo sia su Moscardelli che su Riccio. In assoluto il migliore dei suoi.

VINCI 5,5. Soffre le incursioni di Aspas sia nel primo che nel secondo tempo. Timido.

MARZORATTI 5,5. Nella prima frazione di gara va spesso in difficoltà. Rischia tantissimo nel finale con quel colpo di testa sbagliato.

VARGAS 5,5. Sembra spaesato e spesso si fa trovare fuori posizione. Non commette errori gravi, ma soffre tanto.

PICCOLO sv. Gioca pochissimi minuti.

TOSTO 5. Moscardelli lo salta quando vuole. Sul gol biancorosso è in colpevole ritardo sul numero 9 emiliano.

BUSCE' 6. Gara anonima, anche se ha il merito di servire a Pozzi l'assist dell'1-1.

MUSACCI 5,5. All'inizio pare fuori dal gioco. Si fa notare per qualche recupero in mezzo, ma è troppo poco.

MORO 5,5. Anche lui va spesso fuori giri. Corre tanto come sempre, ma sbaglia anche un sacco di palloni.

LODI 5. Chi l'ha visto? Un tiro a lato l'unico spunto degno di nota.

VANNUCCHI 5,5. Il suo ingresso non modifica niente e lui è quello di sempre.

CORVIA 5,5. Tocca pochissimi palloni e non è mai assistito dai compagni.

POZZI 6. Meriterebbe di più per la freddezza con la quale trasforma in gol il primo pallone toccato, ma alla fine ha la palla del 2-1 e la fallisce.

FLACHI 6. Prova a dare vicinità all'attacco e a tratti ci riesce. Quell'errore sotto porta, però, non è da lui.

ALL. BALDINI 6. La squadra resta la stessa, il risultato è il sesto utile di fila. Alla fine è ciò che conta di più...

PIACENZA

Cassano 6; Avogadri 6,5; Bini 5,5; Mengoni 6,5; Calderoni 6,5; Nainggolan 7; Passoni 6; Riccio 6,5 (29' st Bianchi 6); Aspas 6,5 (45' st Ferrara sv); Guzman 5,5 (10' st Volpato 5); Moscardelli 6,5.

L'arbitro

MARELLI 6,5. Gara facile e senza episodi particolari. Lui la tiene con personalità.

Piacenza-Empoli Negli spogliatoi il difensore non nasconde l'utilità del pari e traccia la strada per il futuro
Tosto fissa la quota play-off: «Servono 66, 67 punti...»



PIACENZA-EMPOLI Tosto in azione

■ **Piacenza**

FACEVANO 500 da professionisti. Vittorio Tosto le festeggia con un pareggio, anche se la sua non è stata una prestazione all'altezza delle sue capacità. Colpa di Moscardelli. «Eh sì, ma lui è bravo e poi non ci dimentichiamo che di queste tre partite nel giro di una settimana lui ne ha giocate solo una».

Giusto così, insomma, visto che alla fine l'Empoli ritorna a casa con un punto che tutto sommato può andar bene, visto soprattutto il modo in cui si è sviluppata la gara...

«Sapevamo che il Piacenza stava bene — dice ancora Tosto — e che dal punto di vista fisico poteva metterci in difficoltà. Beh, in

effetti sul piano della corsia siamo stati sovrastati, ma nell'economia della gara ha pesato anche il caldo e l'erba del terreno di gioco che era molto alta e ci

L'analisi

«Loro stavano meglio di noi a livello fisico, ma siamo contenti di come è andata»

impediva di giocare come sappiamo».

In ogni caso, per Tosto quello rimproverato al «Garilli» è un punto importante, il resto risultato utile consecutivo dopo il ko di Pisa. «Siamo molto contenti di come sia finita la partita — spiega

ancora — anche se eravamo venuti qua per vincere. Purtroppo, nel momento chiave del campionato sono arrivate queste tre gare consecutive in trasferta e devo dire anche che nel complesso il nostro non è un calendario facile, visto che in casa dobbiamo affrontare anche Ascoli e Triestina. Però sappiamo di avere tutte le carte in regola per arrivare tra le prime sei e quindi non molleremo fino alla fine».

Già, ma quanti punti ancora bisogna fare per i play-off? «Io credo che ne bastino 66 o 67 — dice Tosto — perché ci sono moltissimi scontri diretti. Beh, noi speriamo di farcela e ce la metteremo tutta per non deludere i tifosi».

Baldini pensa in positivo: «E' un altro passo avanti»

Piacenza-Empoli «Abbiamo rischiato, ma è un buon pareggio»

Tommaso Carmignani
Piacenza
IL BALDINI furioso cercava un martello. Ed era pronto a darselo da qualche parte — lui dice sulle mani — se alla fine il Piacenza avesse segnato. Immagini riprese dalle telecamere della televisione: si vedeva Baldini infuriato, si vedeva il suo vice Russo che tentava di calmarlo. Poi le spiegazioni... «Se prendevamo gol così alla fine della gara c'era veramente da mordersi di tutto — dice il tecnico — ma evitiamo polemiche. Sì, mi sono un po' arrabbiato, ma fa parte del gioco e poi in difesa non abbiamo giocato male. Gli errori ci stanno e visto che non ci hanno punito va bene così...». Va bene perché gli azzurri, comunque, restano in zona play-off, va bene perché ancora una volta non si è giocato bene ma nemmeno si è perso. Insomma, Baldini se la ride... «Per me è un altro passo in avanti — dice — visto che il campionato di serie B ha dimostrato di non far sconti a nessuno. Il Livorno ha



PIACENZA-EMPOLI Silvio Baldini contento per il pari

Martedì la ripresa Il programma

DOPO il pareggio in casa del Piacenza, gli azzurri riprenderanno ad allenarsi nel pomeriggio di martedì. Assente Jorge Vargas, vittima di uno stiramento al polpaccio.

perso in casa col Modena, il Treviso che martedì ne aveva presi 4 ha vinto con la Triestina mentre noi che giocavamo su un campo difficile come quello di Piacenza veniamo via con un punto importante. Certo sarebbe stato meglio vincere, ma in una situazione così equilibrata anche un punticino fa morale e soprattutto classifica».

LA FORTUNA azzurra, fa Baldini, è quella di avere attaccanti che ti possono fare gol in qualunque momento. Anche a Piacenza, infatti, è bastato poco per vedere Nicola Pozzi segnare il suo nono gol in campionato. «Dobbiamo sfruttare questa situazione — dice il tecnico — perché anche stavolta siamo riusciti a concretizzare la prima vera occasione che abbiamo avuto. Pozzi? Sta bene, è vero, e siamo contenti, perché uno così ci fa sempre comodo». Lunedì gli azzurri vanno a Bari. I pugliesi, addirittura, potrebbero già avere in tasca la promozione matematica se le gare del sabato andassero in un certo modo... «A me non interessa — dice Baldini — io penso solo alla mia squadra perché tra l'altro non credo che il Bari, anche nel caso in cui fosse già promosso lunedì, ci regalerebbe qualcosa. Bisognerebbe andare là e giocare come sappiamo, abbiamo bisogno di altri punti per andare ai play-off. E a chi gli dice che poi si ritornerà a giocare al «Castellani» lui risponde così... «Finalmente...».



PIACENZA-EMPOLI Nicola Pozzi, sua la rete azzurra, in azione

Piacenza-Empoli Dagli spogliatoi Pozzi ai compagni: «Grazie degli assist»

Piacenza
«I GOL sono miei, i meriti degli altri». Nicola Pozzi fa il modesto. E non passa alla cassa. Potrebbe dire: «Guardatemi, sono tornato». Invece la prima cosa che fa è ringraziare chi gli sforna assist come il pane, chi gliela mette lì, come si dice in gergo. Eppure zitto zitto i gol sono nove, presto andrà in doppia cifra e Silvio Baldini, che alla fine questi gol li mette sulla bilancia, scopre quanto siano pesanti i gioielli di casa Pozzi. «Sono contento, è naturale — dice il diretto interessato — perché il mio mestiere è quello di far gol e ora che ci sto riuscendo sono al settimo cielo. Però, e non è falsa modestia, vorrei prima di tutto dire ancora grazie ai compagni. Se non ci fossero loro non potrei inventare nulla dal nulla. Se non fossero bravi a leggere i miei movimenti non saprebbero come servirmi. Invece anche oggi devo dire grazie a Buscè, che mi ha fatto un cross perfetto». Della serie io sono il braccio, gli altri la mente.

TANT'E' che anche a Piacenza Nicola Pozzi ha tolto le castagne dal fuoco a una partita che poteva veramente mettersi male.

«Io penso che il pareggio sia giusto — dice ancora il romagnolo — e se è vero che noi potevamo provare a vincere, alla fine abbiamo anche rischiato di perdere. L'occasione che mi è capitata alla fine? Un vero peccato, perché al momento di calciare mi è entrato il sole negli occhi ed ho perso l'attimo giusto». Ora c'è il Bari. La terza gara di fila in trasferta, sfida

L'opinione del bomber «Alla fine ho avuto un'altra occasione, ma il pareggio è giusto»

difficilissima in casa della compagine che più di tutte si sta avvicinando alla serie A. «Adesso cerchiamo di goderci questi due giorni di riposo — dice Pozzi — visto che quella col Piacenza era la terza gara in una settimana. Poi penseremo al Bari, ma potete stare certi che anche in casa della capolista cercheremo di portare via altri punti». Con nove centri all'attivo, il prossimo passo per Nicola Pozzi è salire in doppia cifra. Ci sono cinque gare per riuscirci... «Sì, cinque gare per adesso — spiega — ma io spero che alla fine dell'anno saranno di più».

Il vivaio Oggi in campo le altre formazioni azzurre impegnate nelle ultime gare dell'anno Primavera, successo autoritario sul Torino

EMPOLI	2
TORINO	0

EMPOLI: Addario, Caroti, Forino, Crafa (51' Guitto), Tonelli (46' Tognarelli), Mori, Aperuta (69' Hemmy), Caponi, Fabbri, Lo Siccò, Pucciarelli. All.: Donati.
TORINO: Pascarella, Del Buono, Benediti (75' Capuano), Lerda (46' Cagnasso), Avanzi, Procida, Santoni (69' Taraschi), Cadellupo, Rabbeni, Mitride, Suciù. All.: Scienza.
Arbitro: Costantini di Perugia
Marcatore: 47' pt Lo Siccò, 57' Tognarelli

EMPOLI
L'EMPOLI batte il Torino con un gol per tempo. Nella prima frazione Lo Siccò inasce su corner di Caponi e nella ripresa Tognarelli devia in rete in spaccata una punizione dello stesso capitano azzurro.

IN CAMPO oggi anche altre squadre: si inizia alle 9.30 coi Pulcini '99 E che fanno visita al Pontano; poi alle 9.45 a Monteboro i Pulcini '99 A ospitano il Ponte a Elsa e i Pulcini '99 C di Becchi sempre a Monteboro col Montaione; quindi alle 10.30 derby a S. Donato fra gli Allievi A di Del Rosso e gli Allievi B di Galasso;

alle 11 invece i Giovanissimi Nazionali di Cecchi sono a Monteboro col Gubbio. Infine i Pulcini '99 B di Caciaia sono al torneo di S. Marco Avenza.

SCUOLA CALCIO — Domani, 27 aprile, a Monteboro appuntamento con tutti i piccoli nati dal 2001 al 2004 che vogliono conoscere il gioco del calcio attraverso la Scuola Calcio azzurra. In programma giochi e divertimento coi tecnici azzurri, basta portarsi dietro le scarpette da calcio o da tennis. Alla fine kit da gioco a tutti.

s.c.

Tennis Coppa Italia Regionale Splendida cavalcata dei valdelsani che hanno superato la 1ª fase a suon di vittorie e poi il Tc Torre del Lago Il Certaldo oggi a Prato contro l'Etruria: in palio la fase nazionale



IL TENNIS Certaldo vola nei quarti di finale della coppa Italia regionale. La squadra del presidente Bruni, formata da Paolo Bagni, Enzo Belsole, Marco Ciampalini, Carlo Cinelli e Massimo Latini è approdato nei quarti di finale vincendo il proprio girone a punteggio pieno. Nell'ordine i valdelsani (nella foto) hanno battuto in ordine Tc Bisenzio, Ct Europa Forte dei Marmi (terzo l'anno scorso), Ct Empoli, Asd Siena e Fornacette. Alla fase successiva, ad eliminazione di-

retta, sono giunte 16 squadre. Il Certaldo ha incontrato e battuto il Tc Lago Mare di Torre del lago, che schierava anche due giocatori con classifica 4-4. Nel primo singolare Bagni dopo una lunga lotta ha perso al terzo set per 6-4. Nel secondo singolare Belsole ha invece vinto 6-0 6-1: da segnalare che sia Belsole che Ciampalini quest'anno sono imbattuti. Nel terzo e decisivo incontro infine Ciampalini e Latini hanno vinto il doppio con un doppio 6-2.

Oggi quindi nei quarti di finale il Certaldo sarà a Prato con l'Etruria: la vincente andrà alla fase nazionale. I valdelsani quindi sono ad un passo da un prestigioso traguardo, anche se il loro compito non sarà facile in quanto l'Etruria è la favorita alla vittoria finale della Coppa Italia Over 45, anche perché schiera da giocatore Govoni che è stato nei suoi anni migliori classificato A nei primi otto giocatori d'Italia, convocato in Coppa Davis e campione italiano maestri.

t.c.



Grosseto Squadra spumeggiante Maremmani come un luna park Obiettivo play off

Paolo Pighini
Grosseto

È DAVVERO un «Grosseto Luna Park». Gol, emozioni, spettacolo e colpi di scena sono gli ingredienti del Grifone targato Gustinetti. I biancorossi, che oltre a fare tanti gol ne prendono, però, parecchi, in questo finale di campionato stanno dimostrando di meritare i play-off i quali, d'altra parte, sono ancora più vicini e a portata di... piede. In queste ultime cinque partite Consonni e compagni, vista la loro invidiabile condizione fisica, possono davvero puntare al «grande risultato». Contro il Vicenza il Grifone ha dato vita ad una gara esemplare, impeccabile fino ai minuti finali durante i quali, confermando la caratteristica di «squadra bizzarra», ha un po' sofferto il ritorno dei veneti. Ma la partita non ha avuto storie con un secondo tempo giocato a ritmi elevati e con due gol di ottima fattura, prima con Bonanni, poi, con Sansovini.

TUTTI BRAVI, ma un cenno particolare lo merita Garofalo per quello che ha messo in mostra nell'arco di tutto il match. L'esterno sinistro basso ha pienamente recuperato la condizione fisica e si sta preparando al grande salto in serie A con il Siena nella prossima stagione. Il Grosseto ha concluso il «trittico terribile» con Triestina, Empoli e Vicenza con due vittorie e un pareggio. E il pensiero va alla beffa del risultato contro gli azzurri di mister Baldini. Ora i maremmani sono attesi da due trasferte consecutive, prima a Cittadella, poi a Rimini. Il Grosseto non ha nulla da perdere per cui può giocare con la massima tranquillità. E questa è l'ideale situazione psicologica per fare risultato.

LIVORNO

Amaranto in caduta libera Spinelli manda tutti in ritiro

La squadra di Acori non corre più e a centrocampo subisce il dominio numerico degli avversari



AMAREZZA
Sopra, il gol inutile di Diamanti con il Modena. Sotto, il tecnico Acori

■ Livorno
PARTIAMO dalle certezze. Il Livorno è in fase calante, anzi sembra proprio bollito. La squadra non corre più e ragiona poco e siccome l'aggressività non è mai stata il suo forte e il centrocampo a tre subisce il dominio numerico degli avversari non avere corsa (nessuno gioca senza palla) e idee penalizza le punte e i difensori dal momento che la difesa inizia dalla tre quarti di campo avversaria. Certo, contro il Modena, il Livorno ha anche giocato con un centrocampo a cinque nella ripresa, ma ormai era tardi e il Modena continuava a correre di più e con maggiore velocità. Dice, ma a Treviso allora? Al di là del fatto che l'avversaria era più debole ed è sta-

ta a lungo in inferiorità numerica si era giocato in notturna e con il fresco si può mascherare meglio la condizione atletica scadente. Poi ci sono stati gli errori: della difesa nel lasciare li-

Le altre rallentano
Per fortuna le avversarie in corsa per il terzo posto sprecano occasioni d'oro

bertà di giocare a Pinardi e Bruno ed errori nei cambi quando si è tolto Bonetto che è uno dei pochi che sa spingere sulla fascia sinistra e quando nel finale si è inserito Paulinho anziché Cellerino e Danilevicius. Acori si è giustificato dicendo che

mettere quattro punte sarebbe stato un suicidio, ma Mourinho che il campionato di A lo sta vincendo in non poche occasioni quando doveva rimontare ha mandato in campo nei finali quattro o addirittura cinque punte salvando i risultati e dimostrando che osare si può quando si è sotto nel punteggio e perdere 2-1 o 3-1 non fa differenza.

LA FORTUNA del Livorno è che le avversarie nella corsa alla terza posizione non riescono ad avere continuità e sprecano occasioni d'oro anche loro. Il terzo posto per ora è salvo. Con la speranza che il ritiro alla Borghesiana che avrà luogo da domani cambi qualcosa.

Lorenzo Gremigni



Empoli Si pensa già al posticipo di lunedì Aggrappati al sesto posto Ma ora c'è il Bari-miracolo

AGGRAPPATI al sesto posto. Il punto di Piacenza lascia aperta la strada dei play-off e, in questa fase del campionato, le prestazioni hanno poco o nessun valore. Gli emiliani sono andati assai più vicini al successo rispetto agli azzurri, che hanno comunque raggiunto quota 53 in classifica. Inoltre Bassi è tornato ai livelli del girone d'andata, in cui le sue parate, rigori inclusi, furono determinanti per issare l'Empoli in vetta, e il rinato Pozzi ha raccolto il testimone di goleador da Lodi, risolutore coi suoi tiri da fermo o improvvisi di gare molto sofferte, quando il vento soffiava alle spalle. Da domani pomeriggio Buscè e compagni inizieranno quindi a preparare la trasferta di lunedì a Bari, dimenticando i rischi corsi sul campo dei biancorossi di Pioli. Il 2-0 dello scorso dicembre a spese dell'attuale capolista segnò il momento migliore della stagione. Oggi, invece, la sfida nel posticipo al San Nicola incute paura, anche perché i pugliesi sarebbero aritmeticamente in serie A con una vittoria. Tuttavia, a 450' più recuperi dal traguardo, le due lunghezze di vantaggio su Albinoleffe e Grosseto potrebbero essere sufficienti per non dover staccare già la spina il 30 maggio.

Carlo Salvadori



GOL Federico Viviani festeggia

Pisa Solo due pareggi con l'ex Lazio in panchina: obbligo tre punti con l'Ancona Giordano ha dato la scossa giusta Ma per salvarsi servono vittorie

ALLA CORSA salvezza Giordano si iscrive con due pareggi consecutivi. Due punti che nascono e muoiono in modo pressoché analogo: la squadra ha dimostrato di aver reagito alla scossa voluta dal presidente Pomponi col cambio d'allenatore ma al tempo stesso la vittoria è sfuggita di mano proprio sul più bello, quando la partita pareva indirizzata in un determinato canale e il match sembrava quasi addormentato. Così i pareggi con Mantova e Frosinone lasciano in eredità l'ansia da playoff e chiedono di gettare più di uno sguardo attento ai signifi-

ficativi recuperi di oggi di Ancona, Cittadella e Salernitana che potrebbero dire moltissimo. Al tempo stesso i 44 punti all'attivo impongono una vittoria casalinga sabato all'Arena contro l'Ancona nel primo match-ball salvezza.

CROCE e delizia. Il Pisa di Giordano si scopre operaio. Se quello di Ventura era «bello e impossibile» quello attuale ha tutti i crismi della piccola: squadra arroccata in difesa, reparti ben stretti, poco spettacolo e tanta concretezza. Una filosofia se vogliamo «spicciola» ma reali-

sta che pare centrare in pieno le esigenze contingenti del delicato momento. Dall'altra parte però la squadra continua a dimostrare i suoi innegabili limiti. Alle disattenzioni difensive — continuati errori individuali — fa da contraltare l'astinenza degli attaccanti centrali. Nel 2009 Gasparetto e Joelson non hanno ancora centrato una sola volta il bersaglio grosso mentre Antenucci ha fatto un solo gol (per altro influente) contro l'Albinoleffe. Senza il cambio marcia ci sarà da soffrire ancora parecchio.

Saverio Bargagna

Caspita, ma che bel calendario

Empoli F.C. A cinque gare dalla fine, gli azzurri non hanno più scontri diretti dopo Bari



I possibili scenari

Buscè e soci affronteranno squadre che dovrebbero già aver centrato i loro obiettivi

Chi rischia di più è il Livorno ma anche il Brescia non ha un cammino molto agevole

Attenzione alle insidie: una è un ex col dente 'avvelenato' come Somma a Mantova



Il programma L'adunata alle 15 allo stadio Castellani

Appuntamento come al solito allo stadio «Castellani» per la ripresa degli allenamenti in vista del Bari. La seduta di oggi inizierà alle ore 15.

Bari Sale la febbre per il big-match del «San Nicola»

■ **Bari SALE** la febbre in vista del match di lunedì tra Bari ed Empoli. I pugliesi, vincendo, avrebbero la matematica certezza della promozione in «A» ed è per questo che la città si sta preparando alla festa. La prevendita sta andando a gonfie vele e si prevede già il tutto esaurito. Il ds Perinetti, a Radio Kiss Kiss, ha detto: «E' il primo match-point, vogliamo sfruttarlo subito». Intanto, con gli azzurri Conte dovrà fare a meno dello squalificato Parisi, mentre domani alla ripresa sarà da verificare Barreto (*nella foto*), vittima di un risentimento al polpaccio.

Tifosi Ultimo giorno per l'assegnazione del Leone d'Argento

ANCHE per questo anno il premio «Leone d'Argento» sta per essere assegnato a uno degli azzurri. Dal sito Pianetaempoli.it, il portale dove si votano i cinque candidati rimasti in gara — Corvia, Pozzi, Flachi, Vinci e Musacci — fanno sapere che c'è tempo fino alle 23 di stasera per esprimere la propria preferenza. Ai voti dei tifosi si sommeranno quelli di una giuria tecnica. Il premio sarà consegnato durante la tradizionale cena di fine anno al Circolo di Spicchio mercoledì 6 maggio.

LA VOLATA PER I PLAY-OFF

SQUADRA	PUNTI	38 ^a	39 ^a	40 ^a	41 ^a	42 ^a	GIORNATA
BARI	72	Empoli	PIACENZA	Modena	SALERNITANA	Treviso	● In MAIUSCOLO le gare in trasferta
PARMA	66	AVELLINO	Pisa	CITTADELLA	Vicenza	SASSUOLO	
LIVORNO	59	SALERNITANA	Triestina	SASSUOLO	Albinoleffe	ASCOLI	● Tre promozioni in serie A: Due dirette, la terza scaturisce dai play-off fra le quattro squadre classificate dal 3° al 6° posto con scontri diretti andata e ritorno fra la terza e la sesta e la quarta e la quinta
BRESCIA	59	ALBINOLEFFE	Cittadella	GROSSETO	Sassuolo	PISA	
SASSUOLO	58	Frosinone	ANCONA	Livorno	BRESCIA	Parma	
EMPOLI	56	BARI	Ascoli	MANTOVA	Triestina	AVELLINO	
ALBINOLEFFE	54	Brescia	FROSINONE	Rimini	LIVORNO	Ancona	
GROSSETO	54	CITTADELLA	RIMINI	Brescia	ANCONA	Frosinone	
TRIESTINA	52	Piacenza	LIVORNO	Ancona	EMPOLI	Modena	

Tommaso Carmignani

MISSION... possibile. Basta volerlo. E soprattutto crederci fino in fondo. Perché guardando il finale di campionato, scopri che il calendario degli azzurri non è quella montagna insormontabile che fino a qualche settimana fa poteva sembrare. No, il calendario degli azzurri è forse uno dei migliori della squadre in lotta per i play-off, come dire che Buscè e compagni, mai come in questo momento, sono davvero padroni del proprio destino e soprattutto hanno ben più di una possibilità di centrare le fasi finali.

LE TAPPE. Vabbè, la gara di lunedì in casa col Bari non è proprio agevole. Specialmente se sabato Brescia e Livorno faranno punti. Vorrebbe dire che i pugliesi, per centrare la promozione matematica a quattro giornate dalla fine, dovrebbero battere gli azzurri. In un «San Nicola» ruggente e pronto ad esplodere, il compito dell'Empoli sarebbe insomma ai limiti del possibile. Ma guardiamo le gare che vengono dopo. La truppa di Baldini, infatti, tornerà al «Castellani» per ospitare l'Ascoli: i marchigiani, in teoria, hanno ancora qualche chance di centrare i play-off. In pratica, la squadra di Colomba sarà già coi re-

mi in barca o quasi, contenta per il pericolo scampato dopo una prima parte di campionato da urlo (...di paura). Stesso discorso per la trasferta di Mantova, anche se in questo caso c'è l'incognita Mario Somma. Scommettiamo un euro che uno come lui non avrà molta voglia di fare regali alla sua ex squadra? Sì, scommettiamo e vinciamo. Alla penultima giornata, quando molto sarà già deciso, gli azzurri ospiteranno però la Triestina, e

visto il trend delle ultime gare perché non credere che a quel punto i giuliani non avranno più molto da chiedere al loro campionato? Infine la trasferta di Avellino, con la speranza che gli irpini siano già retrocessi.

Confronti diretti: ecco la situazione

ANCHE a livello di scontri diretti gli azzurri non sono messi male. L'Empoli, infatti, in caso di arrivo a pari merito con Livorno e Sassuolo sarebbe davanti, visto che il bilancio coi labronici è di una vittoria e un pari, di due successi quello con gli emiliani. Buscè e soci, però, pagano dazio col Brescia (un pari e una sconfitta) e col Parma (due ko). In attesa del ritorno con la Triestina, situazione di parità con Albinoleffe e Grosseto. In questo caso varrebbe la differenza reti, che per adesso vede Empoli a +1, bergamaschi a +3, maremmani a -4.

GLI AVVERSARI. A prima vista, il calendario più insidioso ce l'hanno il Livorno e il Brescia. Posto che il Parma (del quale non viene considerata la gara di ieri sera con la Salernitana) andrà presto a fare compagnia al Bari, è dai labronici in giù che bisogna guardare. Beh, Tavano e soci, nelle ultime cinque partite, hanno ben due scontri diretti: il primo col Sassuolo, l'altro con l'Albinoleffe rispettivamente alla terzultima e alla penultima giornata. La squadra di Sonetti, invece, deve affrontare Albinoleffe e Grosseto fuori casa, Sassuolo al Rigamonti. Niente male davvero.

GLI SCENARI. I problemi degli azzurri sono tutto fuorché risolti. Ma, e questo ormai è un dato di fatto, anche giocando così si può centrare un posto tra le prime sei. A quel punto, poi, tutto diventerà possibile. L'importante dunque è continuare lungo la strada della continuità, cercando di non perdere più e di conquistare almeno altre due, tre vittorie. Con almeno 66, 67 punti il sesto posto sembra un obiettivo abbordabile.

Le ultime dal campo Confermato lo stiramento per Vargas. Ancora a parte anche Cupi e Marianini

Carrus e Valdifiori ce la fanno, Kokoszka no

AZZURRI di nuovo al lavoro per preparare la trasferta di lunedì prossimo a Bari, l'ultima delle 3 consecutive che dovranno affrontare Buscè e soci. Dopo i due giorni di riposo concessi in seguito al pareggio di Piacenza, Silvio Baldini farà la conta degli uomini a sua disposizione. Il tecnico azzurro ritroverà Mirko Valdifiori, costretto a dare forfait al «Garilli» — ma comunque presente in panchina — per una leggera elongazione del collaterale del ginocchio sinistro. Oggi il mediano romagnolo sarà regolarmente al lavoro col resto dei compagni. Non ancora completamente recuperato, ma comunque in via di guarigione anche Davide Carrus. Il centrocampista, che tra l'altro sarà un ex della

partita coi pugliesi, dovrebbe rientrare in gruppo tra giovedì e venerdì e quindi essere a disposizione del tecnico Baldini per la gara del «San Nicola». E passiamo alle brutte notizie. Le condizioni di Vargas saranno valutate con esattezza nella giornata di oggi, ma ormai è praticamente già confermato lo stiramento al polpaccio della gamba destra. Lui col Bari non ci sarà. Vero è che Baldini ritrova Sabato, ma al centro della difesa dovrà ancora una volta fare a meno di Kokoszka, alle prese con quel risentimento muscolare che lo tormenta ormai da diverso tempo. Rientrerà soltanto la prossima settimana. Infine, sono sempre ko i lungodegenti Cupi e Marianini.



t.c.

RECUPERATO Mirko Valdifiori oggi lavorerà in gruppo

EMPOLI F.C. Il giocatore lavora a parte per combattere una tendinite, ma in vista del match di Bari potrebbe

recuperare. Saranno decisivi gli allenamenti di questi giorni. Sicuramente ko anche Kokoszka

Baldini resta in ansia per Carrus

Tommaso Carmignani

PREMESSA: che il posticipo col Bari porrà gli azzurri nella scomoda situazione di chi capiterà nel posto sbagliato al momento sbagliato lo abbiamo capito. I pugliesi, se vincono, tornano in serie A dopo 9 anni. Immaginate la voglia. Immaginate però se Brescia e Livorno non vincono le loro partite sabato. Beh, la squadra di Conte va in «A» anche se perde con l'Empoli. Baldini, allora, ha due alternative: o spera di andare al San Nicola lunedì e trovare una squadra ubriaca di gioia e quindi per niente incline alla lotta, oppure si mette d'impegno, dimentica i discorsi di questo tipo e inizia a preparare la sfida sapendo di giocare nella tana di chi pratica il miglior calcio della B e di chi, in tutti i casi, questo campionato lo vince. Insomma, comincia a lavorare di brutto. Bene, non crediamo di sbagliare pensando che il tecnico azzurro propenda per la seconda ipotesi.

CARRUS. Senza il centrocampista sardo a menare le danze davanti alla difesa sono arrivati due pareggi nelle ultime due partite. Baldini, dunque, spera che a Bari ci sia. Anche perché Carrus è un ex della partita, vedrà i pugliesi che vanno in serie «A» e magari si farà prendere dalla voglia di raggiungerli al più presto. Ecco, la situazione è più o meno questa: ieri il giocatore ha lavorato a parte insieme al preparatore Selmi. Si è visto correre intorno al

Sussidiario, ma senza mai toccare la palla. Lui ha una tendinite nella zona del ginocchio destro e purtroppo il dolore è tutto fuorché sparito. E' uno di quei casi da valutare giorno dopo giorno. Mettiamo infatti che oggi stia bene: potrebbe lavorare con la palla e domani rientrare in gruppo. Beh, lo staff medico azzurro punta esattamente su questo, perché la seduta di ieri è andata bene ma non così bene, nel senso che un'idea leggermente più precisa delle possibilità che ha Carrus di essere a disposizione al San Nicola le avremo soltanto oggi.

Con lui in campo, Baldini potrebbe riportare in avanti Musacci, soluzione che si è rivelata vincente e convincente soprattutto nella partita con l'Ancona, probabilmente una delle migliori

Verso Bari-Empoli Vademecum per i tifosi

SONO disponibili i biglietti per la trasferta di Bari. Per i tifosi azzurri interessati a recarsi al «San Nicola» lunedì sera la notizia è che i tagliandi saranno disponibili fino alle 19 di domenica su tutto il circuito TicketOne e quindi anche al Coordinamento. Il costo è di 12 euro.



IL GRANDE EX Davide Carrus al «S. Nicola» vuole esserci

giocate dagli azzurri nell'ultimo periodo, anche se con una squadra in caduta libera. Tant'è.

GLI ALTRI. Con Vargas sicuramente ko — stramontato confermato, almeno due settimane di stop — Baldini ritrova Sabato in difesa e apre il ballottaggio per chi verosimilmente farà coppia con lui. Piccolo è in vantaggio, ma le urne sono ancora aperte. Di sicuro il tecnico azzurro non potrà contare neanche su Kokoszka. Anche il polacco non sta vivendo un periodo positivo: gli acciacchi muscolari si stanno rivelando più ostici del previsto e nella migliore delle ipotesi Baldini lo avrà di nuovo a disposizione soltanto dalla prossima settimana. Prosegue invece nel programma di recupero Marianini, fermo dal derby col Livorno per quella distorsione al collaterale del ginocchio destro che gli sta facendo perdere questo finale di stagione.

Per capire chi sarà in prima linea nella mission impossibile di Bari c'è però da attendere ancora. Ieri Baldini ha mescolato le carte, ma ancora una volta dovrebbe essere confermato il modulo a rombo. I punti fermi dovrebbero essere Pozzi in attacco e Moro a centrocampio, con Tosto, Buscè e forse Sabato. A destra il dubbio è tra Vinci e Marzoratti, dietro alle punte tra Lodi, Vanucchi e Musacci. In attacco, invece, chissà che non riparta Flachi dall'inizio. Se starà bene, potrà essere la variabile impazzita di una gara che al di là di tutto si presenta come un'impresa maledettamente difficile.

Qui Bari

San Nicola: si va verso il 'sold-out'



SOLD-OUT Il San Nicola sarà gremito

IL «SAN NICOLA», lunedì, tornerà ai fasti di un tempo. Ormai è un dato di fatto e per l'attesa festa promozione — il Bari, se vince, è in serie «A» e potrebbe già esserlo anche perdendo se Livorno e Brescia non fanno risultato sabato — l'«astronave» progettata da Renzo Piano sarà completamente esaurita. Dal sito ufficiale della società pugliese, infatti, si legge che a cinque giorni di distanza dal match sono già esauriti i biglietti di Curva Nord e quelli omaggio di Curva Sud riservati agli Under 14. Restano a disposizione gli altri settori, ancora per poco però...

La bella notizia Dopo cinque mesi di stop, il giocatore sta lavorando al Castellani Riecco Coralli: il bomber torna a correre

TOH, chi si rivede. Claudio Coralli da Borgo San Lorenzo, della serie a volte ritornano... Eccola qua la notizia più bella di quest'inizio settimana, perché dopo oltre cinque mesi di stop il bomber fiorentino ha ricominciato a correre sul prato del «Castellani». Ricordate i suoi guai? Iniziarono a fine ottobre, quando un problema al ginocchio del quale inizialmente non si capiva bene il perché fu inquadrato come un infortunio alle cartilagini da curare con un'operazione. Coralli finì sotto i ferri il 24 novembre scorso, fu operato ad Anversa dal professor Martens. Subito si disse che sarebbe stato fermo sei mesi ed in effetti il decorso del grave infortunio sta procedendo proprio in questa direzione. Coralli ha lavorato molto in inver-



IL RIENTRO Coralli ieri in campo

no all'Isokinetic di Bologna, ma già da una settimana ha ricominciato a correre sul campo. Ecco perché da ieri ha iniziato a lavorare in compagnia del massaggiatore Capaccioli sul campo centrale dello stadio «Castellani», dove correrà anche nei prossimi giorni. A

questo punto, però, resta da capire se saranno necessarie altre sedute in quel di Bologna o se l'ultima fase del recupero potrà essere svolta interamente ad Empoli, fatto sta che il peggio, per Coralli, pare definitivamente passato. «Avverto ancora un po' di dolore — spiega il giocatore — ma sto lavorando bene».

Quando lo rivedremo al lavoro coi compagni? Indicativamente nell'ordine di un mese, un mese e mezzo il giocatore dovrebbe poter rientrare gradualmente in gruppo, anche se a questo punto ne parleremo verosimilmente la prossima stagione. Intanto, però, prendiamo atto di un giocatore che sta per ritrovarsi. E questa è sempre una bella notizia...

t.c.



Il programma Domani alle 15 il test col Bientina

AZZURRI al lavoro alle 15 di oggi pomeriggio. L'appuntamento è fissato come al solito al «Castellani». Domani, invece, sempre alle 15 allo stadio il test col Sextum Bientina.

Il vivaio E' il Perugia la rivale degli Allievi Nazionali «A» nei due match dei sedicesimi

SARA' il Perugia l'avversaria degli Allievi Nazionali «A» azzurri nei sedicesimi di finale del campionato di categoria. I ragazzi di Del Rosso che hanno chiuso in testa il girone «E», affronteranno gli umbri (gare di andata e ritorno) il 17 maggio in casa loro e il 24 maggio in casa. Invece gli Allievi «B» di Galasso, che partecipano al campionato con i colori della Cuiopelli e si sono piazzati terzi sempre nello stesso girone «E», dovranno vedersela con il Rimini: andata a S. Donato e ritorno in terra romagnola. Le sedici squadre qualificate prenderanno poi parte alla fase finale. Questi gli altri accoppiamenti: Milan-Torino; Parma-Padova; Legnano-Inter; Udinese-Cremonese; Sassuolo-Treviso; Atalanta-Sampdoria; Verona-Fiorentina; Genoa-AlbinoLeffe; Catania-Napoli; Prato-Cesena; Lazio-Reggina; Lecce-Roma; Pescara-Siena; Lodigiani-Bari.

«Andiamo a rovinare la loro festa»

Empoli F.C. Davide Bassi non teme il clima incandescente di Bari: «Possiamo fare risultato»



Tommaso Carmignani

«**ANDIAMO** là e roviniamogli la festa». Davide Bassi ha le idee chiare. Il Bari vuole andare in serie A? Anche l'Empoli. Perciò vietato regalare qualcosa, vietato soprattutto pensare ad una gara a senso unico, e se al San Nicola avremo il tutto esaurito che importa. Gli azzurri di sicuro non si sentono una vittima sacrificale e nemmeno pensano di recitare questo ruolo. «Noi andiamo là per giocarcela — dice ancora Bassi — sapendo di affrontare una squadra forte, ma anche consapevoli di poter fare risultato».

Eppure la situazione, difficile a prima vista, è di quelle che potrebbero girare a tuo favore se sabato Brescia, Livorno e pure il Sassuolo non riusciranno a vince-

re.

«Sì, ma vi posso assicurare che noi non ci pensiamo — spiega ancora il numero uno azzurro — perchè preparare la partita così non ci porterebbe vantaggi. Il nostro pensiero deve essere al Bari, punto e basta. Non credo che ci regaleranno qualcosa anche se lunedì dovessero essere già promossi in A, perciò coltello tra i denti e via...».

Tornato protagonista col Piacenza, Bassi e ancora di più una certezza nello scacchiere azzurro. Portiere di grande livello, l'estremo di Sarzana sta completando una stagione più che positiva...

«Sono contento — dice — e devo dire che sì, a Piacenza non me la sono cavata male. Sono felice quando vengo chiamato in causa e lo sono ancor di più quando i miei interventi riescono a

contribuire al risultato della squadra».

In questo caso, Bassi sarà contento dei sei risultati utili consecutivi che hanno riportato gli azzurri in piena zona play-off.

«Diciamo che stiamo inanellando una serie positiva che ci sta riportando in una posizione di classifica migliore — spiega — e diciamo anche che dopo un periodo negativo abbiamo ritrovato la brillantezza di inizio stagione. Però è anche vero che al termine del campionato ci sono ancora tante partite e che non possiamo più permetterci passi falsi. Calendario agevole? Mah, io non sono così d'accordo. La serie 'B' ha dimostrato di essere un campionato equilibratissimo e dunque occhio alle prossime avversarie, specie a quelle che devono ancora raggiungere i propri obiettivi».

Dall'infermeria

Un'altra tegola sugli azzurri: ai box pure Tosto e Carrus è ko

DOPO Carrus, Tosto. Non è una settimana fortunata, almeno dal punto di vista dell'infermeria, per Silvio Baldini. Ieri, infatti, proprio Tosto è stato costretto a dare forfait per un problema muscolare al flessore della gamba sinistra. Il terzino ha svolto subito tutti gli accertamenti del caso e la sua situazione sarà valutata con cura in questi giorni, ma le sensazioni sono tutto fuorchè positive. Tosto, insomma, col Bari non ci sarà, o perlomeno questa è l'impressione. E Carrus? Beh, anche in questo caso le speranze di recuperarlo in tempo per la gara di lunedì sono molto risicate, perchè l'allenamento di ieri non ha fornito risposte confortanti sullo stato di salute del mediano sardo, vittima di una tendinite al ginocchio. Sicuramente assenti saranno invece Kokoszka, Vargas, Cupi e Marianini. E a questo punto non è più vietato parlare di emergenza.

Dal campo

Sarà una difesa da inventare da oggi amichevole con il Bientina

IN QUESTO senso sarà molto importante il test di oggi pomeriggio — ore 15 al «Castellani», avversario il Sextum Bientina — anche se molte scelte verranno probabilmente rimandate ai prossimi giorni. Gli azzurri, infatti, saranno al lavoro anche domani e sabato mattina. Poi domenica la partenza per Bari. La formazione, dunque. Con l'emergenza dichiarata in difesa, Baldini è costretto ad inventarsi soluzioni alternative. A destra spazio a Vinci, in mezzo il tecnico azzurro ha provato la coppia Sabato-Piccolo. E a sinistra? Ieri c'era Bianco, ma l'indiziato numero uno — se Tosto non dovesse farcela — è Marzoratti. In mezzo, invece, dove torna Valdifiori l'ipotesi è quella di un centrocampista in stile Grosseto, con Musacci davanti alla difesa, Valdifiori e Buscè sulle mezzali e Moro alle spalle delle due punte che dovrebbero essere ancora una volta Pozzi e Corvia.

t.c.

Il vivaio

Primavera, bel poker nel memorial «Di Lupo»

BRILLANTE debutto per la Primavera azzurra nel memorial «Di Lupo», organizzato a S. Maria a Monte dalla società di casa. Opposti alla Carrarese i ragazzi di Donati si sono imposti 4-1 coi gol di Fabbri, Aperuta, Signorelli e Guitto e sono passati al turno successivo. Bene anche gli **Allievi Nazionali «A»** di Del Rosso che al torneo «Rocco» hanno guadagnato la semifinale battendo 2-1 l'Udinese. Stasera alle 20 a Sevegliano sfida col Ghana.

Lutto

E' scomparso Prini azzurro degli anni '50

CORDOGLIO in casa azzurra per la scomparsa di un grande ex. **Martedì è infatti mancato Maurizio Prini, 77 anni, indimenticato giocatore della formazione azzurra dei primi anni '50. Prini giocò con l'Empoli nei tornei 1950-'51 e 1951-'52 in «C» totalizzando 42 presenze e 17 gol per poi passare alla Fiorentina dove rimase 6 anni, conquistando anche lo scudetto nel 1955-'56. Quindi giocò anche nella Lazio. Tre le sue presenze in nazionale.**

LE GRANDI PASSIONI SBOCCIANO SU UNA NUOVA TV. DAHLIA TV.

Offerta valida per pacchetti, con validità di un anno, acquistati entro il 31 maggio 2009.

**CALCIO, SPORT, XTREME, EROS
E MOLTO ALTRO ANCORA.**
dahlia TV
 LA TV DELLE TUE PASSIONI.

SUL DIGITALE TERRESTRE. DA 10€ AL MESE.
 Numero verde 800.151.151 - www.dahliaTV.it